ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. ... con edizione del lunedì L. 18.50, estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo» e a «Le Ultime Notizie», Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1. pt. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20. arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

Spett. Biblioteca Civica

BIBLIOTECA CIVICA TRIESTE

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 6. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. Redazione: Via S. Pellico 6, I. Amministrazione II p. - Trieste, Martedì 7 Agosto 1934, Anno XII - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 Nuova Serie N. 4558

Alla presenza del Duce e delle alte Gerarchie militari della Nazione
si sono iniziate ieri nel Tirreno le grandi esercitazioni navali

Il comunicato ufficiale

GAETA, 6

Alle 14 il Capo del Governo, accompagnato dal Sottosegretario di Stato alla Marina e dal Capo di Stato Maggiore Generale, si è recato sulla nave «Pola». Erano a bordo ad attenderlo i Sottosegretari di Stato alla Guerra, all'Aeronautica, il Segretario del P. N. F., il Capo ufficio stampa del Capo del Governo e gli ammiragli che partecipano alle esercitazioni. Dopo avere passato in rivista gli ufficiali e l'equipaggio della nave schierati a poppa, il Duce è salito sul ponte di comando e il «Pola» ha mollato l'ormeggio diretto al largo.

Sono state quindi svolte le seguenti esercitazioni:

A). Tipo della VII squadriglia CC. TT. con cannoni da 120 mm. contro bersaglio rimorchiato. La manovra di avvicinamento al bersaglio è stata opportunamente ostacolata da cortine di nebbia artificiale distese dall'VIII squadriglia cacciatorpediniere.

B). Tiro collettivo delle RR. NN. «Trento» e «Bolzano» eseguito con cannoni da 203 contro lo scoglio La Botte.

C). Tiro collettivo dei r. incrociatori «Bande Nere» e «Colleoni» eseguito con cannoni da 152 contro lo scoglio La Botte.

D). Tiro controaereo eseguito con cannoni da 100 dai rr. incrociatori «Trento» e «Pola».

E). Immersioni, emersioni rapide, attacchi simulati di sommergibili contro il «Pola». Le suddette esercitazioni sono pienamente riuscite e in special modo i tiri del «Trento», del «Bolzano», del «Bande Nere» e del «Colleoni». Alle 19.10 il «Pola» è rientrato a Gaeta e il Capo del Governo ha fatto ritorno a bordo della nave «Aurora».

Il Duce a Gaeta

GAETA, 6

Il Duce è giunto stamane in idrovolante. Già da due giorni l'«Aurora», la snella nave del Capo del Governo, profilava la sua bianca sagoma fra le unità maggiori della flotta alla fonda. Gaeta aveva compreso e attendeva con ansia l'Ospite graditissimo. L'arrivo è avvenuto puntualmente all'ora prevista. Già da otto le disposizioni prese per l'arrivo avevano perfetta esecuzione. La nave ammiraglia e le più grosse unità si erano disposte a formare un completo semicerchio attorno all'«Aurora», che trovavasi ancora a mezzo miglio dalla riva di fronte all'altura di Torre Orlando alle spalle della città. Nonostante che il popolo di Gaeta non fosse informato dell'ora dell'arrivo, parecchia folla era già in attesa sulle banchine e sui moli. Alle nove tutte le navi avevano gli equipaggi schierati sopra coperta con i reparti armati che dovevano rendere gli onori.

Arriva il Capo del Governo

Alle 9.35 il semaforo di Torre Orlando ha segnalato alle navi che il trimotore del Capo del Governo con il gruppo di apparecchi che lo accompagnavano, era in vista. Due minuti dopo si è udito il rombo dei motori e il gruppo è apparso sulle alture di Monte Orlando. In testa era il trimotore del Capo del Governo «S. 56», a bordo del quale si trovavano anche il Sottosegretario all'Aeronautica S. E. il Generale Valle, il Sottosegretario per la guerra S. E. Baistrochi, il Maresciallo Badoglio il Segretario del Partito. Il trimotore era scortato da due idrovolanti.

Il gruppo degli apparecchi, gradatamente abbassandosi, ha compiuto sullo specchio d'acqua un amplissimo giro sorvolando a bassa quota il gruppo degli incrociatori da 10 mila e da 5 mila tonnellate ancorato fra la città e il villaggio di Elena, che è alle pendice di Gaeta. Poi, con elegantissima manovra, hanno ammarato a breve distanza dal «Pola», la nave ammiraglia recante l'insegna del Sottosegretario per la Marina, capo di Stato Maggiore della Marina amm. Cavagnari, che ha la direzione dell'esercitazione.

Ammarando, gli apparecchi si sono diretti verso l'«Aurora», da cui intanto si erano staccati i motoscafi che si sono rapidamente diretti verso gli apparecchi stessi. Non appena il trimotore del Capo del Governo, il quale ha pilotato l'apparecchio da se stesso per buona parte del tragitto, ha toccato l'acqua, applausi vivissimi e grida di evviva sono partiti dalla folla e gli equipaggi di tutte le navi, rigidi sull'attenti, mentre i loro reparti armati presentavano le armi, hanno eseguito «il saluto alla voce» ordinato dal Comandante di ciascuna unità. Nello stesso tempo le navi ammiraglie hanno eseguito le salve prescritte: venti colpi ciascuna. Per pochi minuti l'aria limpidissima e ferma si è riempita dei rombi e del fumo. La folla non cessava di applaudire e dal gridare il suo entusiasmo saluto al Duce.

Il trasbordo del Capo del Governo dal trimotore al motoscafo è stato rapidissimo. Il motoscafo del Duce ha alzato l'insegna del Capo del Governo listata d'oro, con al centro il Fascio Littorio. Il Duce è rimasto ritto sul motoscafo salutando romanamente. Vestiva un abito civile di seta cruda, con il berretto bianco a visiera e scarpe bianche. Il gruppo delle imbarcazioni si è diretto rapidamente verso l'«Aurora». Non appena il Duce ha messo piede sulla scaletta della nave, questa ha innalzato l'insegna del Capo del Governo. La folla ha lanciato ancora una volta le sue acclamazioni entusiastiche. Alle 13.30 il Duce ha lasciato l'«Aurora», e si è imbarcato sul Regio incrociatore «Pola», dov'è la direzione delle esercitazioni. Sul «Pola» sono col Duce il Sottosegretario e Capo di Stato Maggiore Ammiraglio Cavagnari, il Capo di Stato Maggiore generale Maresciallo Badoglio, il Sottosegretario e Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica generale Valle, il Sottosegretario alla Guerra Generale Baistrocchi, il Segretario del Partito on. Starace, Ammiragli e Generali delle altre forze armate.

L'inizio delle esercitazioni

Il «Pola» ha lasciato poco dopo il golfo di Gaeta raggiungendo in vista dell'isola di Ponza gli altri incrociatori, precedentemente usciti per partecipare ai tiri diurni contro lo scoglio «La Botte», situato a 32 miglia da Gaeta, a 5 miglia a scirocco dell'isola di Ponza, e contro bersagli mobili rimorchiati. Lo scoglio «La Botte», della lunghezza di una cinquantina di metri, è stato convenientemente attrezzato, prolungandone la lunghezza fino a 120 metri con sagome in legno e tele riproducenti il profilo di una nave, alla quale non mancano neppure le sottili alberature. L'utilità di questo bersaglio è riposta nella possibilità per le navi di eseguire il tiro in svariate posizioni e durante ardite e veloci evoluzioni. Ciò non è consentito dal bersaglio mobile, per la presenza del rimorchiatore. A questo ostacolo si può invero ovviare col bersaglio radiocomandato e anche la nostra Marina non tarderà a sperimentare questo sistema già dimostratosi pratico alle prime esperienze.

Appena il «Pola» ha raggiunto la posizione fissata, le unità che devono eseguire i tiri, aumentano gradatamente la velocità fino al massimo e, in piena corsa, mutando continuamente direzione con rapida manovra, iniziano i tiri con pezzi da 203 e 152 e con proiettili a piena potenzialità. I tiri che si sono svolti per gruppi di navi dei vari tipi — ciò che è utile per l'apprezzamento e l'addestramento di squadre, giacchè in guerra è più comune se non esclusivo lo scontro di formazioni — hanno dimostrato il perfetto addestramento tecnico raggiunto da ufficiali e marinai.

Le presenti esercitazioni, che si svolgeranno con ritmo serrato fino a mercoledì mattina, sono esercitazioni di tiro su vari tipi di bersaglio da parte dagli incrociatori da 10.000, dei minori incrociatori tipo «Condottiere» da 5000 e degli esploratori tipo «Navigatore». Scariche da 203 dalle torri binate dei 10.000, scariche da 152 dalle torri blindate dei «Condottieri» si rovescieranno sui bersagli, mentre le navi correranno a piena velocità e quindi nelle condizioni di maggiore difficoltà e il più possibile analoghe a quelle reali di guerra. Eseguiranno poi tiri le unità minori con un impiego tattico rispondente alle loro particolari caratteristiche di velocità e di armamento, come cannoniere oltre che come siluranti. Saranno effettuate inoltre esercitazioni di sommergibili, prove d'immersione e di emersione rapida, attacchi a presunte unità avversarie, esercitazioni varie di squadriglia.

Infine le 50 unità delle due squadre, dopo eseguita una manovra a partiti contrapposti, che si effettuerà al di là delle isole Pontine, saranno passate in rivista. Mercoledì poi per una rivista a terra sbarcheranno 4000 marinai e con questa cerimonia il ciclo delle esercitazioni sarà compiuto.

La praticità delle prove

E' un programma di attività intensa, preparato con senso realistico per raggiungere risultati pratici e acquisire elementi sicuri e soprattutto per consentire la partecipazione di tutti gli elementi componenti il complesso congegno di una nave da guerra. La prova sarà sicuramente un'affermazione brillante del lavoro compiuto in tanti mesi dagli ufficiali e dagli equipaggi, che hanno saputo elevare gli strumenti bellici costruiti dai valorosi tecnici italiani a un grado di rendimento e di perfezione che desta l'ammirazione di tutte le marine del mondo.

Proprio qui a Gaeta, mesi or sono, il Bywater, uno dei più apprezzati tecnici inglesi, ebbe modo di esprimere entusiastici e lusinghieri giudizi sugli incrociatori veloci costruiti in Regime Fascista per la nostra armata, e a Trieste, pochi giorni dopo, la prova di velocità in navigazione dei 5000 superarono le migliori aspettative del severo giudice. Queste caratteristiche saranno apprezzate in questi giorni, giacchè le esercitazioni comprendono temi ad alta velocità.

Già è stato detto che al tradizionale sistema delle grandi parate strategiche e manovriere, di risultati non sempre interamente efficaci, la Marina italiana ha preferito un metodo più pratico e più aderente alla realtà, col quale con maggiore sicurezza di approssimarsi alle situazioni belliche uomini e Armata sono sottoposti al perfezionamento del comando, allo sviluppo dei collegamenti, all'istruzione degli equipaggi e al rendimento delle macchine. Non è solo un criterio di saggia e non vana economia che ha ispirato questi nuovi metodi in confronto degli altri più costosi e forse meno proficui, ma principalmente il frutto dell'esperienza e un'esatta, onesta valutazione di fatti e di circostanze. Per la realizzazione di questo programma sono occorsi cure e studi maggiori e ininterrotti, perchè da ogni occasione o situazione che normalmente verificasi nella dislocazione della squadre e nella loro disposizione, si traeva profitto per un esperimento, per una esercitazione, per un collaudo. L'elemento uomo e particolarmente i comandi dal minore al più alto, continuando la tradizione della valorosa scuola della nostra Marina, ha risposto in modo eccellente al nuovo metodo, e, pur disponendo di un tempo più limitato del consueto, ha reso integralmente efficente il materiale. Guardando nel loro insieme le due squadre navali ancora nel tranquillo specchio delle acque di Gaeta, si ha la conferma di questo grande sforzo.

Fra la linea degli incrociatori leggeri di medio tonnellaggio si distingue il «Cadorna». Manca poco all'anniversario della sua entrata in squadra, ed esso è già qui attore delle principali esercitazioni. E' riuscito anch'esso un modello come le altre unità della sua categoria: è velocissimo, alle prove di macchina raggiunse 42 nodi. Se si considera il complesso geniale e portentoso dei suoi meccanismi, dei più svariati congegni di precisione che sono racchiusi nel suo snello scafo, potrà apprezzarsi al giusto punto il lavoro degli ufficiali per renderlo efficente nel più breve tempo.

Folla di visitatori sulle unità

La giornata festiva di ieri ha riversato a Gaeta migliaia di persone da tutte le zone vicine e i gitanti del treno popolare proveniente da Roma. Tutta la costiera da Formia a Elena e Gaeta ha avuto per tutta la giornata un'animazione veramente eccezionale. Ma soprattutto la folla ha sostato sulla banchina di Gaeta, presso la quale sono attraccate le torpediniere «Bassini» e «Stocco». Là dov'è il pontile per recarsi a visitare le unità ancorate a qualche centinaio di metri dalla riva, una folla fitta, continua, per tutto il pomeriggio fino al tramonto, ha pazientemente atteso il suo turno per la visita, durante la quale l'abituale cortesia e lo squisito senso di ospitalità degli ufficiali di Marina hanno fornito ai visitatori tutte le informazioni richieste, soddisfacendo a tutte le curiosità di piccoli e di grandi. Da questi contatti, resi sempre più frequenti, il popolo, andando sulle navi, impara a maggiormente amare i soldati del mare e a maggiormente intendere e apprezzare lo sforzo compiuto dal Fascismo per dare alla Patria anche sul mare i mezzi necessari alla sua sicurezza e alla sua potenza.

Il Duce presiede una riunione
che fissa le direttive per l'istruzione premilitare

GAETA, 6

Questa mattina a bordo della R. Nave «Aurora», il Duce ha presieduto una riunione, a cui hanno partecipato le LL. EE. il Maresciallo Badoglio, i Sottosegretari di Stato alla Guerra, alla Marina, all'Aeronautica e il Segretario del P.N.F., durante la quale sono state fissate le direttive per l'istruzione premilitare. Tali direttive daranno motivo a un provvedimento di legge, che sarà portato al prossimo Consiglio dei Ministri.

S. E. Teruzzi a Caltanissetta
Una rassegna di Camicie Nere truppe e organizzazioni giovanili

CALTANISSETTA, 6

S. E. Teruzzi, accompagnato dal Comandante delle CC. NN. della Sicilia, è giunto a Caltanissetta per ispezionare, nella zona di S. Cataldo, i battaglioni delle CC. NN. 166, 167, 171 e 173, ivi dislocati per il periodo di addestramento. Il Capo di S. M. della M. V. S. N., acompagnato da S. E. Boldraffio, Prefetto di Caltanissetta, dal Segretario federale, dai Comandanti delle Divisioni militari di Palermo e Messina, dai Segretari federali di Palermo, Catania, Enna, Agrigento e dalle principali autorità del Compartimento, dopo avere assistito a una manovra a partiti contrapposti, ha passato in rassegna, nel viale Margherita di Caltanissetta, i Battaglioni, le varie rappresentanze delle specialità della Milizia e quelle armate dell'Esercito, i battaglioni dei G. F. delle provincie di Palermo e di Agrigento, in campeggio presso Caltanissetta e i reparti delle organizzazioni giovanili della Provincia.

S. E. Teruzzi alla fine della rassegna ha pronunciato un vibrante discorso inneggiando al Re e al Duce, e quindi si è recato a visitare la colonia montana del capoluogo.

Rapporto del Capo di Stato Maggiore agli ufficiali della Milizia di Napoli

NAPOLI, 6

S. E. Teruzzi, Capo di S. M. della M. V. S. N., è giunto oggi a Napoli proveniente dalla Sicilia. Nel pomeriggio ha tenuto rapporto a tutti gli ufficiali delle Legioni del Presidio di Napoli, nella sala d'armi del Comando del 4.o Raggruppamento CC. NN., alla presenza del comandante il 4.o Raggruppamento CC. NN. Luogotenente Generale Vernè, del Segretario federale avv. Picone, dei Consoli Generali Argentino e De Rosso. Dopo brevi parole di saluto, rivoltegli dal Luogotenente Generale Vernè, S. E. il Capo di S. M. della Milizia ha parlato agli ufficiali. Riassumendo il bilancio dell'attività della Milizia in questi mesi, ha rivolto la sua lode al Generale Vernè e agli ufficiali tutti.

Dopo avere esposto il graduale lavoro di perfezionamento che svolge la guardia armata della Rivoluzione, S. E. Teruzzi ha terminato incitando gli ufficiali a marciare sulla via percorsa

La Missione aeronautica cinese sbarcata a Brindisi

BRINDISI, 6

Con il «Gange», proveniente dall'Estremo Oriente, sono giunti la Missione aeronautica cinese, che viene in Italia per studiare la nostra organizzazione aeronautica, e venti ufficiali cinesi che frequenteranno un corso di perfezionamento e di addestramento presso le nostre Scuole di aviazione.

1200 insegnanti a Roma per i raduni indetti dall'O. B.

ROMA, 6

Sono arrivati in questi giorni a Roma 1200 maestri di tutte le parti d'Italia per partecipare ai corsi preparatori nazionali per dirigenti e insegnanti della scuola primaria, indetti dall'O. B. Tutti i maestri sono regolarmente accampati al Foro Mussolini.

Per sabato 11 si annuncia l'arrivo di 6000 professori e professoresse che si fermeranno a Roma tre giorni onde rendersi conto delle ultimissime direttive dell'Opera Balilla nel campo scolastico, hanno visitato l'idroscalo.

Il corso dirigenti dell'Opera Balilla chiuso con un rapporto di S. E. Ricci

ROMA, 6

Oggi con un rapporto tenuto dall'on. Renato Ricci alle dirigenti e alle istruttrici, il corso per dirigenti femminili dell'Opera Balilla ha avuto termine. Il Sottosegretario per l'Educazione Fisica e Giovanile ha espresso alle partecipanti il suo compiacimento per l'ottimo esito dei corsi e ha rilevato come, attraverso l'organizzazione di queste manifestazioni, si rafforzi l'affiatamento tra l'O. B. e la Scuola elementare e si agevoli il processo di rinnovamento di quest'ultima. Entro stasera tutte le insegnanti lasceranno Roma per rientrare nei paesi di provenienza.

Balilla e P. I. dell'Egitto alle Colonie di Bressanone, Brunico e Frascati

BRINDISI, 6

Da Porto Said, Suez e Ismailia sono arrivati un gruppo di Balilla e Piccole e Giovani Italiane, destinati a partecipare al secondo turno delle colonie estive a Bressanone, Brunico e Frascati. I giovanetti hanno salutato l'arrivo in Patria con vibranti acclamazioni al Duce e hanno reso omaggio al monumento al Marinaio e a quello dei Caduti in guerra e per la Rivoluzione.

Avanguardisti di Bulgaria e Romania alle Colonie in Italia

NAPOLI, 6

Stamane con il piroscafo «Celio» sono giunti dalla Bulgaria e dalla Romania circa 200 Avanguardisti, Balilla e Piccole e Giovani italiane e, dopo una refezione offerta dall'Ispettorato dell'emigrazione, si sono diretti alla stazione, da dove, inneggiando al Duce, hanno proseguito per Roma e Cortina d'Ampezzo.

La festa alla Colonia marina di Stoia per la chiusura del primo turno

POLA, 6

Il primo turno, e precisamente quello maschile, della Colonia marina «Principe Umberto» di Stoia, è terminato. Ieri si è svolta la festa di chiusura alla presenza delle autorità cittadine e di una folla di invitati e genitori dei piccoli ospiti. Alla mattina venne celebrata la Messa. Nel pomeriggio, dopo una rappresentazione nel teatrino all'aperto ebbe luogo la sfilata dei Balilla e quindi si svolse il saggio seguito da gare sportive e giochi e la classifica per camerate.

Dopo il rapporto serale ebbe luogo la consegna dei premi consistenti in dolci e frutta.

I viaggi di nozze a Roma

ROMA, 6

Nel mese di luglio scorso sono stati venduti 765 biglietti ferroviari di seconda classe e 247 di terza per viaggi di nozze da e per Roma. Di essi otto sono stati venduti dalle agenzie all'estero e da località di confine. In totale, dall'inizio della concessione, e cioè dal 29 luglio 1932, hanno fruito delle speciali facilitazioni stabilite dalle Ferrovie dello Stato, 51.359 coppie di sposi, delle quali 2245 provenienti dall'estero e da località di confine.

La squadriglia sovietica diretta a Roma arrestata a Cracovia dal maltempo

CRACOVIA, 6

La squadriglia sovietica di 3 aeroplani, partita alle 6.45 da Kiew per l'Italia, mentre sorvolava la Polonia, ha incontrato condizioni atmosferiche sfavorevoli ed è stata costretta ad atterrare alle 11 a Lublino. Alle 12 ne è ripartita diretta verso Cracovia, ove ha atterrato. Alle 16 la squadriglia ha tentato di riprendere il volo, ma ciò non le è stato possibile a causa del cattivo tempo. Essa pernotterà a Cracovia.

La moderna musica italiana in una conferenza a Debreczen

DEBRECZEN, 6

Con l'intervento di numeroso pubblico e di moltissimi studenti, del borgomastro e delle autorità, il senatore Visconti Modrone ha tenuto nell'aula magna dell'Università una lezione estiva vivamente applaudita, sulla storia della musica italiana nei secoli XIX e XX.

La ripresa industriale italiana segno di fiducia nell'avvenire

ROMA, 6

Commentando la notizia delle autorizzazioni concesse per l'impianto di nuovi stabilimenti industriali dalla Commissione istituita presso il Ministero delle Corporazioni, il *Giornale d'Italia* scrive: «E' importante constatare che questo progresso costituito da 68 nuovi impianti autorizzati si compie in Italia, mentre il mondo è ancora dominato da una parole depressiva - la crisi - dappertutto si registrano più crolli che risurrezioni. I 68 nuovi impianti corripiantispondono a una notevole serie d'iniziative che non temono l'oscurità del momento mondiale e tentano fiduciose la loro via. Esse rivelano la presenza di due forze preziose: anzitutto la volontà di reagire allo spirito generale di depressione, e la fiducia del risparmio nazionale privato che l'accompagna (e il fatto ha un'evidente portata politica — il rischio significa sempre aver fiducia nel domani) e rivelano pure la volontà di attrezzare l'Italia verso forme nuove di produzione, profittando della congiuntura internazionale. E questo fatto è oggi d'importanza fondamentale».

L'importazione del grano
Nuova notevole diminuzione

ROMA, 6

Il Ministero delle Finanze ha fornito alla Presidenza del Consiglio dei Ministri i seguenti dati concernenti l'importazione del grano. Nel mese di luglio 1934-XII l'importazione del grano è stata di quintali 33.694, mentre nel mese di luglio 1933-XI erano stati importati quintali 64.295. Lo stesso Ministero ha poi fornito i seguenti dati concernenti l'importazione del granoturco (escluso quello bianco). Nel mese di luglio 1934-XII l'importazione del granoturco è stata di 357.949 quintali, mentre nel mese di luglio 1933-XI erano stati importati quintali 108.818.

Navi inglesi a Napoli

NAPOLI, 6

Stamane proveniente da Malta e Palermo sono giunte in porto le navi da guerra della Marina inglese «Chrysanthemum» e «Jessej».

Costes in volo per l'Oriente
Breve sosta a Brindisi

BRINDISI, 6

Da Parigi è giunto in questo aeroporto l'aviatore francese Costes, che, dopo il rifornimento, ha proseguito in volo

La commemorazione di Hindenburg al Parlamento germanico
e il solenne trasporto della salma da Neudeck a Tannenberg

BERLINO, 6

La commemorazione ufficiale del Presidente della Repubblica von Hindenburg ha avuto luogo oggi al Parlamento. Nell'interno dell'edificio della Krolloper, oggi adattata a sede del Parlamento, regna la penombra. Tutti i pilastri sono rivestiti di rami d'abete. Le lampade e gli specchi sono ricoperti di drappi neri. Subito all'ingresso è stata posta la gigantesca corona del corpo diplomatico formata di rose rosse e di gigli bianchi.

L'aspetto dell'aula

L'aula fa una profonda impressione con il suo rivestimento a lutto: la luce smorzata, i drappi neri intorno al grande lampadario, le porte e le pareti e persino il pavimento rivestiti di nero. Anche la grande bandiera croce uncinata dietro il banco del Presidente è ricoperta da un drappo nero e così pure i tavoli dei Ministri. Spiccano sul nero della grande aula i vivaci colori dei gigli, dei giacinti e dei crisantemi: i fiori sono collocati sulle balaustre. Sotto la tribuna degli oratori, in una nicchia tra piante verdi e fiori bianchi spicca il busto in marmo di Hindenburg, illuminato da alcuni riflettori.

Alla manifestazione al Parlamento ha assistito il Governo al completo. I deputati erano intervenuti nell'uniforme bruna dei reparti d'assalto. Solo Hugenberg faceva eccezione e indossava un vestito borghese. Nelle prime file dei banchi dei deputati avevano preso posto il figlio di Hindenburg, colonnello de Hindenburg; la figlia, il cui volto era ricoperto da un fitto velo nero, nonchè il segretario del Presidente del Reich dott. Meiser. Nelle tribune del pubblico era accorsa grande folla d'invitati. Le signore indossavano vestiti a lutto. Nella tribuna diplomatica, in prima fila, in mezzo, aveva preso posto il Nunzio apostolico mons. Orsenigo e, accanto a lui, l'Ambasciatore di Francia. Poi venivano gli altri Ambasciatori e, all'angolo destro, il Ministro degli Esteri d'Ungheria de Kanya. Era presente anche il Ministro d'Austria e gli addetti delle Potenze estere in divisa, il rappresentante dell'esercito austriaco, l'ex Ministro per la Difesa Nazionale Generale Schönburg Hartenstein, nell'uniforme di Generale austriaco. Presso la tribuna diplomatica si vedeva il Kronprinz, pure in uniforme.

L'arrivo di Hitler

Poco prima di mezzogiorno entra nell'aula il Cancelliere Hitler, che veste un'uniforme bruna dei reparti d'assalto, senza distintivi. Dalla Cancelleria del Reich fino alla Krolloper facevano ala al suo passaggio reparti delle formazioni di sicurezza. Dietro alla truppa s'erano radunati numerosi curiosi, che salutavano il Cancelliere col saluto tedesco. Davanti alla Krolloper erano state dislocate formazioni della Reichswehr e delle associazioni nazionalsocialiste. La facciata esterna del palazzo è completamente rivestita di verde. Dai balconi pendono lunghe bandiere nere. Il portale dell'ingresso è pure tutto rivestito di nero, di modo che offre l'impressione di un imponente baldacchino funebre.

Hitler, giunto in automobile, accompagnato dal Ministro della Reichswehr Gen. von Blomberg, passa in rivista i reparti militari della polizia e delle associazioni. Quando entra nell'aula, i presenti lo salutano col saluto tedesco. Hitler risponde con lo stesso saluto. Nell'aula regna il più profondo silenzio. Quindi Hitler prende posto al banco del Governo e, accanto a lui, il Vicecancelliere von Papen, al quale egli ha stretto la mano. — — —Il Presidente Göring, che veste l'uniforme delle forze aeree, apre la seduta e invita i deputati a onorare la memoria dello scomparso Presidente del Reich, alzandosi dai propri seggi. I deputati si alzano e sollevano il braccio destro in segno di saluto. Per alcuni minuti domina nell'aula il più profondo silenzio e vi giungono i suoi attutiti dell'ouverture del «Coriolano» di Beethoven, suonata dall'orchestra nel «foyer».

Parla il Reichsführer

Dopo le note funebri, Hitler sale alla tribuna degli oratori. Egli legge il suo discorso sottolineando alcuni punti con voce alta. Ma specialmente i seguenti passi: «Chi ha serbato al suo popolo in tale maniera la fedeltà non deve essere più dimenticato». E le parole finali: «Hindenburg è morto; egli passa sopra di noi, il nostro eterno patrono del Reich e della Nazione germanica».

I deputati si alzano dai banchi e levano il braccio in segno di saluto. Quindi il Cancelliere discende e si reca dalla figlia di Hindenburg e dal marito, a cui stringe la mano. L'orchestra intona intanto la marcia funebre del «Crepuscolo degli Dei».

Göring dice ancora alcune brevi parole e dichiara quindi chiusa la seduta. Anche egli esprime le sue condoglianze alla figlia e al genero di Hindenburg. La stessa cosa fanno gli altri Ministri. La cerimonia commemorativa dopo circa mezz'ora è terminata.

Quindi il Reichsführer compare davanti alla porta d'ingresso dove lo attende il Gen. Blomberg. Una compagnia della Reichswehr sfila davanti a Hitler, che per la prima volta, quale comandante supremo della Reichswehr, assiste ad una sfilata. Dopo la Reichswehr passa la guardia del corpo di Hitler, a cui seguono i reparti della polizia e, infine, le formazioni nazionalsocialiste.

Il Prefetto della polizia di Berlino, con l'approvazione del Ministero prussiano, ha battezzato la piazza davanti alla porta di Brandenburgo col nome di piazza Hindenburg.

Fiori da tutto il mondo

I giardinieri di tutta la Germania, ma specialmente quelli della Turingia e della Germania meridionale, hanno inviato vagoni di fiori a Berlino, che hanno servito a formare le corone per il Presidente defunto. Al treno speciale che porterà il corpo diplomatico a Tannenberg sarà agganciato un vagone per trasportare le corone di fiori. In alcuni negozi di Berlino sono esposti i nastri delle corone. Quello di Hitler ha, su seta rossa, la croce uncinata in campo bianco. Quello del Ministero prussiano porta l'iscrizione: Al grande prussiano del Reich tedesco». Il Re d'Italia ha inviato una corona con nastro azzurro e, sotto la corona di Casa Savoia, le iniziali V. E. La corona del Re d'Inghilterra porta sul nastro blu-bianco-rosso la scritta: «From George R. I.». Il nastro della corona dell'Imperatore del Giappone è bianco-rosso. Una corona speciale è stata inviata dall'esercito giapponese con l'iscrizione: «Al grande Maresciallo in profonda devozione». Il Presidente della Repubblica francese ha inviato una grande corona d'alloro con gigli bianchi. Il Governo francese una corona di rami di quercia con fiori bianchi. Hanno inviato corone inoltre il Governo ungherese, quello polacco, il Presidente Masarick, il Re di Jugoslavia, lo Scià di Persia, il Governo messicano e altri.

Suggestiva funzione funebre
prima di lasciare Neudeck

NEUDECK, 6

La stanza di lavoro del defunto, nella quale la salma del Maresciallo era esposta fino a questa sera, era illuminata da innumerevoli ceri. Sopra la bara era distesa una grande coperta nera con la croce bianca dei cavalieri di San Giovanni. Sopra erano collocati l'elmo, la sciabola e il bastone di Maresciallo del Presidente. Le pareti della stanza sono coperte da corone di fiori e ai piedi della bara v'era un grande mazzo di rose. Anche nella vicina biblioteca numerose erano le corone. Sul tavolo quella di alloro e rose bianche dell'Imperatore Guglielmo. Sul letto di metallo, nella stanza del morto, c'era una semplice croce di abete, sul tavolo vicino una corona di foglie di quercia.

Verso le 20 ci si prepara alla ultima ora che i congiunti trascorreranno presso le spoglie del Maresciallo. Dall'ingresso del parco di Neudeck fino alla villa sono schierati i soldati della Reichswehr con fiaccole. Oltre il portone della villa v'è il catafalco con la cassa. La bandiera da campo la ricopre e sopra vi stanno l'elmo, la sciabola e, davanti alla cassa, sopra due cuscini, il bastone di Maresciallo e le onorificenze. Due capitani dell'Esercito e della Marina fanno guardia d'onore. Viene chiuso il portone e i congiunti prendono posto intorno alla bara: sono i figli, i nipoti e i pronipoti. Il Vescovo da campo Dohrmann recita a bassa voce: «Signore rimani con noi, perchè cala la sera»: così il Vescovo inizia la sua predica funebre e parla quindi della buona lotta che il morto ha combattuto, della sua fede patriottica e religiosa. Il Vescovo parla quindi dell'ora di silenzio che la famiglia trascorre ora con il suo morto, prima di consegnarlo al popolo a cui appartiene, Egli che fu il padre della Patria. Nella sua devozione verso il Signore e nella sua religiosità egli ha trovato la forza di sopportare ciò che il destino gli ha riserbato di grande e di bello, ma anche di doloroso.

Dal parco sale un canto: è il coro di Freistad, che canta per Hindenburg l'ultimo inno: «Sii fedele fino alla morte»; poi un coro di voci giovanili, gli scolari della scuola di Neudeck, che hanno intonato il canto: «Lasciatemi andare perchè possa vedere Gesù». E dal parco giungono i suoni delle cornette delle guardie forestali del possedimento, che suonano: «La caccia è finita».

A Neudeck piove. Le strade sono bagnate e il fango delle strade di campagna rende difficile il cammino.

Anche sui campi di battaglia di Tannenberg s'è scatenato un violento temporale con pioggia dirotta. E piove anche colà ininterrottamente. Le popolazioni delle località attraverso le quali questa notte passerà il corteo non hanno adornato le loro case, per uniformarsi a un desiderio del defunto.

Il corteo si è messo in movimento verso la mezzanotte. In testa al corteo funebre c'era un reparto di trombettieri a cavallo. Seguono il feretro soltanto i congiunti e i funzionari di Neudeck e i signori confinanti di Hindenburg. Nel corteo sono anche i Generali d'esercito a cavallo.

Il corteo arriverà domattina, seguito dal battaglione d'onore, che ne accompagna la salma e passerà quindi per Tannenberg e per Luhlen, centri della lotta più accanita di 20 anni or sono, poi per Hohenstein si dirigerà al monumento nazionale di Tannenberg, dove la salma sarà deposta nella torre del Generalissimo.

Poco prima dei funerali nazionali, il feretro sarà posto su di un catafalco nella corte d'onore del monumento, davanti alla gran croce sotto la quale riposano le salme di 20 militi ignoti della battaglia di Tannenberg.

Chi sarà il Vicereichsführer?

BERLINO, 6

La legge sulla nuova carica di Reichsführer prevede anche la creazione del posto di Vicereichsführer. Però questo posto sarà occupato soltanto dopo il plebiscito che dovrà sanzionare la fusione della carica di Presidente del Reich con il Cancellierato. Oggi si sono fatti i nomi di diverse personalità come probabili candidati e precisamente quelli di Hess, Goering e Blomberg.

66.019 viaggiatori
nei treni popolari di ieri

ROMA, 6

Ieri 5, con 77 treni popolari e su di un percorso medio di andata e ritorno di km. 306, furono trasportati sulle Ferrovie dello Stato 66.019 viaggiatori. (Stefani).

Il prossimo lieto evento

I preparativi alla Reggia di Napoli

NAPOLI, 6

Fervono i preparativi di adattamento alla Reggia di Napoli per il prossimo lieto evento. Com'è noto, gli appartamenti privati dei Principi di Piemonte sono al secondo piano, ed è in quest'ala del grandioso edificio che si stanno preparando le camere in una delle quali risuonerà il primo vagito dell'augusto nascituro. Il nuovo appartamento, che è in prosieguo di quelli attualmente occupati dalle LL. AA. RR., affaccia sulla Litoranea ed ha ampi balconi da cui si gode l'incantevole vista del golfo di Napoli, dalla punta della Campanelle a Posillipo. Esso resterà poi come dimora dell'infante e del personale addetto.

Mentre nel Palazzo Reale si svolgono altri preparativi per rinnovare la sagrestia della Cappella reale, a Torre del Greco, nella Scuola del Corallo, che s'intitola appunto al nome della Principessa Maria di Piemonte, si lavora alacremente intorno alla decorazione della culla che verrà offerta dal popolo napoletano. Con la consueta maestria i nostri artigiani stanno lavorando intorno al mobile che dovrà riuscire una opera perfetta per il suo armonico insieme decorativo. L'agile ed elegante sagoma della culla troverà il suo complemento armonico negli ornamenti di cui il legno sarà rivestito. Sui bordi del mobile verranno incrostati cammei e coralli alternati. Nel centro della faccia, da un lato, un grande cammeo riprodurrà il Vesuvio col mare di Napoli e nella parte opposta su di un altro cammeo eguale saranno riprodotti i due castelli più belli di Napoli: Castello dell'Ovo e Castel Nuovo. Gli altri quattro cammei, minori di dimensioni, rappresenteranno gli amorini alati. Il corpo della culla sarà tutto ricoperto di tartaruga e al mobile serviranno di sostegno due sculture in argento e legno.

I fondi raccolti finora dalla sottoscrizione popolare superano di gran lunga il fabbisogno occorrente per la costruzione della culla, ma per volere degli Augusti Principi sin dall'inizio è stato stabilito che solo una piccolissima parte della somma raccolta dovrà essere destinata per la culla; la maggior parte delle offerte sarà devoluta all'Opera maternità e infanzia e alle Opere assistenziali.

Quasi certamente la cerimonia del battesimo si svolgerà nella cappella di Palazzo Reale dove fu anche battezzato S. M. il Re Vittorio Emanuele III. S. M. la Regina Elena precederà il Re in attesa dell'augusto evento, mentre è già a Napoli una dottoressa in ostetricia chiamata dalla particolare fiducia di S. M. la Regina ad assistere per l'occasione S. A. R. la Principessa di Piemonte.

I servizi marconigrafici di bordo

e il canone erariale

ROMA, 6

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il seguente R. D. L. 5 luglio 1934 n. 1240:

E' prorogata di due anni (e quindi a tutto il 30 giugno 1936) la disposizione di cui all'articolo 1 del R. D. L. 15 ottobre 1931 n. 1338 convertito nella legge 21 dicembre 1931 n. 1638, in virtù della quale disposizione la Società italiana radio-marittima, concessionaria dei servizi radioelettrici a bordo di navi mercantili italiane, corrisponde allo Stato un canone erariale del 6 percento sulle tasse di bordo dei marconigrammi, in luogo del 70 percento stabilito dall'articolo 3 del R. D. 27 settembre 1933 n. 2351.

La gente del mare e dell'aria

e il nuovo ordinamento sindacale

ROMA, 6

Come è noto, tutte le categorie della gente del mare e dell'aria sono state attribuite alla Confederazione nazionale dei Sindacati fascisti dell'industria che hanno trovato il loro assestamento nel nuovo ordinamento previsto dal deliberato del Comitato corporativo centrale.

Infatti, a somiglianza di quanto è predisposto per i Sindacati già appartenenti alla Confederazione dei Sindacati delle comunicazioni interne, le Unioni provinciali dei Sindacati dell'industria hanno preso gli opportuni contatti con le Delegazioni compartimentali della gente del mare e dell'aria effettuando il trasferimento del personale sindacale e dei relativi uffici nelle sedi delle Unioni stesse. Hanno fatto eccezione le delegazioni di Genova, Trieste e Napoli rimaste nelle loro sedi, distinte da quelle delle Unioni.

In relazione all'organizzazione compartimentale dei porti permane inalterata la giurisdizione passata e la relativa attribuzione di responsabilità sindacali alle Delegazioni della gente del mare e dell'aria.

Un Comitato nazionale scientifico

per l'enologia e la difesa del vino

ROMA, 6

In questi giorni S. E. Acerbo Ministro per l'Agricoltura e Foreste ha provveduto alla costituzione di un Comitato nazionale scientifico per l'enologia e la difesa del vino dal punto di vista igienico. Il provvedimento si mette in relazione con le soluzioni adottate dal Comitato dell'Ufficio internazionale del vino nella sessione del 14 marzo 1928 e con l'ordine del giorno approvato nel novembre 1932 dal Congresso internazionale della vite e del vino, che ebbe luogo a Roma.

Il Congresso ultimo ha fatto voti perchè i Paesi produttori e consumatori di vino promuovessero delle ricerche scientifiche e delle discussioni teoriche dirette a determinare non soltanto il valore alimentare, fisiologico e terapeutico dei vini e delle bevande alcooliche, ma anche la loro azione in rapporto alle diverse malattie e all'attività dell'individuo e della razza. Il Comitato scientifico italiano è presieduto da S. E. il Segretario all'Agricoltura sen. Arturo Marescalchi.

Il concorso per posti di sottotenente

del Commissariato militare marittimo

ROMA, 6

Con decreto ministeriale, il termine per la presentazione delle domande per l'ammissione al concorso per 12 posti di sottotenente nel Corpo di Commissariato militare marittimo è stato prorogato al 15 agosto p. v.

Cambio della guardia alla direzione

del «Popolo del Friuli»

UDINE, 6

Il direttore del *Popolo del Friuli*, camerata cav. Piero Pedrazza, per disposizione della Direzione del Partito è passato da oggi al *Resto del Carlino* di Bologna, quale redattore-capo. Pure in data odierna il camerata dott. Umberto Melani ha cessato dalla direzione del *Popolo di Pavia* ed ha assunto quella del *Popolo del Friuli*.

Esprimiamo ai camerati Melani e Pedrazza il nostro cordiale saluto.

800 operai di Tarcento

offrono una giornata di lavoro gratis

TARCENTO, 6

Ottocento operai hanno offerto una giornata gratuita di lavoro per l'apertura di una nuova strada. Il Prefetto e il Segretario federale, che hanno visitato i lavori già iniziati, hanno avuto parole di plauso per l'atto di civismo degli operai.

Il convegno della stampa cinematografica

inaugurato solennemente a Venezia

VENEZIA, 6

Ha avuto luogo, alla presenza di numerosi giornalisti, la seduta inaugurale del Convegno della Federazione internazionale della stampa cinematografica, sotto la presidenza del signor Chataignier, presidente della «Fipresci». Hanno partecipato al convegno il dott. Casini, in rappresentanza del Segretario del Sindacato nazionale fascista dei giornalisti, l'on. Maraini, Segretario generale della Biennale, il comm. De Feo, per l'Istituto internazionale per la cinematografia educativa, i rappresentanti della Francia, del Belgio, della Svezia, dell'Austria, della Germania, della Spagna, dell'Olanda e della Polonia. Avevano scusato la loro assenza i rappresentanti della Svizzera, degli Stati Uniti e della Turchia.

Ha aperta la seduta il dott. Casini, che ha portato il saluto dell'on. Guglielmotti ed ha espresso, a nome del Segretario nazionale dei Sindacato, l'augurio che i rapporti tra la stampa e l'industria cinematografica divengano sempre più stretti. Il sig. Chataignier ha voluto prima di tutto rivolgere un caloroso omaggio al Capo del Governo italiano, esprimendo tutta l'ammirazione dei delegati stranieri per la sua opera illuminata. Ha ringraziato gli organizzatori italiani del Convegno e ha espresso la soddisfazione di tutti i delegati per il fatto che l'Italia entra ufficialmente nella Federazione internazionale della stampa cinematografica. Il comm. De Feo ha salutato i partecipanti al convegno assicurando che da parte dell'Istituto internazionale della cinematografia educativa nessun appoggio mancherà alla Federazione internazionale della stampa. Il dott. De Pirro ha portato il saluto dell'industria cinematografica italiana, dichiarando che essa comprende tutto il valore della stampa per il contributo che essa può dare alla valorizzazione della nobile arte. L'on. Maraini ha rilevato che, accogliendo tra le sue manifestazioni anche la cinematografia, la Biennale ha potuto dimostrare che la nuovissima forma d'espressione ha raggiunto quella maturità che la fa entrare nel campo dell'arte.

E' seguita la riunione del Comitato esecutivo, nella quale la Sezione italiana della stampa cinematografica è stata invitata a far parte della «Fitpresci». Gherardo Casini, Attilio Fontana e Quarullo Bassoli sono stati eletti a membri del Comitato esecutivo e il Casini è stato nominato vice-presidente nazionale della Federazione.

E' stato inviato un telegramma di omaggio al Duce. Altri telegrammi sono stati inviati al conte Galeazzo Ciano e all'on. Guglielmotti. Nel pomeriggio i congressisti si sono recati ai Giardini per visitare la Biennale, dove sono stati ricevuti dal presidente e dal segretario generale, i quali hanno guidato gli ospiti attraverso le sale italiane ed i padiglioni esteri. Successivamente il Sindacato interprovinciale dei giornalisti ha offerto un tè.

Un concerto dei filarmonici di Vienna

nella Sala della Ragione a Padova

VENEZIA, 6

In seguito ad accordi intervenuti fra la Biennale di Venezia e il Podestà di Padova, la settima manifestazione del III Festival internazionale di musica e cioè il concerto sinfonico dell'Orchestra dei filarmonici di Vienna, diretta dal maestro Klemens Kraus, sarà tenuto nella storica sala della Ragione a Padova, nel pomeriggio di domenica 16 settembre. L'orchestra, che costituisce uno degli organismi artistici più importanti dell'Opera di Stato di Vienna, la quale in quei giorni si troverà, come è noto, a Venezia per l'annunciata rappresentazione di Mozart e di Strauss, si recherà nella mattinata del 16 settembre a Padova in tempo per fare una prova acustica dell'enorme sala che può contenere più di 4000 persone. Nel pomeriggio, subito dopo il concerto, ritornerà a Venezia per prendere parte alla manifestazione di chiusura del Festival musicale costituita dalla rappresentazione dell'opera di Strauss «La donna senza ombra» che avrà luogo al Teatro Fenice la stessa sera del 16 settembre.

Le medaglie dell'Accademia dell'Arte di Firenze

a Dunoyer Segonzac e Herman Haller

VENEZIA, 6

L'antica e gloriosa Accademia dell'arte e del disegno di Firenze, che annovera Michelangelo fra i suoi fondatori, ha preso la simpatica iniziativa di offrire due medaglie d'oro. Una per la pittura e una per la scultura, da assegnare a due artisti stranieri che espongono alla Biennale di Venezia. Nel deliberare tali premi, l'Accademia fiorentina ha inteso portare il suo contributo di collaborazione alla magnifica opera che Venezia, con le sue Biennali, sta svolgendo in favore dell'arte e del prestigio nazionale. Il collegio dei professori dell'Accademia, in conformità alla proposta formale della Commissione giudicatrice, ha deciso l'assegnazione delle due medaglie come segue: per la pittura al francese A. Dunoyer Segonzac; per la scultura allo svizzero Herman Haller, i quali sono rappresentati alla presente Biennale con due gruppi di importantissime opere.

L'ex deputato Arpinati

assegnato al confino per 5 anni

ROMA, 6

L'ex on. Arpinati è stato assegnato al confino per 5 anni.

Le difficoltà economiche in Francia

847 milioni di minori entrate statali

PARIGI, 6

Un comunicato del Ministero delle Finanze ha annunziato che gli accantonamenti delle entrate per ciò che concerne le imposte indirette sono stati, durante il secondo trimestre del 1934, inferiori di 847 milioni alle previsioni inscritte nel bilancio. Questa forte differenza che, se continuasse con lo stesso ritmo, vedrebbe alla fine dell'anno un minore incasso complessivo di circa tre miliardi di franchi, suscita le inquietudini della stampa, la quale vede in essa un sintomo della persistenza della crisi, ed esprime il timore che l'equilibrio del bilancio, tanto difficilmente raggiunto dopo le recenti misure di economia, possa risultarne compromesso.

Negli ambienti finanziari e in quelli che se ne fanno eco si attribuisce il minore introito delle imposte indirette alla politica dei contingentamenti che la Francia tende a praticare su sempre più vasta scala, ciò che ha per effetto di ridurre il volume degli scambi coll'estero e di provocare indirettamente il generale ristagno degli affari. Fatto sta — come constata lo stesso comunicato del Ministero delle Finanze — che la crisi economica non si è affatto attenuata negli ultimi mesi. L'aggravarsi della disoccupazione e l'aumento del numero del fallimenti ne costituiscono i sintomi più evidenti ed è naturale che tutto ciò abbia una ripercussione nelle entrate fiscali.

«Al principio dell'anno — scrive l'articolista finanziario del *Paris Midi* — si è creduto opportuno di moltiplicare i contingentamenti. Il Ministero del Commercio agisce infatti presso a poco come se l'ideale fosse quello di far vivere la Francia in un vaso chiuso, farla vivere oppure farla morire. Instaurando le nuove restrizioni ai nostri scambi esteri il Ministro del Commercio ha naturalmente provocato restrizioni negli introiti occasionati da questi scambi. Per queste ragioni 390 milioni di introiti in meno sono stati registrati dall'amministrazione delle dogane. Ma questa chiusura delle frontiere, invece di migliorare la situazione interna, ha coinciso al contrario con il suo aggravarsi. «Malgrado tutti gli sforzi compiuti durante gli anni precedenti — constata a sua volta *L'ere Nouvelle* — le difficoltà economiche sono ancora considerevoli». Gli altri giornali attribuiscono le nuove difficoltà economiche e finanziarie alla persistenza dell'agitazione politica che spaventa i capitali e incita alla tesaurizzazione.

La lentezza e la difficoltà con cui è stato coperto il recente prestito del Tesoro sono attribuiti in particolare ai recenti incidenti internazionali che fanno temere una prossima rottura della tregua politica. Sul *Populaire* Leone Blum prevede che al momento di stabilire il bilancio 1935 il Governo si troverà di colpo dinanzi ad un deficit contabile di parecchi miliardi.

Conflitti fra Arabi ed ebrei in Algeria

Una ventina di morti e 200 feriti a Costantina

PARIGI, 6

Da vario tempo l'antagonismo fra gli arabi e gli ebrei è causa di molteplici incidenti nei possedimenti francesi del Nord Africa. Da venerdì scorso, per motivi a quanto pare banali, la rivalità fra le due parti della popolazione ha esploso con una certa violenza a Costantina. Nella giornata di ieri, domenica, numerosi musulmani, armati la maggior parte di bastoni, pietre e armi bianche, hanno invaso il quartiere ebreo e nelle stradette del quartiere i belligeranti si sono abbandonati ad una lotta feroce a corpo a corpo.

Fino ad ora nessun bilancio ufficiale è stato pubblicato, ma si ritiene che 200 feriti siano stati ricoverati negli ospedali e che si debbano lamentare numerosi morti: a quanto pare una ventina. Alla fine della serata di domenica l'ordine era stato ristabilito mercè l'intervento della polizia locale rinforzata da reparti di truppe. Rinforzi militari sono affluiti nella giornata di oggi da Algeri. L'effervescenza continua oltre che a Costantina anche nei dintorni e in altri centri della Algeria.

Nella spedizione punitiva di ieri al quartiere ebraico, che è stata, come si è detto, violentissima, i musulmani hanno saccheggiato i magazzini e le botteghe degli ebrei. A causa di tali avvenimenti il Governatore dell'Algeria che si trovava a Parigi e doveva partire per il Canadà, appena avuta notizia degli incidenti è partito questa sera per Marsiglia dove giungerà domattina per imbarcarsi sull'idrovolante del servizio Marsiglia-Algeri.

Un incidente tra il Cile e il Paraguay

SANTIAGO DEL CILE, 6

Contemporaneamente alla notizia della consegna di una nota al Governo di Asuncion per protestare contro le pubblicazioni di alcuni giornali paraguayani accusanti il Cile di favorire la Bolivia nel conflitto del Chaco, è pubblicato che il Governo cileno ha permesso al proprio Ministro Enrico Gallardo ad Asuncion di lasciare quella capitale per un periodo di congedo. E' però rilevato che ciò non significa affatto rottura delle relazioni diplomatiche tra il Governo del Cile e quello del Paraguay. A quanto si sa, la nota protesta in termini assai vivaci contro il mancato intervento del Governo paraguayano per smentire tali pubblicazioni di stampa. *(United Press)*.

Rottura delle relazioni diplomatiche?

WASHINGTON, 6

In autorevoli circoli diplomatici di questa capitale si assicura che il Cile ha ordinato la partenza del Ministro cileno Gallardo da Asuncion in seguito alle insufficienti spiegazioni fornite dal Governo paraguayano in merito alle pubblicazioni di stampa sull'atteggiamento del Cile verso i belligeranti del Chaco. *(United Press)*.

Le relazioni russo-giapponesi

Nessuna azione è stata ancora iniziata da Tokio

TOKIO, 6

Interrogato da un corrispondente straniero a proposito dei gravi ammonimenti rivolti dal giornale Niki Niki *alla Russia, il Capo dell'Ufficio stampa del Ministero degli Esteri ha risposto scherzosamente che il Governo non ha ancora iniziato l'azione che gli viene suggerita dal giornale.*

Il portavoce degli Esteri ha tuttavia annunziato che il Governo sta esaminando seriamente la questione. La diplomazia giapponese verso la U.R.S.S. ha avuto esito infelicissimo; questa è l'impressione generale, che spiega perchè il Ministro degli Esteri sia stato da poco in qua oggetto di critiche da parte di tutti per la sua politica qualificata piatta verso la U.R.S.S. Il giornale si è fatto eco soltanto dell'opinione popolare, quando ha pubblicato quei gravi ammonimenti.

Il lustro dell'Esercito dell'Estremo Oriente

solennizzato nell'U.R.S.S.

MOSCA, 6

In occasione del V anniversario della fondazione dell'Esercito speciale dell'Estremo Oriente, i giornali pubblicano un messaggio di saluto inviato dal Comitato centrale del partito comunista dell'U.R.S.S. al comandante dell'Esercito, Blunkher, e ai suoi soldati.

I giornali pubblicano anche un ordine del giorno del Commissario del popolo per la Difesa, Vorosilow, con il quale egli esalta il significato della celebrazione del giubileo quinquennale.

Il Governo di Cuba chiede l'estradizione

dell'ex Presidente Machado

AVANA, 6

Il Governo Cubano ha chiesto alla repubblica di San Domingo l'estradizione dell'ex Presidente Machado, accusato di sette assassini.

NOTIZIARIO SPORTIVO

Primo elenco dei giocatori trasferiti

nella Divisione Nazionale A

ROMA, 6

E' uscito il primo elenco dei giocatori autorizzati a cambiare società. Il cartellino firmato per la nuova società dovrà pervenire alla segreteria federale entro 15 giorni da oggi. I giocatori, che hanno chiesto il trasferimento alla propria società e non sono compresi nel presente elenco, possono presentare ricorso al Direttorio federale fino al 17 agosto p. v.

L. U. S. Triestina ha messo in lista i seguenti giocatori: Blason Giacomo, Rosa Carlo, Bruschina Giuliano, Calligaris Emilio, Cudicini Guglielmo, Fabro Livio, Faccanoni Luigi, Ferrari Gastone, Fulvio Oreste, Madaraggio Giovanni Luciano, Moradei Massimo, Moro Livio, Pasinati II Virgilio, Pison Carlo, Ribarich Giuseppe e Fogolin Angelo.

Ecco i giocatori più noti, messi in lista di trasferimento dalle altre società della Nazionale A:

Alessandria: Avalle, Marchina, Scaglıotti.

Ambrosiana: De Manzano, Levratto, Serantoni, Viani G., Masera.

Bologna: Baldi, Biavati, Foglia, Minelli, Martelli.

Brescia: Frisoni I, Frisoni II, Morandi, Morselli.

Fiorentina: Ballanti, Marchini, Vignolini.

Juventus: Ferrero, Mihalich.

Lazio: Bedosti, Montanari, Pastore, Nunzi, Salatini, Tonali, Castelli (Ratto), Mattei II, Battioni, Buscaglia.

Livorno: Dossena, Faccenda, Miniati, Silvestri, Luchetti.

Milan: Biffi, Schienoni, Mestroni.

Napoli: Benatti, Marietti, Ragusa.

Palermo: Panetta, Gambino, Ruffino, Miotti, Casaro, Chiecchi, Ingassia, Valeriani.

Pro Vercelli: Piola, Giva, Degara, Casalino, Balossino.

Roma: Ferraris A., Banchero E., Chini, Callegari, Pasolini, Rotondi.

Torino: Mongero, Pontiggia, Bernasconi, Martin D., Imberti, Rosso.

Genova: Ferrari, Mazzoni, Amoretti, Pastorino, Stabile, Macchi.

Casale: Volta, Castello, Autelli, Provera, De Marchi, Caimmi, Peternel, Mazzucco, Celoria, Gandini.

Padova: Muzzioli, Battistoni, Spivach, Foni, Olivieri, Scanferla.

Sampierdarenese: Bacigalupo, Gay.

Italia - Jugoslavia 1-1

nella gara di pallanuoto a Budapest

BUDAPEST, 6

L'incontro triangolare, che ha visto la brillante affermazione sabato e domenica da parte degli italiani, ha portato anche nella terza giornata un risultato soddisfacente. Difatti, tutti i competenti ci davano completamente battuti nell'incontro di pallanuoto contro la Jugoslavia. Invece gli «azzurri» dopo aver subito il primo punto di sorpresa, hanno resistito validamente, e poi nel secondo tempo sono passati al contrattacco e con una bella azione di Costoli sono riusciti a segnare il pareggio. In verità, il gioco non è stato dei più brillanti dal punto di vista tecnico, soprattutto per chi è abituato a vedere i grandi maestri ungheresi, ma comunque possiamo affermare che abbiamo osservato gli italiani sulla via del progresso.

La nostra squadra di pallanuoto era oggi composta da Fabbiano, Zabberoni, Valli, Maioni, Goggioli, Costoli e Pastore.

Ricchi di allori, gli «azzurri» partiranno domani dividendo la loro comitiva in due gruppi, di cui uno si reca a Magdeburgo, agli ordini di Bravin, per partecipare ai campionati europei di nuoto, mentre l'altro gruppo rientra in Patria agli ordini del Generale Lemaitre. A Magdeburgo saranno presenti i nuotatori Costa, Giunta, Costoli, Signori e Baldo; i giocatori di pallanuoto Fabbiano, Fuga, Zabberoni, Valli, Scazzola, Maioni, Pastore, Bandelli, Goggioli e infine i tuffisti Cozzi, Di Biasi; quindi li raggiungerà sul posto Kasteiner.

I ciclisti "azzurri,, a Lipsia

per i campionati del mondo

ROMA, 6

La Federazione Ciclistica Italiana comunica che la rappresentativa italiana ai campionati del mondo è stata definitivamente così composta:

Velocità dilettanti: Pola, Rigoni, Mozzo, Bambaggiotti. Velocità professionisti: Pelizzari, Bergamini, Linari, Lazzaretti; allenatore Francesco Verri, massaggiatore Giovanni Fusti. Mezzofondo: Severgnini (Pasquier), Manera (Manera). Dilettanti su strada: Favalli, Bini, Della Latta, Zandonà. Professionisti su strada: Guerra, Olmo, Bergamaschi, Rimoldi; massaggiatore Ubaldo Catti.

Sono stati designati a disputare la gara G. P. Città di Lipsia, a cura e spese della Federazione, i corridori Cecchi Ezio e Generati Walter.

Le premiazione dei campionati di pattinaggio. Domani, 8 corr., alle 21.30, nella sala massima dell'Associazione Fascista del Pubblico Impiego avrà luogo la premiazione dei partecipanti ai campionati giuliani di hockey e di pattinaggio. Alla premiazione sono invitati tutti i soci dei sodalizi interessati. Avrà pure luogo nella serata stessa la premiazione degli atleti che hanno partecipato ad altre manifestazioni varie: sollevamento pesi, palla a volo ecc.

La grande sfilata sportiva a Roma

per l'inaugurazione della via del "Circo Massimo,,

ROMA, 6

Ricordando come nella riunione generale del C. O. N. I. del dicembre scorso il Segretario del Partito annunciasse che per volere del Duce la via del Circo Massimo sarebbe stata inaugurata il 28 ottobre con una sfilata degli atleti e degli sportivi d'Italia, la *Tribuna* informa che la Segreteria del C. O. N. I. ha dato in questi giorni alle Federazioni sportive dipendenti alcune disposizioni in merito a questa totalitaria rassegna dello sport italiano.

La sfilata avrà inizio la mattina del 28 ottobre e ad essa prenderà parte una massa imponente di sportivi divisi per specialità. Marceranno in testa i componenti del Comitato di Presidenza del C. O. N. I., seguiranno le 12 Federazioni olimpiche: ginnastica, canottaggio, atletica leggera, atletica pesante, nuoto, sports invernali, scherma, pugilato, vela, ciclismo, tiro a segno e sport equestri. Indi verranno gli iscritti alle 15 Federazioni non olimpiche: motoclub, motonautica, colombofilia, calcio, tennis, pallacanestro, tiro al volo, rugby, hockey a rotelle, golf, cacciatori, scacchistica, Club Alpino, medici sportivi e cronometristi. Ai gagliardetti federali che saranno alla testa di ogni Federazione faranno sempre scorta gli olimpionici; seguiranno i Direttori nazionali, quindi gli ufficiali e poi gli atleti. I ciclisti, motociclisti e i cavalieri sfileranno appiedati. La consegna dei moschetti sarà effettuata prima dell'inizio della sfilata. Ogni moschetto porterà inciso il nome di un Caduto nella grande guerra o per la Causa fascista e sarà consegnato da un olimpionico ad un Balilla.

Il concentramento di questa imponente massa di atleti a Roma avverrà a mezzo di speciali tradotte.

Le riuscite finali di lotta

per il G. P. Roma al «Trevisan»

Ieri si sono effettuate nella palestra del G. R. F. «Trevisan» le finali della II prova per il Gran Premio Roma, indetto per lottatori di greco-romana. Numerosi appassionati hanno assistito ai disputatissimi combattimenti, che sono stati diretti dagli arbitri Gomisel, Castellani e Ballarin. Giuria: dott. Piero Sacchi, presidente; Della Pietra e Novelli. Erano presenti il cav. dott. Zuech e Armando Schillani dei Gruppi sportivi del «Trevisan». Ecco i risultati tecnici della serata:

Pesi medi: Tommasini (Trevisan) batte Marconi (Raffineria) in 11'45'' per mezza elson; Tommasini (Trevisan) batte Sugan (Raffineria) in 7' per mezza elson. Pesi medio leggeri: Decleva (Trevisan) batte Vidali (Trevisan) in 7' per arm-lock. Incontri di contorno: Vidotto (Trevisan) batte Tiberio (Trevisan) in 4'20'' per braccio girato a terra; Castelreggio (Trevisan) e Mersini (Trevisan) fanno match nullo.

Classifica finale: Pesi gallo: 1) Mazzoni Giuseppe; 2) Riva Domenico; 3) Paolini Paolo; 4) Vert Attilio, tutti del «Trevisan». Pesi piuma: 1) Vidali Mario; 2) Tiberio Eugenio; 3) Demarco Libero, tutti del «Trevisan». Pesi leggeri: 1) Macor Guido (Trevisan); 2) Rigutti Vittorio (Raffineria). Pesi medioleggeri: 1) Vidali Albino (Trevisan); 2) Brazach Bruno (Raffineria); 3) Reggente Mario; 4) Ravan Aurelio; 5) Decleva Dario, tutti del (Trevisan». Pesi medi: 1) Marconi Giovanni (Raffineria); 2) Tommasini Mario (Trevisan); 3) Sugan Guido (Raffineria). Pesi massimi: 1) Safetnich Guido (Raffineria).

Premi di Tiro a Segno

per le prossime gare provinciali

Alla Presidenza della Sezione triestina del Tiro a Segno Nazionale sono pervenuti i primi ambiti doni destinati a costituire la dotazione di premi delle importanti gare provinciali di tiro che si svolgeranno prossimamente al Poligono di Villa Opicina.

Fra i primissimi ha inviato una medaglia artistica S. E. il Gen. Pirzio Biroli, Comandante il Corpo d'Armata. Un bel premio è stato offerto dal Gen. Scimeca, comandante la Divisione militare del Timavo. Altri ricchi doni sono stati inviati dalla Provincia di Trieste, dalla Cassa di Risparmio, dalla ditta Angelini e Bernardon, dalla Riunione Adriatica di Sicurtà, dal gr. uff. ing. Sospisio, dallo sportivo signor Giusto Bressani.

Riunione di nuoto per Giovani Fascisti

Come preannunciato, il Fascio Giovanile di Combattimento di San Giovanni organizza per domani la seconda riunione di nuoto per Giovani Fascisti. Anche questa manifestazione si svolgerà nello Stabilimento balneare «Savoia», gentilmente concesso. Possono concorrere tutti i Giovani Fascisti nati negli anni 1913-1916 e quelli tesserati nella categoria allievi per l'anno XII. L'adunata dei concorrenti è fissata per le 17.45 precise davanti al Bagno Savoia. Le gare avranno inizio alle 18 precise. Le iscrizioni sono aperte sino a stasera presso il Comando federale dei F. G. C.

P.fo «Conte Rosso» - P.fo «Vienna». Si svolgerà oggi sul campo Ponziana alle 17.30 questo interessante incontro calcistico amichevole. Ingresso libero a tutti gli sportivi.

Il Ferragosto inglese

Eccezionale esodo da Londra

LONDRA, 6

La giornata del Ferragosto, che ha visto uno dei più grandi esodi cittadini da Londra che si sia mai verificato, è stata guastata, specialmente la mattina, dalla pioggia; ma la gente decisa a divertirsi non sembrò preoccuparsi per questo: in previsione del maltempo molti avevano portato con sè un impermeabile. Quando si è detto che qualche milione di persone si sono spostate, si è detto tutto. Gli aeroporti sono stati pure affollatissimi e da quello di Croydon sono partiti oggi circa 60 grossi apparecchi, mentre più di 10.000 persone hanno pagato il biglietto d'ingresso al campo per assistere al decollaggio e all'atterraggio dei velivoli. Nelle grandi basi navali diecine di migliaia di persone hanno visitato le navi da guerra. Le strade erano congestionate dal traffico e soltanto domani sarà possibile precisare il numero delle vittime, che fino a questa sera ammontano a una cinquantina.

Il Ministro dei Trasporti, che da qualche tempo ha inaugurato una intensa campagna contro i pericoli del traffico, si è oggi recato in alcuni punti su strade maestre dove il traffico era più intenso per constatare di persona l'andamento del medesimo. Egli ha dichiarato che i ciclisti rappresentano una minaccia per il traffico stradale e che prenderà forse dei provvedimenti. Il Ferragosto è stato anche una festa essenzialmente sportiva. A Dublino invece è continuato lo sciopero dei giornali, con grande irritazione del pubblico specialmente perchè da oggi avevano inizio la brillante settimana del concorso ippico e grandi prove sulle piste.

Dieci milioni di disoccupati negli S. U.

ATLANTIC CITY, 6

Il presidente della Confederazione americana del lavoro, William Green, ha annunziato pubblicamente che 10 milioni di lavoratori sono tuttora disoccupati negli Stati Uniti ed ha ammonito l'industria americana a provvedere effettivamente per sollecitare il riassorbimento di così numeroso esercito di disoccupati, perchè altrimenti «la società dovrà impadronirsi dei mezzi di produzione».

Il Green ha poi rilevato che, nonostante la maggiore occupazione conseguente alla politica della N.R.A. e al vasto programma di lavori pubblici attuato dal Governo, il problema della disoccupazione non è stato avviato a soluzione con la rapidità che è necessaria; l'industria privata è stata lenta nel riassorbimento dei disoccupati.

Sciopero composto a Chicago

CHICAGO, 6

Lo sciopero degli addetti ai depositi di bestiame è stato composto, dopo una conferenza durata sei ore fra gli interessati ed il Gen. Johnson. I termini dell'accordo comprendono la settimana di 40 ore per gli addetti ordinari. Nessun mutamento sarà apportato ai salari.

Nuova ondata di caldo nel Middle West

KANSAS CITY, 6

Una nuova e più violenta ondata di caldo ha colpito la regione circostante facendo salire ovunque il termometro oltre i 110 gradi Fahrenheit. A questo fenomeno, che per la sua sostanziale persistenza fa epoca nella storia meteorologica del Middle West, contrasta quello inverso che si sta verificando negli Stati dell'Atlantico dove sono registrati improvvisi abbassamenti di temperatura. *(United Press)*.

Otto morti per un'esplosione

in una miniera americana

BIGSTONE GAP (Virginia), 6

Una esplosione di gas si è verificata nella principale miniera di carbone situata nelle vicinanze di questa città. Al momento della esplosione nella galleria dove questa è avvenuta, lunga circa 2000 m., lavoravano 85 minatori. Di essi sessantotto sono riusciti a raggiungere la superficie incolumi, otto sono stati estratti cadaveri e nove sono tuttora mancanti. La direzione della miniera li suppone morti e sepolti sotto le macerie per i crolli provocati dallo scoppio. *(United Press)*.

Aeroplano francese in fiamme

Un morto e cinque feriti

PARIGI, 6

Un aeroplano francese è precipitato in fiamme a Baya. Il pilota Etienne è perito carbonizzato, il marconigrafista e quattro passeggeri sono rimasti feriti. Non si tratta, secondo il comunicato ufficiale, dell'apparecchio che trasporta la posta a Natal, ma di un apparecchio che serviva al pilota Etienne per effettuare dei voli di prova.

La tragica morte d'uno spettatore

durante una corrida

LA CORUNA (Spagna), 6

Un insolito incidente si è verificato oggi durante una corrida di tori nella «plaza» di questa città. Dopo che il toreador era riuscito a piantare la spada nel corpo dell'animale, questi, dolorante per la ferita, si è messo a dare furiose sgroppate riuscendo alfine a liberarsi dal ferro con tanta forza, che la spada, dopo aver roteato due volte altissima nell'aria, è caduta di punta su uno spettatore seduto nella quinta fila della tribuna centrale trafiggendolo al petto. Il ferito, Candido Roura, è deceduto durante il trasporto all'Ospedale.

Tre operai periti per un'esplosione

in uno stabilimento elettrotecnico francese

PARIGI, 6

A Rouen in uno stabilimento elettrotecnico verso le 15 di oggi si è prodotta una gravissima esplosione in seguito alla quale un padiglione è saltato in aria e un incendio si è sviluppato nello stabilimento. Quando i pompieri, subito accorsi, riuscirono a spegnere il fuoco, dalle macerie vennero estratti i cadaveri di tre operai.

Violenta epidemia di colera nell'India

BOMBAY, 6

A causa del monsone che soffia con eccezionale violenza sull'India, l'epidemia annuale di colera è scoppiata più presto del solito. La settimana scorsa nella provincia di Bombay si contavano già 1963 casi di colera con 764 decessi.

Le prime decisioni della gi[uria]

per il premio letterario «Viareggio»

VIAREGGIO

Si è riunita la giuria del «Premio Viareggio» e, dopo aver confermato a p[resi]dente l'on. Lando Ferretti, ha in[iziato] la discussione protrattasi per ol[tre ...] ore, per l'assegnazione del premio. [Sono] rimasti in gara agli effetti dell'[asse]gnazione stessa (e ciò senza pregiu[dizio] della segnalazione di altre pure im[por]tanti opere per varie ragioni non [am]miabili che la giuria si riserva di [fare] nel comunicato ufficiale delle sue d[efini]tive deliberazioni) i seguenti 23 vol[umi]: Alvaro: «Itinerario italiano»; Ba[...] «La vecchia Balbouiller»; Bug[...] «Teocrito»; Bonardi: «Assunto»; [...]ni: «Segantini»; d'Ambra: «Angel[i del]la fine di giornata»; d'Alba: «Off[...] d'Iva: «Il libro fantasma»; D[...] «Domani»; Fehr: «Aprile»; Ga[...] «Comando di tappa»; Gherardini: [...]lessere»; Marchi: «La vigilia e l[...]ne»; Pancrazi: «Moglie e buoi dei [paesi] tuoi»; Pavolini: «Patria d'acque»; [...]gnatelli: «S. M. Don Chisciotte»; [...]dius: «Gli uomini di mezzanotte»; [...]ponaro: «La città felice»; Sav[...] «Operette»; Sarioti: «Mezzom[...] Ugolini: «Alle ruote»; Ugolini: [«Le]gende della maremma»; Valeri: «F[...]sie di Venezia». La giuria tornerà [a riu]nirsi nei prossimi giorni.

Lieve scossa di terremoto in Ab[ruzzo]

ROMA

Una lieve scossa di terremoto è [stata] avvertita la notte scorsa in Abruz[zo. A] Castel Frentano, alle ore 1.55 la [scossa] provocava un po' di panico nella [citta]dinanza. La stessa scossa era avv[ertita] a Lama dei Peligni, che sembra s[ia l'e]picentro, a Casoli, Archi, Palena[,] centro, Sulmona e in tutta la zona [...]vata dal movimento sismico dell'[anno] scorso. Fortunatamente non si ha [da la]mentare alcun danno.

Il ricorso del condannato a [morte]

per l'atroce delitto di Camand[ona]

ROMA

E' pervenuto oggi alla canc[elleria] della prima sezione della Corte di [Cas]sazione il voluminoso incartamento [rela]tivo al ragioniere Vittorio Longo, [di ...] anni, da Cassilla, che dalla Corte [d'As]sise di Novara nel giugno scorso [fu] condannato alla pena di morte [quale] autore dell'atroce delitto avven[uto a] Camandona nella notte dall'11 [...] maggio 1933. Il Longo fu riten[uto re]sponsabile di avere investito e [ucciso] con l'automobile il mendicante [Ferdi]nando Friggeri trasportandone [il] cadavere nel garage e appiccand[ovi il] fuoco allo scopo di far credere [che i] resti umani carbonizzati rinven[uti] l'indomani fossero quelli di esso [Longo,] ciò che avrebbe consentito ai suoi [...] di riscuotere la complessiva som[ma di] 400.000 lire dalla varie società pr[esso le] quali era assicurato. Compiuto [il de]litto, si era rifugiato a Genova, [ma] era stato costretto a costituirsi.

Avverso la sentenza di co[ndanna] alla pena capitale il Longo ha pr[oposto] ricorso in Cassazione a mezzo de[gli av]vocati Corti di Biella, Ferrari di [...]va e Sinibaldo Tino di Roma. I [ricor]sori denunziano nei motivi di [ricorso] varie pretese violazioni di legge, [fra le] quali quella che la sentenza è [caren]te di motivazione e contraddittoria [cir]tre l'esclusione della diminuente [dell'in]fermità di mente. Il ricorso sa[rà di]scusso in una udienza straordina[ria che] sarà tenuta nel prossimo mese [di set]tembre.

Bollettino meteorolog[ico]

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del [mare]
Trieste	760.4	23	20	ser. l. m.
Roma	761.5	29	18	ser. l. m.
Torino	760.9	27	11	ser.
Milano	761.4	23	11	ser.
Genova	761.5	25	18	ser. l. m.
Venezia	760.7	25	16	ser. l. m.
Firenze	761.5	28	17	ser.
Ancona	760.7	27	19	ser. l. m.
Bologna	761.9	30	14	ser.
Napoli	761.7	27	19	ser. l. m.
Taranto	760.3	31	21	ser. l. m.
Palermo	761.9	28	24	½ cop. l. m.
Catania	760.0	30	21	ser. l. m.
Cagliari	761.2	28	18	ser. l. m.
Tripoli	760.3	30	22	½ cop. l. m.
Messina	761.3	30	22	½ cop. calmo
Trento	762.1	28	11	½ cop.
Fiume	759.3	27	15	½ cop. calmo
Bari	760.9	28	17	ser. l. m.
Sanremo	761.0	26	18	ser. mosso
Bengasi	760.0	30	21	½ cop. l. m.
Rodi	manca			

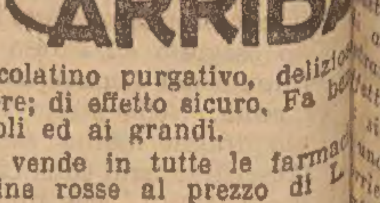
(I dati si riferiscono al 5 agosto 19[34])

COMUNICAT[O]

Dr. R. RUF[FI]
Cura della Sciat[ica]
Nevralgie - Lombaggini - A[...]
Gotta - Reumatismi
Via Valdirivo 27, m[...]
Telefono 34-50. Ore 1[...]

Il dr. de NICO[...]
riceve tutti i giorni feriali: 8-9; 11-13; [...]
per Malattie cutanee e ven[eree]
VIA S. CATERINA N. 5 - Telef. [...]

Acqua di Rom[a]
antica rinomata specialità di [...] efficacia per ridonare ai capelli [...] bianchi in pochi giorni i primitivi [...] senza macchiare la pelle e la bi[ancheria]
DEPOSITO GENERALE DITTA [...] Via Maddalena 50, Roma. — Trie[ste ...] TONIO CASTRO, Via S. Nicolò 18 [...] GHERIA ZERNITZ, Via Cesare Ba[ttisti ...]rola: MAGAZZINI GELLETTI, Via [...]



CARRIBA
Cioccolatino purgativo, deliz[ioso] sapore; di effetto sicuro. Fa be[ne ai] piccoli ed ai grandi.
Si vende in tutte le farmac[ie in] bustine rosse al prezzo di L[...] cadauna.
Diffidate dalle imita[zioni]
Chiedete il nome ARR[IBA]

La Congregazione di Carità pr[ovvede] ad oltre un migliaio di ricoverati, [...] migliaia di famiglie povere e di[sagiate] soccorrete la Congregazione

Complicità jugoslave nella rivolta nazista

La spartizione della Carinzia secondo i disegni di Monaco e Belgrado

Il piano strategico - L'organizzazione aggressiva in Jugoslavia: cellule, gruppi, depositi - Il Segretariato generale di Prävelj - Lettere di von Papen ai nazisti carintiani - Come fallì il complotto

(Nostro servizio particolare)

TARVISIO, 6

(...o.) *Solo oggi è dato ricostruire* [...] *loro portata gli avvenimenti di* [...]*glio nella vicina Carinzia.*

Il fatto che in questa sola pro[...] *vi siano stati fra le forze del*[...] *— regolari e volontarie — ben* [...] *dei morti che si sono contati in* [...] *l'Austria nei sollevamenti nazisti* [...]*ati in seguito all'uccisione del* [...]*llere Dollfuss, dimostra quanto* [...] *vi sia stata la lotta. Eppure, se*[...] *notizie provenienti da varie fonti* [...]*ione, nei circoli dirigenti non si* [...]*tato neanche un momento del suc*[...] *E la notizia dell'ammassamento* [...] *truppe italiane al vicinissimo con*[...] *ha dato alle forze regolari ed a* [...] *volontarie una sicurezza che al*[...]*nti — per cause che spiegheremo* [...]*anti — sarebbe stato impossibile* [...]*, e che ha permesso invece azio*[...]*e, che hanno stroncato in meno* [...]*ue giorni l'azione dei ribelli.*

Il colpo contro la Carinzia

[...] *rilevare che da oltre un anno* [...]*torità carinziane avevano proce*[...]*d una severa epurazione dei capi* [...] *ritenuti più pericolosi. Ma la* [...]*espulsione non aveva posto fine* [...]*ività perniciosa che essi conti*[...]*no a svolgere fuori delle fron*[...] *Così il «Gauleiter» von Kothen,* [...]*-medico, tedesco di Wiesbaden,* [...]*ico personale di Habicht, era stato* [...]*tto a rifugiarsi a Monaco, dove* [...] *come «editore e gerente re*[...]*sabile» del minuscolo libello Frei*[...]*kampf «giornale di lotta del na*[...] *austriaco per la Carinzia ed il* [...] *orientale», stampato a Monaco* [...] *ragioni tecniche». Numerosi su*[...]*liti suoi erano pure emigrati,* [...]*endo a misure preventive o san*[...] *in Germania o in Jugoslavia.*

[...] *lungo tempo si tramava un colpo* [...] *la Carinzia. Questa provincia* [...]*presa di mira dai nazisti per la* [...]*posizione geografica e per le sue* [...]*colari condizioni politiche. Posta* [...]*tro degli Stati meridionali, si cal*[...] *che la sua caduta in mano ai* [...]*alsocialisti avrebbe separato la* [...] *dal Tirolo e dal Vorarlberg, che* [...]*ero stati assorbiti automatica*[...] *nella sollevazione. Questa non* [...] *tardato a propagarsi nella Sti*[...] *nell'Austria superiore, formando* [...] *cerchio di fuoco intorno a* [...]

[...]gionari trasferiti in Jugoslavia

[...]*tenza in Carinzia di una mino*[...]*lovena sembrava rendere più fa*[...]*presa. Da oltre un anno dura*[...] *trattative fra i capi locali del* [...] *ed i rappresentanti degli slo*[...] *Landtag. E non fosse stato* [...]*ealismo di uno di essi, che de*[...] *le mene, un fronte unico si sa*[...]*formato.*

[...]*avia, manifestatosi impossibile il* [...] *all'interno, sovversivi e terrori*[...]*estero non riposavano. All'inizio* [...] *primavera di quest'anno, prima* [...]*aggio di Röhm in Dalmazia, la* [...]*leitung di Monaco si faceva ini*[...] *di una circolare che le ammi*[...]*zioni circondariali jugoslave di*[...]*vano ai Comuni loro dipendenti* [...] *Stiria jugoslava e della Carniola,* [...]*ciando l'arrivo di emigrati tede*[...] *austriaci e raccomandando di* [...]*rarli «come amici».*

[...] *quell'epoca data il trasferimento* [...] *della «legione austriaca» dalla* [...]*nia in Jugoslavia. Sudditi ger*[...] *e austriaci giungevano alla spic*[...] *con istruzioni precise. Si riu*[...] *in cellule di quattro persone,* [...] *una funzionante da capo, mentre* [...]*ppo» era formato generalmente* [...] *cellule.*

[...] *i componenti di una cellula do*[...] *abitare insieme, quasi sempre* [...] *da contadini dei piccoli cen*[...] *raccomandazione delle autorità* [...] *dovevano conservare stretto* [...] *per esser sempre pronti ad* [...] *agli ordini anche improvvisi* [...] *del comando del gruppo o* [...]*ito». Le cellule erano specialmen*[...]*erose a Seeberg, nelle vicinanze* [...]*des, a Trifail, ma in genere esse* [...]*vano ovunque lungo tutto il* [...] *della Carinzia e della Stiria.*

[...]mmossa organizzata in Slovenia

[...]*ano politico era chiaro. Occor*[...]*alvare la faccia della Germania* [...] *nascere la sollevazione in una* [...] *che, con questa, non ha* [...] *in comune. Occorreva trarre* [...]*ggior partito dal favoreggia*[...] *della Jugoslavia che, dalla ese*[...] *del programma trattato tra* [...] *sloveni carinziani del luglio 1933* [...] *concordato — avrebbe tratto* [...]*giori vantaggi. E cioè la linea* [...]*fine portata alla Drava, auto*[...] *culturale della minoranzea slo*[...]*rimanente in Carinzia, azione* [...] *coi nazi nel Landtag carinzia*[...] *i fini jugoslavi ecc. ecc.*

[...]*ano strategico era ancora più* [...] *Al centro della cortina di cel*[...] *di «depositi» lungo la frontiera* [...]*-stiriana, nel villaggio jugosla*[...] *Prävelj, si era formato fin dal* [...] *di quest'anno un «segretariato* [...] *della Legione austriaca. La* [...]*stenza era nota alle autorità fe*[...] *austriache che avevano fatto* [...]*nze al Governo jugoslavo, sen*[...]*etto. La sua attività era del pari* [...] *sapeva che a Prävelj faceva* [...] *fitta rete di contrabbandieri,* [...]*rieri, di spie, ed i nomi dei com*[...] *erano perfettamente conosciuti.* [...] *Prävelj si introducevano in Au*[...] *fucili, rivoltelle modernissime, pi*[...]*tragliatrici, di marca austriaca* [...]*manica, materiale di propaganda,* [...]*splosivi. Si aveva la certezza che* [...] *radio trasmittente ad onde corte* [...] *pervenire ai capi del nazismo in Carinzia parole d'ordine, istruzioni, informazioni.*

Tuttavia, nessuno in Carinzia prevedeva che da Prävelj si organizzasse la irruzione in territorio austriaco e il rifornimento ai ribelli, come si è verificato durante i recenti disordini. In altre parole, non si poteva supporre che la tolleranza inconcepibile della Jugoslavia si mutasse, in circostanze critiche, in aperta complicità. E pure ciò è accaduto.

Rivelazioni interessantissime

Abbiamo avuto la fortuna di incontrare a Tarvisio il capo di Stato Maggiore delle truppe d'assalto dell'Austria Orientale, ing. Carlo Adamik, il quale ci ha voluto raccontare come sboccò il complotto nell'azione e come precipitò al fallimento.

— Secondo le nostre informazioni — egli ci ha detto — i nazisti di Jugoslavia attendevano che il momento favorevole per l'azione contro l'Austria maturasse in autunno. Furono le imprudenti e impudenti minacce di Frauenfeld alla radio di Monaco che determinarono l'azione improvvisa dei terroristi viennesi, con l'annunziare che la prima condanna a morte di un nazista sarebbe stata il segnale della rivolta. I gregari di qua dal confine lo presero alla lettera ed agirono.

«Ma la popolazione non ha seguito i rivoltosi e l'uccisione del Cancelliere ha raccolto tutti i sentimenti della Nazione in un unico moto di reazione e d'orrore. Ed il tentativo è miseramente fallito: possiamo ora dire che la sconfitta morale dei nazisti d'Austria è stata dieci volte più grande di quella materiale da loro subita. Ora tutto è tranquillo; i nostri volontari sono smobilitati, le forze regolari sono rientrate nei loro accantonamenti.

«Nella sola Klagenfurt oltre tremila nazisti sono prigionieri: i capi saranno processati, i gregari saranno inviati nei campi di lavoro finchè avranno dato prova di rinsavimento. Ora non si attende altro che un'azione internazionale per far cessare la minaccia alle nostre frontiere, oltre le quali tutta la nostra sorveglianza e la nostra buona volontà sono assolutamente impotenti. Ora vi racconterò come abbiamo messo l'ordine in casa nostra.

Come fu stroncata la rivolta

«Il 25 luglio la polizia di Villaco, messa in allarme dal messaggio della Radio di Vienna, perquisì l'azitazione dell'avvocato Kutschera, capo segreto delle Schutz Staffeln (S. S.) della Carinzia. Ma il suo alloggio era abbandonato. Vi restò un poliziotto di guardia e nello stesso pomeriggio si presentava un borghese proferendo la nota parola d'ordine dei nazisti. Richiesto da chi fosse inviato, l'emissario pronunciava il nome di Hagen di Klagenfurt. Bastò questo nome per mettere la polizia sulla buona strada e per privare il movimento nazista della Carinzia di tutti i suoi capi, che vennero sorpresi nella Reinerhof di Klagenfurt, a convegno. Il consigliere aulico Mayer, direttore della scuola industriale, che aveva telefonato alla Reinerhof proprio durante le operazioni della polizia, veniva arrestato e nella sua cantina veniva trovata una radio trasmittente ad onde corte.

Il Generale Hulgerth, Governatore della Carinzia, era tra le prime vittime designate del complotto. A lui doveva succedere il «Gauleiter» Hans von Kothen, il quale però si guardò bene dal passare la frontiera e di affrontare il pericolo.

In provincia intanto, sotto gli eccitamenti radiofonici di Monaco e dei messaggi di Prävelj, si tiravan fuori dai nascondigli le armi e si organizzavano due focolari di rivolta: ad ovest uno nel massiccio detto Nockgebiet, nei paesi di Treffen, Afritz, Ariach, Radentheim, a Skt. Veith, a Feldkirchen e Gurkthal; l'altro ad est intorno a Lavanthal con le adiacenti località della Stiria.

Armi ed armati d'oltre confine

Prima a Skt. Veith poi a Feldkirchen ed infine ad Afritz, abbiamo rotto la resistenza dei nazi. Le squadre di assalto, comandate da me personalmente in questo settore, hanno visto disperdersi alle prime azioni forze naziste assai superiori in numero. Le nostre riserve ammassate nelle vallate non hanno avuto neanche bisogno di essere impegnate.

Più grave è stata la lotta ad est, giacchè i nazisti cacciati da Lavanthal dai regolari e dai volontari, si ritiravano sul massiccio del Rabenstein, trincerandovisi e formando posizioni imprendibili di fronte. Alle loro spalle era la frontiera jugoslava aperta agli approvvigionamenti che affluivano da Unterdrauburg e da Prävelj. Con ciò l'accerchiamento era impossibile.

Il capo della sicurezza Barger, chiese l'intervento del Console jugoslavo a Klagenfurt, ma invano. Anche un passo del Ministero degli Esteri austriaco presso il Ministro di Jugoslavia a Vienna rimaneva infruttuoso. Solo dopo quattro giorni di resistenza, domenica 29 e lunedì 30 i ribelli, informati dell'insuccesso del colpo in tutta l'Austria, si ritiravano in Jugoslavia in numero di oltre milleduecento. Le nostre forze, occupando le loro posizioni, trovarono i villaggi di St. Andrea, Rojach e San Paolo, saccheggiati come se vi fossero passate bande di briganti. Numerose donne sono state aggredite e gli anelli e gli orecchini furono strappati loro a viva forza. Ora questi, che la radio di Monaco qualifica «eroi del germanesimo», sono internati pacificamente nel campo di Varasdin e sovvenzionati dalla Legazione germanica a Belgrado.

Il nuovo stemma austriaco!

Così il piano per la conquista nazista della Carinzia è fallito. Voi sapete già del materiale in massima parte di provenienza germanica che abbiamo sequestrato. Ora vi dirò che abbiamo potuto entrare in possesso di ben cinque stazioni radio trasmittenti a onde corte, di fabbricazione germanica, modernissime, racchiuse in valigie ordinarie e quindi facilissimamente trasportabili. Abbiamo trovato, insieme con gli alti esplosivi, istruzioni così complete e perfette, che non possono essere dettate che da tecnici militari di primo ordine, tanto che esse sono state utilissime ai nostri stessi ufficiali. In una fabbrica di laterizi a Eichholz Graben presso Villaco, abbiamo trovato nascosti sotterra pacchi interi di manifesti che dovevano essere distribuiti fra i gruppi direttivi della rivolta, con la intestazione: «Siamo in guerra e tutti i mezzi sono buoni!»

I manifesti alla popolazione erano intestati col nuovo stemma nazionale (o... provinciale?) ideato per l'Austria «nazista» dall'ufficio di propaganda di Monaco, e precisamente l'aquila nera austriaca, con la croce uncinata, in fondo bianco, sul ventre.

Lettere di von Papen...

Infine la nostra polizia ha trovato, perquisendo il domicilio abbandonato dai vari capi nazisti, numerose lettere di von Papen, dirette a loro personalmente dal futuro Ministro del Reich a Vienna. *Il loro contenuto non è ancora noto, ma non vi è dubbio che esso è di carattere politico e tale da compromettere la missione di von Papen, prima ancora che sia cominciata.*

Da quanto vi ho riassunto, potete farvi un'idea dell'importanza che in Germania si dava alla conquista della Carinzia e della vittoria che abbiamo duramente conseguita.

E' doveroso rilevare che nella nostra azione per ristabilire l'ordine hanno partecipato, compiendo il loro dovere, anche gli sloveni della Carinzia. Solo una piccola minoranza ha ottemperato agli ordini del dott. Petek — il quale a sua volta riceve istruzioni dalle associazioni nazionaliste di Lubiana — di non partecipare alle azioni del fronte patriottico. I comunisti sono una sparuta minoranza in Carinzia e non hanno dato segno di vita. Gli operai si può calcolare che siano in ragione del 98 percento membri o simpatizzanti del fronte patriottico. La popolazione dei centri cittadini ha mostrato piena fiducia in noi mantenendosi tranquilla e collaborando con informazioni e prestazioni alla nostra azione repressiva. I contadini sono per noi.

Gli «intellettuali»

Chi erano dunque i nostri nemici? I cosiddetti intellettuali, che al momento buono si sono prudentemente squagliati o si sono seduti nei caffè, bene in vista, per crearsi un alibi. Quei pochi che hanno cercato di agire sono stati subito messi al sicuro e la rivolta è rimasta senza capi.

Vere vittime dell'inganno nazista sono stati i montanari dei distretti vicini alla frontiera, i quali, sobillati, armati e inquadrati dagli emissari d'oltre confine, sono stati gli unici ad opporci qualche resistenza, ed hanno avuto la peggio.

I nazi «intellettuali» che restano in Carinzia saranno ora strettamente sorvegliati. Ci è sfuggito Hagen di Klagenfurt e il prete evangelico Tillian, che si serviva della fede dei suoi correligionari per eccitarli all'odio politico. Sono dei nemici di più che avremo all'estero. E' per quanto noi facciamo nell'interno, la tranquillità assoluta non sarà mai possibile averla finchè resterà in piedi l'organizzazione di Monaco e quella di Prävelj. Siamo convinti che il «segretariato generale» continua ancora a funzionare, almeno nei suoi quadri, e quanto viene tramato contro di noi in territorio jugoslavo sfugge completamente al nostro controllo ed alle nostre possibilità di repressione.

La «linea della Drava»

Occorre seguire anche l'attività del V. D. A. (Verein für das Deutschtum im Auslande), organo parastatale di Berlino agli ordini del Führer Steinacher. Sotto la maschera di fini culturali — che sono il vero fine della vostra Direzione degli Italiani all'estero — esso influenza gli organi di lingua tedesca della Stiria jugoslava ed esercita parte attiva nelle trattative politiche fra nazistsi e sloveni. E' all'iniziativa del signor Steinacher che si deve il convegno nazista-sloveno di Untereidwald del luglio 1933, nel quale venne concordata la cosiddetta «linea della Drava» che ha stimolato le brame slovene ed ha determinato l'attitudine pericolosa della Jugoslavia nei recenti avvenimenti.

«E' bene che queste cose si sappiamo in Italia — ha concluso il sig. Adamik — come sarebbe bene far conoscere la campagna di calunnie e di incitamento al disprezzo che si svolge fra di noi contro il suo nome, a mezzo degli organi clandestini stampati «per ragioni tecniche» a Monaco e diffusi dalle organizzazioni jugoslave di confine. Noi siamo sempre pronti ad affrontare nuovamente qualsiasi lotta e qualsiasi pericolo. Ma se si vuole evitare ulteriore spargimento di sangue nel nostro Paese e minacce per la pace internazionale, occorre ottenere garanzie che vengano stroncate le attività perniciose che si svolgono oltre il nostro confine».

I confini austriaci verso la Jugoslavia ancora sorvegliati dalle truppe federali austriache

BELGRADO, 6

Un inviato speciale della *Pravda* di Belgrado ha percorso le regioni di confine dell'Austria verso la Jugoslavia, tanto in Stiria che in Carinzia, dove, durante l'ultima sommossa nazista, si sono svolti feroci combattimenti. Secondo il giornalista, i territori si trovano ancora sotto il regime delle autorità militari, specialmente la città di Lavamünd è severamente controllata. Essa era, com'è noto, il quartiere generale dei ribelli. Ovunque si vedono reparti dell'esercito federale, delle Heimwehren e dei reparti d'assalto, armati con le armi più moderne.

L'accampamento dei ribelli a Lavamünd era così fortificato, che le truppe governative l'avrebbero potuto conquistare solo con gravi perdite. Perciò sono ricorsi alla fame. La maggior parte dei putschisti è fuggita in Jugoslavia, gli altri sono stati arrestati.

La sorte dei nazisti fuggiti in Jugoslavia procura ai loro congiunti serie preoccupazioni, perchè temono che ai ribelli sarà reso impossibile per sempre il ritorno in Austria. Nei pressi del campo di concentramento di Bielovar, ieri, sulle rotaie ferroviarie, è stato trovato il cadavere del nazista austriaco Giovanni Brescko. Non si è potuto stabilire se si tratta di suicidio o di delitto.

Prossimo viaggio di Schuschnigg in Ungheria

VIENNA, 6

Il Cancelliere federale dott. Schuschnigg si recherà mercoledì o giovedì in Ungheria. Il viaggio non avrà carattere ufficiale, perchè esso avviene per invito del Ministro dell'Istruzione ungherese ad assistere ad una rappresentazione della «Tragedia dell'uomo» di Madach, che si darà a Szegedin. Però il Cancelliere Schuschnigg si fermerà anche brevemente a Budapest.

L'energica opera di epurazione in Austria

E' pronto l'atto d'accusa contro tutti i rivoltosi

VIENNA, 6

Le autorità della polizia criminale hanno concluso le loro indagini contro i terroristi nazisti, tanto che stamane è stata sporta denuncia per alto tradimento contro tutti i partecipanti al «putsch» al Tribunale marziale. Contro un gruppo abbastanza numeroso dei «putschisti» è stata sporta anche la denuncia per sospetto di assassinio, per abuso di potere e per maliziosi danneggiamenti. La consegna ai Tribunali avverrà, per gruppi, nel corso di questa settimana.

Un avvocato latitante

Ora si conoscono anche i capi spirituali di questa ribellione, fra cui si trova anche l'avv. dott. Otto Gustavo Wächter, che subito dopo il «putsch» si è reso latitante. Egli era in contatto diretto con i due assassini di Dollfuss giustiziati la settimana scorsa, e cioè con il famigerato Planetta e il comandante del reparto penetrato nel Palazzo del Governo, Holzweber. Alcuni giorni prima del tentato colpo di mano, il Wächter, come si è potuto precisare in modo inequivocabile, s'era recato a Monaco per prendere le ultime istruzioni. Il giorno prima della rivolta egli ha avuto insieme al Holzweber e un terzo individuo un ultimo colloquio in una casetta «Weekend» nei pressi di Vienna.

Altri avvocati nazionalsocialisti che erano in stretti contatti con il Wächter sono fuggiti. Fra essi c'è l'avvocato Ettinghausen. Anche il difensore di Planetta, dott. Führer, che, come è noto, è stato arrestato, sembra essere coinvolto nella faccenda.

Le autorità inquirenti hanno avuto un compito oltremodo difficile, in quanto moltissimi dei ribelli persistevano a negare qualsiasi indicazione e il materiale doveva essere raccolto pazientemente. L'atto di accusa contro i ribelli per alto tradimento è quasi completamente compilato e il Tribunale marziale terrà, a partire da domani, in questa e nelle prossime settimane, molte udienze.

Domani, martedì, comparirà davanti al Tribunale marziale un soldato, tale Ernesto Faika, accusato di alto tradimento. Mercoledì e giovedì compariranno 9 militari e 9 ex funzionari di polizia, che devono rispondere dello stesso delitto. Uno di essi è accusato di aver impedito a un agente della polizia criminale di telefonare alle sue autorità che nella palestra della via delle Sette Stelle si stavano facendo dei preparativi per un colpo di mano. I partecipanti all'assalto contro la «Ravag» verranno tratti davanti al Tribunale soltano venerdì o sabato di questa settimana.

Condanne a Graz

Davanti al Tribunale militare di Graz è comparso oggi uno dei capi della rivolta in provincia. Si tratta del comandante dei reparti S. A. Antonio Eisenhut, di 21 anno, da Santa Margherita. E' stato condannato per alto tradimento a 15 anni di carcere duro. Dal processo è risultato ch'era bensì vero che questo giovane capo dei reparti d'assalto nazionalsocialisti aveva dato l'ordine della rivolta; ma egli, che aveva mandato i compagni a combattere, si è rintanato invece in casa. Ad analoga domanda dei giudici, egli ha giustificato questo suo contegno dichiarando candidamente: «Già io ero il capo».

Davanti al Tribunale militare di Graz è comparso anche l'oste Antonio Eghardt, di un paesello vicino a Knittelfeld, che per aver partecipato al «putsch» si buscò pure 15 anni di carcere duro.

Per quanto riguarda i due altri funzionari della polizia di Vienna, Steinhausel e dott. Gotzmann, si apprende che anch'essi sono stati già trasferiti al Tribunale provinciale. Essi però continuano a proclamarsi innocenti e dichiarano che i loro nomi sono stati abusivamente inclusi nella lista del Ministero Rintelen trovata durante la perquisizione nella sua abitazione. Le autorità di pubblica sicurezza però non hanno potuto prestar fede a questa loro giustificazione ed hanno perciò rimesso la causa alle autorità inquirenti del Tribunale, le quali decideranno sulla loro sorte. Si afferma che Steinhausel ha avuto con Rintelen, alla vigilia del «putsch», all'Albergo Imperiale un colloquio.

L'azione di epurazione viene condotta dalle autorità austriache con la massima severità. La Direzione di polizia di Vienna ha sciolto l'associaziona dei giuristi tedeschi ed ha sequestrato il suo patrimonio. E' stata così eliminata una delle più importanti cellule del movimento nazista ed uno dei più pericolosi centri d'inquietudine. Presidente dell'associazione era l'ex rettore della Università Gleispach, noto nazionalsocialista. Soci vi erano notai, giudici e avvocati di tutta l'Austria, sicchè si aveva una vasta rete nazionalsocialista. la cui attività è stata così spezzata. Il Governo pensa anche di sciogliere l'Associazione dei ginnasti tedeschi, che ha partecipato attivamente al «putsch», o per lo meno di nominare per essa un commissario governativo. Intano si comunica che nello stato di salute dell'ex Ministro d'Austria a Roma, dott. Rintelen, non è subentrato alcun cambiamento. Il suo stato di salute è sempre grave.

Austria e Francia

L'ufficiosa *Wiener Zeitung* scrive oggi nel suo articolo di fondo, a proposito delle condoglianze espresse da Barthou in occasione della morte di Dollfuss: «Accanto all'assistenza fattiva che nei gravi giorni passati l'Austria ha trovato presso il suo vicino meridionale, l'Italia, anche l'atteggiamento dei circoli responsabili della politica estera francese è un pegno dei sentimenti di amicizia che il Governo austriaco e tutta la popolazione hanno trovato presso la Nazione francese. Quest'amicizia è tanto più preziosa, in quanto in essa noi possiamo vedere i frutti della politica diretta al servizio della pace europea perseguita sempre dal nostro Cancelliere. L'opinione pubblica austriaca vede in esso un incoraggiamento a continuare con fermo passo sulla via battuta».

Oggi è giunta a Vienna una comitiva di cattolici francesi, che ha fatto visita alla tomba del Cancelliere Dollfuss. I pellegrini hanno raccontato con profonda indignazione che da varie parti in Germania si sono opposti ostacoli al viaggio della comitiva dalla Francia in Austria. Dapprima la comitiva era composta di 140 persone, ma 100 di esse sono rimaste in Francia, perchè uffici germanici avevano loro comunicato che in Austria v'erano dei disordini e che non meritava viaggiare in Austria. Effettivamente, dopo gli avvenimenti della tragica settimana del 25 luglio, il movimento turistico e dei viaggiatori ha subito un sensibile contraccolpo, a quanto si comunica oggi ufficiosamente. Grazie agli energici provvedimenti del Governo, si può però constatare che da due giorni anche i traffici hanno avuto un nuovo impulso.

Riccardo Strauss ha manifestato definitivamente il suo poco amichevole atteggiamento verso l'Austria, comunicando oggi alla direzione del Festival di Salisburgo che non avrebbe diretto i lavori in esecuzione. Egli ha motivato questa sua decisione con la sua stanchezza e con la malattia della moglie, ed ha rilevato anche che ha ridotto fortemente i suoi impegni con Bayreuth. Al posto di Riccardo Strauss andrà a Salisburgo Weingartner.

Nuovo documento d'incoscienza nazista

ROMA, 6

Il *Giornale d'Italia* pubblica una nuova lettera pervenutagli da Graz, speditagli dallo stesso individuo che preannunciò l'assassinio di Dollfuss e che il giornale a suo tempo ha pubblicato. Nella sua conclusione, questa lettera dice testualmente: «Ci adopreremo in ogni modo per scuotere l'odiato giogo degli austriaci! Capitelo bene. Il 25 luglio il tentativo è andato fallito. Ma il popolo (?) si prepara a una nuova insurrezione. E l'Italia potrà rappresentare una nuova operetta militare ai confini dell'Austria. Nessuno vi presterà attenzione. Voi ci avete tradito nel 1915 e questo non dimentichiamo. Siate maledetti per tutti i tempi! Noi abbiamo anche maledetto il traditore Dollfuss e i suoi partigiani. La maledizione per il traditore Dollfuss è giustamente compiuta. Dollfuss è stato eliminato. Gli altri devono ancora venire! e voi, traditori, non avete che a tacere».

Persistente campagna antiaustriaca attraverso la radio di Monaco

VIENNA, 6

La propaganda nazista attraverso la radio di Monaco continua. Il Commissario austriaco per la propaganda colonnello Adam ha comunicato oggi che i nazisti non intendono smobilitare e continuano la loro propaganda d'odio contro l'Austria ad onta della severissima condanna che tutto il mondo civile ha loro inflitto dopo la tragedia al palazzo del Governo del 25 luglio, le cui responsabilità ricadono sugli agitatori al di là dei confini. Ora i nazisti, per imbrogliare le carte, hanno fatto parlare un sedicente giornalista inglese attraverso la radio di Monaco. Ma chi ci crede più?

Le dichiarazioni di Hitler sull'„Anschluss" nei giudizi della stampa francese

PARIGI, 6

La stampa francese accoglie con scetticismo le dichiarazioni fatte da Hitler a un redattore del *Daily Mail* sulle direttive della politica estera tedesca. Essa osserva, tuttavia, che queste dichiarazioni rivestono una speciale importanza, dato che costituiscono la prima manifestazione del pensiero di Hitler dopo gli avvenimenti austriaci e la riforma della costituzione che concentra nelle mani del Cancelliere i poteri del Presidente del Reich. La parte dell'intervista che viene più specialmente commentata è quella in cui si afferma che la Germania non intende sollevare per il momento la questione della indipendenza dell'Austria e non ricorrerà alla forza per realizzare l'«Anschluss». Si vede in queste affermazioni l'indicazione che il Reichsführer si accinge ad adottare una nuova tattica di fronte al problema austriaco.

Per ciò che concerne tutte le altre questioni, si osserva che Hitler ha riaffermato senza alcun cambiamento le solite tesi, come quando ha ripetuto che la Germania non ritornerà a Ginevra se l'eguaglianza dei diritti non le sarà preventivamente riconosciuta.

Quanto ai propositi pacifisti espressi dal Reichsführer, la stampa francese ne mette in dubbio la sincerità ed esprime inoltre il timore che, pur riaffermando formalmente il rispetto alla indipendenza austriaca, il Reich continui ad attizzare sottomano l'agitazione nazista in Austria e cerchi di creare difficoltà al nuovo Governo.

La *Information* osserva che le dichiarazioni di Hitler, destinate soprattutto a conciliargli l'Inghilterra, devono spiegarsi con le necessità di rompere l'isolamento della Germania, e alla sua resipiscenza non sono certamente estranee le gravi difficoltà economiche.

«L'oggetto più immediato del dittatore del Reich — scrive questo giornale — sembra sia l'attenuazione e la soluzione della crisi economica, più minacciosa che mai in Germania. Egli ha perciò bisogno del concorso straniero e della pace. Ma se egli vuole ispirare fiducia ai Governi e ai popoli, occorreranno, più che delle parole, del tempo e degli atti».

Il *Journal des Debats*, che definisce estremamente impudenti, all'indomani dell'assassinio di Dollfuss, le affermazioni relative all'Austria, aggiunge:

«Tutti sanno, o dovrebbero sapere, che il mancato colpo di Stato che ha tuttavia causato la morte del Cancelliere Dollfuss, è stato preparato in Germania. Quando Hitler dichiara che il movimento fusionista è esclusivamente austriaco, non dice dunque la verità. Egli conta che gli austriaci saranno un po' alla volta attirati dalla forza tedesca nella misura nella quale le Potenze li abbandoneranno a loro stessi. A questo proposito egli manovra in conseguenza, per ottenere dall'estero di restare passivo. Tuttavia questa parte dell'intervista sottolinea il carattere pangermanista della politica tedesca».

«Hitler — scrive l'*Intransigeant* — continuerà a sostenere e ad aizzare i nazisti austriaci, ma tiene ad affermare che il problema dell'«Anschluss» non è un problema dell'ora presente. E da tutte le sue parole, se vengono pesate con cura, si deduce la conclusione seguente: per il momento la pace; più tardi si vedrà.»

Ciò che dice la madre di Dollfuss

LONDRA, 6

Il *News Chronicle* pubblica, su una intera pagina e dandone l'annunzio con un titolo vistosissimo, le copie delle fotografie ch'erano state fatte circolare da un'agenzia fotografica di Berlino tre giorni prima del moto terroristico nel quale fu assassinato il Cancelliere Dollfuss. Le scritte che accompagnavano le fotografie affermavano il trionfo della rivolta nazista a Vienna tre giorni prima e dicono: «Il dott. Rintelen sta ora ricostruendo il Governo». «Il maggiore Fey arrestato». «Dollfuss, gravemente ferito nella lotta alla Cancelleria, è morto in seguito alle ferite». «La radiostazione di Vienna è stata fatta saltare in aria». «La Cancelleria occupata dai rivoltosi».

Il corrispondente del *Daily Express* a Vienna ha avuto un colloquio con la madre del compianto dott. Dollfuss nel villaggio di Kirchberg, nella Bassa Austria. La povera donna non è accasciata, ma al contrario molto orgogliosa. Essa presentiva che suo figlio sarebbe stato assassinato. Non avrebbe mai voluto che diventasse celebre ed anche quando iniziò con successo la carriera politica avrebbe voluto ch'egli tornasse alla vita dei campi. Quando era ragazzo Dollfuss aspirava ad abbracciare la missione sacerdotale, ma, ridendo, la donna ha detto che i preti non lo vollero, perchè suo figlio era troppo piccolo. Dollfuss faceva rare visite al villaggio natale e qualche volta si faceva annunziare facendo col suo aeroplano due o tre volteggi sulla casetta, prima di atterrare. La madre lo aveva visto l'ultima volta il 13 maggio. Prima della sua morte la donna temeva i nazisti; ora no, perchè non ha più alcun interesse su questa terra.

Una Messa a Riccione in suffragio di Dollfuss

RICCIONE, 6

Stamane alle ore 7 è stata qui celebrata una solenne Messa in suffragio del Cancelliere Dollfuss. Vi hanno assistito la signora Dollfuss, Donna Rachele Mussolini, il Podestà, il Segretario del Fascio, numerose altre autorità e una larga rappresentanza della colonia villeggiante.

Un servizio aereo fra New York e Londra
Il progetto di un aviatore americano

LONDRA, 6

Se il Governo degli Stati Uniti approverà i piani del noto aviatore americano Giorgio Hutchinson, il 25 corrente avrà inizio il primo servizio aereo postale transatlantico fra New York e Londra. L'obiettivo è quello di congiungere le due capitali in 18 ore e New York con Mosca in 25 ore.

L'aviatore Hutchinson è il capo della famosa «famiglia volante». Si ricorderà che nel settembre 1932, seguendo l'itinerario artico, egli tentò di portarsi con la moglie e i figli in Europa, ma giunto in Islanda dovette rinunziare all'impresa e fu salvato con tutta la famiglia per miracolo. Ora Hutchinson si è fatto costruire da una nota ditta americana dei velocissimi monoplani che hanno una autonomia di quasi 5000 km. e una velocità di crociera di 350 km. orari. Ogni apparecchio è munito di pilota automatico. Nonostante la necessità di un largo quantitativo di combustibile a bordo, l'aviatore spera di poter trasportare cinque quintali di posta per volta.

PARCO HOTEL RISTORO - TARCENTO

Albergo di primissimo ordine frequentato da pubblico internazionale — Posizione incantevole — Bellissima spiaggia sul fiume Torre — Camere con acqua corrente, termosifone, bagno — 140 letti — Autorimesse chiuse — Servizio turistico per Passo Tanamea (metri 900 sul mare) Rifugio con ogni «comfort» — Campi di Sci — Laghetto per pattinaggio

CAFFE' — RISTORANTE — PASTICCERIA — GELATERIA — TENNIS
BIGLIARDO — GIUOCHI VARI
DANCING — CINE — VARIETA' — TEATRO — BAR AMERICANO
TRATTENIMENTI TUTTE LE SERE ALL'APERTO O IN SALONE RISERVATO

Proprietario: Antonio Grasselli
Organizzatore per la parte artistica: prof. Tizminiesky
Orchestra «SAVOY BAND» diretta dal prof. Peller

Questa sera, alle ore 21

GRAN FESTA „RISTORO„

L'elegante e lussuoso addobbo riprodurrà le meravigliose opere che verranno fra breve compiute per trasformare Tarcento in un centro mondano ricercatissimo sia d'estate che d'inverno. REGALI — SORPRESE — GIUOCHI ecc.

"Frette"
TELE - TOVAGLIE - BIANCHERIE
Catalogo "gratis„ a richiesta.
E. FRETTE e C. - MONZA
Filiale di TRIESTE - Via Mazzini, 30

Parchetti
PIALLATURA ELETTRICA
raschiatura e lucidatura
con CERINA soltanto
TORESELLA
Piazza N. Tommaseo 4, tel. 87-63

La pubblicità sui giornali supera in rapidità tutte le altre forme di récl

CRONACA DELLA CITTÀ

Come l'Opera Balilla educa e assiste la gioventù fascista

Uno sguardo alle statistiche del Comitato provinciale di Trieste

L'Opera Balilla di Trieste ha una testimonianza eloquentissima per dimostrare la sua attività: le statistiche. Avevamo in questi giorni sott'occhio i dati delle attività balillesche di Trieste e della Provincia nei primi sette mesi di quest'anno. Ma prima di esaminarle, abbiamo voluto consultare le cifre del tesseramento dell'Anno XII.

5000 tesserati in più in un anno

L'Anno XI aveva visto inquadrati nel Comitato provinciale di Trieste 31.155 giovani della città, delle borgate della Provincia e delle campagne. Numero imponente, se si pensa soprattutto che non si tratta di un'adesione soltanto ideale, ma di una vera falange che partecipa a tutte le attività e a tutte le manifestazioni della gioventù fascista, di un grande esercito di piccoli che fruisce di tutte le forme di assistenza di cui è ricco il programma delll'Opera Balilla: educazione fisica, militare e patriottica, istruzione pratica e teorica ed esercitazioni nelle Case Balilla, nelle escursioni, negli accantonamenti, nei campeggi ecc., assistenza medica, assistenza scolastica, vasta assistenza materiale in ogni stagione attraverso le refezioni, le Colonie, gli aiuti alle famiglie, le borse di studio e via dicendo.

Ebbene, dall'Anno XI all'Anno XII questa cifra già imponente è salita da 31.155 a 36.151. Differenza in più: 4996 iscritti.

Non occorrerebbero forse altri commenti a dimostrare la bontà e le benemerenze dell'istituzione che il Duce ha chiamato la «Pupilla del Regime». Queste cifre stanno a significare chiaramente che l'Opera Balilla non raccoglie soltanto l'entusiasmo dei giovani e dei giovanissimi, orgogliosi di vestire la camicia nera e di partecipare alla vita fascista nelle Case Balilla e in ogni manifestazione della Patria: stanno a significare che l'Opera Balilla si è conquistata la piena e riconoscente fiducia dei genitori, che vedono con simpatia e con commozione i loro figli educati ai più puri sentimenti patriottici, addestrati alla sana vita militare, lieti di gareggiare nei più simpatici concorsi d'arte.

Istituzione del cuore

Giorno per giorno sulle colonne dei giornali le attività feconde dell'Opera Balilla di Trieste sono presentate alla cittadinanza: brevi, schematiche relazioni, che hanno più spesso la forma del comunicato, anzichè dell'articolo. Quando — solitamente nel *Piccolo* del martedì — si legge la relazione delle attività balillesche della domenica precedente, bisogna pensare che quelle cifre illustrano il movimento di qualche migliaio di giovani che dalla città si sono portati sull'altipiano o nelle vicine cittadine della costa, che dall'altipiano e dalla Provincia sono scesi in città, a fraternizzare con camerati triestini, che nelle proprie sedi hanno svolto, sotto gli occhi vigili dei dirigenti, le attività più sane e preziose.

La cittadinanza, del resto, sa la fedeltà, anzi forse l'eccessiva brevità di quelle relazioni: ogni domenica essa vede i baldi reparti di giovani e di fanciulle, inquadrati e marcianti al canto degli inni della Patria Fascista e delle più liete canzoni; e ogni famiglia ha i figli, i fratelli o i nipoti che in qualche modo partecipano alla vita dell'Opera Balilla: la vita della «Pupilla» è nelle famiglie, è nel popolo tutto, dai più ricchi ai più umili, esempio mirabile di affratellamento e di bontà.

Il quadro generale di tutte queste attività, che — come s'è detto — la cittadinanza di giorno in giorno ha sott'occhio e ammira ed apprezza, può esser dato soltanto dalle statistiche.

Sette mesi di attività

Ecco, ripetiamo, quelle dei primi sette mesi del 1934.

L'educazione fisica occupa uno tra i primi posti del programma. atletica leggera, ginnastica, scherma, equitazione, canottaggio, nuoto, sci, pallacanestro sono i rami di questa attività. Ed ecco le cifre: ai campionati comunale, provinciali e nazionali presero parte durante l'Anno XII, dal novembre al giugno, oltre 10.800 organizzati. Ai 473 corsi ginnico-sportivi presero parte complessivamente 16.022 organizzati; ai vari saggi ginnici e al grandioso saggio della «Primavera ginnica» parteciparono complessivamente 22.617 organizzati, alla presenza di oltre 26.000 persone; ai vari concorsi rionali comunali e provinciali presero parte 8997 organizzati, alla presenza di oltre 3000 persone; furono pure nell'Anno XII organizzate ben 282 escursioni, a cui presero parte complessivamente 15.602 tra Balilla, Avanguardisti, Piccole e Giovani Italiane. Il campionato nazionale di pallacanestro per Avanguardisti, svoltosi a Bari, è stato vinto dagli organizzati dell'Opera Balilla di Trieste.

Settecentosessantotto dirigenti scelti tra i più seri e fidati, curano questa meravigliosa attività, svolta per la sanità e la robustezza della giovane generazione.

Educazione del corpo e dello spirito

L'attività culturale e la propaganda occupano un altro posto importantissimo nelle attività balillesche. In ogni Casa Balilla di città e dei centri maggiori della Provincia sono stati organizzati Corsi di coltura fascista in numero di 1260, con la partecipazione totale di oltre 25.000 organizzati; Corsi di cultura generale con 1187 lezioni ed alla presenza di oltre 25.000 organizzati. Si sono tenute 164 celebrazioni (Marcia su Roma, Vittoria, genetliaco di S. M. il Re, il Duce, Guglielmo Oberdan, fondazione della Milizia ecc. ecc., presenti circa 10.000 tissima nelle attività balillesche. In organizzati; 561 proiezioni, presenti 51.124 spettatori; rappresentazioni filodrammatiche 532 con circa 60.000 presenti; corsi di disegno, di telegrafia e radiotelegrafia, di canto, banda e fanfare, di agricoltura, di religione con 300 lezioni a cui parteciparono oltre 10.000 iscritti; di igiene e pronto soccorso con 1792 lezioni e oltre 35.000 iscritti, di artigianato con 1400 lezioni e 42.000 iscritti.

Le biblioteche, che nell'Anno V erano appena 4 con 532 volumi, sono salite nei primi sette mesi dell'Anno XII a 45 con 5674 volumi. Numerose e ammiratissime le Mostre artistiche e di lavoro manuale, i cui dati verranno pubblicati prossimamente.

Sempre nel campo culturale, si ebbero 87 rappresentazioni del film «Ragazzi di Mussolini»; alle 10 mattinate al Politeama Rossetti assistettero ben 42.000 spettatori. Sul Carso, il Carro di Tespi Balilla, originalissima creazione del nostro Comitato, dette 17 rappresentazioni. Ai vari concorsi corali e filodrammatici degli ultimi tre anni sino al 31 maggio 1934 parteciparono complessivamente 15.283 organizzati.

Assistenza in ogni campo

Le benemerenze dell'assistenza agli organizzati dell'Opera Balilla sono ben note. I bisognosi e meritevoli in numero grandissimo godono dell'assistenza invernale (pranzi, cene e merende presso le Case Balilla), dell'assistenza estiva (Colonie marine, montane ed elioterapiche, refezioni e pranzi, della assistenza sanitaria (visite e cure mediche, medicine ecc.), della concessione di sussidi per infortuni e di altre forme di assistenza (distribuzione di indumenti, scarpe, libri, quaderni, divise, oggetti di consumo ecc.). XII furono distribuite 314.280, con uno

Ecco anche qui qualche cifra eloquentissima: Refezioni scolastiche distribuite nell'anno 1933-34, ben 272.625, con una spesa totale di lire 125.307.50; ai Balilla in genere nei primi sette mesi dell'Anno XII furono distribuite 314.280 con una spesa di lire 172.854; sino al 31 maggio del corrente anno furono visitati 5307 organizzati, dei quali appena a 832 furono riscontrati dei disturbi o deperimenti. Parecchi organizzati furono mandati alla Scuola all'aperto della Società contro la tubercolosi; per libri di testo, quaderni, calzature, divise, tessere, medicine, sussidi ecc. distribuiti a migliaia e migliaia di organizzati furono spese ben 147.312 lire; importi considerevoli furono pure spesi per le Colonie feriali, per i campi solari e per le scuole all'aperto.

Attività militare e femminile

si sono avute prove luminose. Crociere, militari, di cui in questi ultimi tempi si son avute prove luminose. Crociere, accantonamenti, campeggi ed esercitazioni hanno impegnato in una continua dinamica e proficua attività i giovani organizzati così divisi nelle 12 Legioni: Moschettieri: 3 legioni con 2758 organizzati; Avanguardisti 2 legioni con 1476 organizzati; forze miste 7 legioni con 17.856 organizzati; 81 ufficiali, 147 istruttori, 18 cadetti e 1114 capisquadra disciplinano questo vero esercito dell'Opera Balilla di Trieste.

Le organizzazioni femminili dell'Opera Balilla hanno pure il lorop osto d'onore nelle statistiche, con i corsi di cucito, di ricamo, di economia domestica, di puericoltura, di lingue estere, di stenografia, dip ronto soccorso ecc. La forza delle organizzate si eleva all'imponente numero di 13.758, cui sono preposte 307 dirigenti ed istitutrici, e 1473 caposquadra.

Con l'apertura della nuova Casa della Giovane Italiana a S. Andrea, le fiorenti attività femminili dell'Opera Balilla di Trieste sono destinate a sviluppare nella nuova sede ideale sempre nuove e proficue attività.

Questo il quadro schematico delle attività che l'Opera Balilla svolge a Trieste e nella Provincia a favore dei figli del popolo, sotto l'egida delle gerarchie e con la simpatia e l'appoggio della cittadinanza. Una valorosa schiera di educatori e di dirigenti è raccolta intorno al presidente provinciale, cui va dato ogni plauso per l'opera diuturna, generosa, intelligente e infaticabile svolta in una delle istituzioni più importanti e più delicate del Regime, e specialmente delicata e importante in questa terra di confine dove i suoi compiti assurgono all'altezza di un apostolato patriottico e civile.

Opera Balilla di Trieste
Tesseramento definitivo dell'anno XII

Balilla e Piccole Italiane	28.974
Avanguardisti	4.249
Giovani Italiane	2.928
Totale Anno XII	36.151
Totale Anno XI	31.155
Diff. in più Anno XII	4.996

I Campeggi degli Avanguardisti

Ieri sera ha avuto termine il Campeggio a Villa Opicina degli Avanguardisti della 715.a Legione «F. Rismondo» iniziatosi sabato sera.

La Centuria, in perfetta tenuta di marcia e armata di moschetto, ha compiuto nelle due giornate delle interessanti esercitazioni militari con le armi e ginniche di preparazione al VI Campo «Dux». Domenica, dopo la sveglia, suonata alle 5, il reparto ha reso gli onori alla bandiera, e dopo aver consumata la prima colazione, ha svolto due ore d'istruzione teorica e pratica alle armi. Dopo il rancio e il riposo, le istruzioni sono state riprese. In serata le giovani Camicie Nere hanno avuto la libera uscita ed hanno portato la loro disciplinata allegria in tutto il paese.

Ieri mattina gli Avanguardisti hanno compiuto una riuscita marcia nei dintorni di Opicina e nel pomeriggio, dopo il riposo, hanno svolto un'interessante esercitazione tattica consistente in una marcia di avvicinamento a un supposto nemico. Partiti alle 18 dal campeggio, gli Avanguardisti sono giunti dopo una marcia regolare alla Casa Balilla «G. Brunner», dove, col saluto al Duce, il reparto si è sciolto. Anche questo campeggio ha dimostrato lo spirito di corpo e di disciplina delle «Fiamme bianche», che quest'anno a Trieste svolgono un'attività ginnico-militare veramente encomiabile.

Stamane inizieranno il loro turno al campo «Sandro Mussolini» gli Avanguardisti della 716.a Legione «U. Polonio», che si eserciteranno pure alla mitragliatrice, e i Balilla Moschettieri della 640.a Legione «A. Ivancich», che partiranno per l'accantonamento «Romano Mussolini».

Il ritorno dei Balilla dalle Colonie

Giovedì prossimo 9 corr. faranno ritorno a Trieste i Balilla accolti alle Colonie feriali dell'E. O. A. Si invitano pertanto i familiari dei Balilla che si trovano alla Colonia «Principe di Piemonte», di recarsi alle ore 11 di giovedì alla Casa rionale Balilla «G. Brunner», in via Solitro 1 (Roiano), mentre i familiari dei Balilla che si trovano alla Colonia «Regina Elena» di Isola d'Istria, dovranno trovarsi alle ore 10 dello stesso giorno alla palestra «N. Cobolli» in via della Valle 2.

Rapporto di Giovani Italiane

Questa sera alle 19 sono convocate in sala Dante ad un rapporto importantissimo tutte le Giovani Italiane e le Piccole Italiane dei gruppi: VI, XVII, XX, XXI, XXV, rispettivamente del R. Liceo scientifico «L. Da Vinci» e delle Scuole di avviamento «A. Bergamas», «C. Stuparich», «F. Rismondo» e «G. Corsi».

Si può intervenire al rapporto senza la divisa.

Convocazione delle Piccole Italiane
della Colonia diurna

Tutte le Piccole Italiane prescelte per la Colonia elioterapica fascista di Cologna dovranno trovarsi giovedì 9 corr. alle ore 18, in sala del Littorio, munite del foglio norme, per comunicazioni.

Fasci Giovanili di Combattimento

Fascio di Roiano. I capisquadra sono convocati a rapporto oggi alle 21 in sede.

Fascio di S. Vito. Oggi alle 20 in sede, adunata della II centuria. Domani alle 20.15 adunata III centuria e Reparto alpino. Presentarsi in divisa. Dovranno presentarsi egualmente coloro che ne fossero sprovvisti.

L'on. Cobolli Gigli visita al Monte Maggiore
il Campeggio dei Fasci Giovanili dell'Istria

Ieri l'altro l'on. Giuseppe Cobolli-Gigli, ispettore del Partito per le colonie e campeggi, ha visitato il Campeggio dei Fasci Giovanili dell'Istria al Monte Maggiore.

Ricevuto dal console Bellini, Segretario federale dell'Istria, ha ispezionato l'accampamento e i servizi, compiacendosi per la perfetta organizzazione.

Alla fine ha portato il saluto del Segretario del Partito ai baldi giovani che in numero di 120, di tutte le città e borgate dell'Istria, trascorrono dieci giorni al campo. La visita si chiuse con i canti fascisti e inneggiando al Duce.

Alla sera l'on. Cobolli-Gigli ha visitato la colonia temporanea montana di Erpelle, attualmente occupata dai Balilla. Anche qui l'ispettore, accolto da grida di evviva al Duce, ha rilevato ordine perfetto.

I premi di nuzialità e natalità dell'"Acegat,,

Apprendiamo che l'«Acegat» ha recentemente deliberato un notevole contributo alla campagna demografica dell'anno XII. L'azienda in relazione anche alle sue precedenti deliberazioni in materia, ha stabilito di sopprimere la assegnazione dei premi trimestrali di natalità e di nuzialità e di designare la «Giornata della Madre e del Fanciullo» per la distribuzione dei predetti premi i quali saranno attribuiti, mediante estrazione a sorte, a nuove coppie di sposi che contrarranno matrimonio dall'1 dicembre 1933 al 31 agosto '34 e che col matrimonio abbiano formato una economia domestica a sè stante, siano divenuti utenti dell'azienda per quanto riguarda i consumi di gas, elettricità e acqua e siano di modeste condizioni economiche. I premi di nuzialità da lire 500 ciascuno, che l'«Acegat» ha designato per il 24 dicembre prossimo, ascendono a 60 per un complessivo importo di 30.000 lire. Sono inoltre assegnati numerosi premi supplementari da lire 200 per le coppie che nel termine massimo di 18 mesi dalla data del matrimonio avranno avuto un figlio.

Va peraltro notato che i premi predetti non verranno assegnati in denaro, ma serviranno a coprire i consumi della famigliola, entro il limite di 18 mesi dall'assegnazione del premio. Scaduto tale termine, se gli sposi non avranno utilizzato totalmente l'importo a loro disposizione, perderanno il diritto all'abbuono della differenza, a meno che essi nel frattempo non abbiano allietato il loro nido con la nascita di un figlio. In tal caso, essi godranno per intero il premio di nuzialità anche oltre i 18 mesi, fino a totale copertura delle 500 lire e inoltre, come s'è detto, riceveranno un successivo buono per altre 200 lire di consumi.

C'è molto da compiacersi del sistema adottato dall'«Acegat», sistema razionale di contributo alla campagna demografica, poichè esso contribuisce a dissipare le possibili preoccupazioni per le eventuali difficoltà economiche dell'avvenire prossimo al matrimonio. Con un quartierino a prezzo ridotto dell'«Icam» e senza molte preoccupazioni per la corsa dei contatori noi siamo certi che la via sognata da tutti i fidanzati è stata sgomberata da parecchi inciampi.

La festa notturna nel bacino San Giusto
per la chiusura della Mostra del Mare

Dopo due mesi e mezzo d'intensa affluenza la Mostra del Mare verrà chiusa il 16 corrente, una settimana dopo la cessazione della riduzione del 70 per cento concessa dalle Ferrovie dello Stato. Con la chiusura della Mostra del Mare avrà pure fine il periodo del Giugno Triestino, che quest'anno ha avuto un così lusinghiero successo.

La chiusura della Mostra del Mare avverrà con particolare solennità. All'ora del tramonto verrà ammainata la bandiera dall'albero issato dinanzi la Mostra del Mare. La cerimonia si svolgerà alla presenza di autorità e di reparti della Legione Marinara dell'Opera Balilla. Alle 21 avrà luogo nel bacino San Giusto una grande festa sul mare. Tutte le rive ed i moli Audace e Bersaglieri saranno straordinariamente illuminati. Nel centro del bacino San Giusto una colossale fontana luminosa lancierà uno zampillo alto una ventina di metri. Proiettori elettrici concentreranno i loro fasci di luce multicolore sulla fontana e sulle rive. Tre bande eseguiranno dei concerti al molo dei Bersaglieri, al modo Audace ed al centro della riva fra i due moli. Decine di imbarcazioni, suggestivamente illuminate con lampioncini alla veneziana e con fuochi di bengala, sfileranno nel bacino San Giusto. Dalle 23 in poi al molo dei Bersaglieri avrà luogo un giuoco della tombola, per la quale sono stati messi in palio considerevoli premi in denaro. Il netto ricavato della tombola andrà devoluto alle Opere Assistenziali del Partito.

Senza dubbio la festa del 16 agosto rimarrà impressa nel ricordo di tutta la cittadinanza, poichè sarà incomparabilmente superiore a qualunque altra festa che si sia svolta finora nelle acque del nostro porto, sia perchè l'intera cittadinanza vorrà prendere parte alla grande manifestazione notturna con la quale si chiuderà la Mostra del Mare.

Rimangono ancora pochi giorni per la chiusura della Mostra del Mare e ricordiamo che è un dovere per quanti non l'avessero ancora visitata ad affrettarsi a farlo.

Un invito ai proprietari di barche

Il Comitato del Giugno Triestino invita tutti i proprietari di barche, velieri, motoscafi ecc. che intendessero prendere parte alla grande festa notturna che si svolgerà nel bacino San Giusto il 16 agosto di iscriversi presso la segreteria della Mostra del Mare, ove potranno ritirare gratuitamente i lampioncini alla veneziana per l'illuminazione dei natanti. Alla vigilia della festa riceveranno poi i fuochi di bengala. Non vi è alcuna limitazione sul tipo delle imbarcazioni che potranno prendere parte alla festa.

Le Associazioni alla crociera dalmatica

I seguenti sodalizi hanno entusiasticamente aderito alla quarta crociera dalmatica e invitano i propri soci a parteciparvi: Associazione carabinieri in congedo: Sono aperte in sede le iscrizioni per tutti i carabinieri in congedo e loro familiari. Associazione finanzieri: Prenotazione dei posti di passaggio in sede. Per i posti letto e i buoni per i pranzi prenotazioni presso la Società dalmatica e la Biglietteria centrale. Associazione Garibaldini: Iscrizione presso la segreteria dove si potranno avere tutte le delucidazioni del caso. Volontari Giuliani: La presidenza raccomanda a tutti i volontari di prendere parte numerosissimi al pellegrinaggio a Zara; prenotazioni dei posti di passaggio presso la segreteria. Azzurri di Dalmazia: Prenotazioni dei posti letto, passaggio e pranzo presso la Società Dalmatica giornalmente dalle 11 alle 12.30 e dalle 17 alle 20. Società Canottieri Dalmazia: Prenotazioni in Canottiera dei posti di passaggio. Società Ginnastica Triestina: Sono aperte le iscrizioni presso la segreteria, dove i soci potranno avere tutte le informazioni.

Gioco di tombola in Campo San Giacomo. Domenica prossima, alle 18.30, sarà tenuta sul piazzale di Campo San Giacomo un gioco di tombola organizzato dal Comitato rionale di Montebello a favore della Casa Balilla «Giglio Padovan» e del Centro convegno «Giuseppe Parini». Le vincite ammontano a lire 2500 ripartite nel modo seguente: quaterna lire 200, cinquina lire 300, prima tombola lire 1500, seconda tombola lire 500. Le cartelle sono già in vendita al prezzo di lire 1.

Movimento delle malattie contagiose. All'Ufficio d'igiene sono state denunciate dalle 12 del 28 luglio alle 12 del 4 agosto le seguenti malattie contagiose: Difterite casi 7, scarlattina 6, febbre tifoidea 4, paratifo 4, morbillo 1.

Il Segretario amministrativo del P. N. F.
a Trieste

E' stato ieri di passaggio nella nostra città l'on. gr. uff. Giovanni Marinelli, Segretario amministrativo del P. N. F.

Ricevuto nel Palazzo del Governo da S. E. il Prefetto e dal Segretario federale, l'on. Marinelli si è intrattenuto in cordiale colloquio sui principali problemi riguardanti l' attività del Partito e la vita cittadina.

In serata, l'on. Marinelli, accompagnato da S. E. Tiengo e dal dott. Perusino, si è recato a Banne, dove ha visitato la Colonia fascista «Principi di Piemonte», soffermandosi a lungo nei vari reparti e interessandosi del funzionamento e della efficenza della Colonia stessa.

Il nuovo Podestà di Grado

GRADO, 6

Sarà appresa con vivissimo compiacimento la notizia della nomina a Podestà di Grado del dott. Antonio Marchesini-Piemontese, sino ad oggi Commissario Prefettizio del Comune.

Si chiude così il lungo periodo di amministrazione straordinaria del Comune in questi ultimi anni e ne incomincia un altro con i più lieti auspici. Le Autorità superiori hanno affidato le sorti del nostro Comune ad un uomo che conosce tutti i bisogni ed ha presenti tutti i problemi della sua città.

L'insediamento del nuovo Podestà e della Consulta avverrà prossimamente.

La nuova denominazione
della Federazione fascista degli agricoltori

In seguito al nuovo ordinamento confederale del Ministero delle Corporazioni, in conformità al parere espresso dal Comitato Corporativo centrale, la Federazione provinciale fascista degli agricoltori è autorizzata ad assumere la nuova denominazione di Unione provinciale fascista dei lavoratori dell'agricoltura.

La funzione per Hindenburg

Ricordiamo che oggi alle 12.30 in memoria del Presidente del Reich, Maresciallo von Hindenburg, avrà luogo una funzione religiosa nella chiesa evangelica di Trieste, piazza Chiesa Evangelica. I membri e gli amici della Colonia germanica sono invitati ad intervenire.

STATO CIVILE DI TRIESTE
5 e 6 agosto 1934 - XII

Nati vivi	19
maschi 10, femmine 9.	
Nati morti	—
Morti	9
Matrimoni	5

La gita in Spagna dell'Istituto Fascista

Si rammenta agli inscritti alla gita-crociera in Spagna che non avessero ancora effettuato il saldo della quota, che il termine fissato per oggi, viene prorogato indilazionabilmente a giovedì. Dopodichè essi perderanno la caparra e i posti rimasti liberi, verranno ceduti ai prenotati in soprannumero. Si avvertono ancora coloro che hanno esibito, per conseguire il passaporto collettivo, la carta d'identità, la cui data di emissione è anteriore agli ultimi tre anni, devono provvedere con tutta sollecitudine, al rinnovo, dando tosto comunicazione alla segreteria sociale.

Le iscrizioni alla bellissima gita ai laghi di Fusine che si effettuerà in autocorriere il 15 (Ferragosto) sono aperte. L'itinerario è il seguente: Trieste, Gorizia, Santa Lucia di Tolmino, Caporetto, Plezzo, Passo del Predil, Tarvisio, Fusine Laghi, Malborghetto, Chiusaforte, Udine, Trieste. Informazioni più dettagliate si possono avere in segreteria, via Polonio 4, ore 19-20.30.

Il D. I. M. M. per il Carro di Tespi. I soci del D. I. M. M. che desiderano acquistare i posti per le due rappresentazioni del Carro di Tespi del 17 e 18 corr. mese, potranno ritirare i biglietti presso la Segreteria (via Rossini 6) tutti i giorni durante le ore di ufficio. Dato il numero limitato di posti disponibili si prega i soci di voler prenotarli prima possibile.

Il Dopolavoro Impiegati e Professionisti e il Carro di Tespi. Si rende noto ai soci e amici del D. I. P. che presso la Segreteria sono disponibili in numero limitato i biglietti d'ingresso e posto a prezzi speciali per le rappresentazioni straordinarie del Carro di Tespi drammatico che avranno luogo il 17 e 18 corr. nel piazzale Oberdan. Informazioni via Imbriani 6, tel. 34-86.

I Mutilati sugli Altipiani. La Sezione Mutilati informa i soci che le iscrizioni per partecipare al pellegrinaggio sugli Altipiani, si chiuderanno il 20 corrente.

ASTERISCH

Giubileo di

La sera di domenica scorsa,
del piroscafo «Italia» del Llo
stino, ha avuto luogo una s
cerimonia. Il comandante del p
cav. cap. Umberto Steindler,
piuto in questi giorni il quara
anno di navigazione e i suoi
vollero in questa occasione p
i loro auguri ricordando la sua
te carriera di capitano maritti
molteplici prove da lui soste
questo periodo. Allo spumante
rono, a nome di tutti, il primo
di coperta e l'ufficiale radiotele
Rispose bevemente il festeggia
graziando e bene augurando a
presenti.

Via chiusa al transito. L'Uffic
co comunale comunica che in se
lavori di sistemazione, la via
viene chiusa al transito dei ve
tratto riva Tre Novembre alla
ma con mercoledì 8 agosto fino
disposizione.

STOMACO CATTI
VITA DI SOFFERE

E' un fato che uno stomaco
è molto spesso la sorgente d'in
voli mali, fisici e morali. Un e
acidità, od un'indigestione più
cronica, dànno sovente luogo
alito cattivo che fa scappar
perfino i vostri più cari. Del
lenze, la voglia di vomitare dop
creano inoltre uno stato men
toglie qualsiasi energia, qualsia
zione. Spesso questi mali, le
principio, degenerano in gastrit
psia cronica od in ulcere stom
più piccolo malessere, dopo i pa
sarebbero emicranie, pesantez
dimenti, ecc. prendete una pic
di polvere o due o tre tavo
Magnesia Bisurata, l'antiacido
che sopprime rapidissimamente
acidità. Essa è d'altra parte
leratore delle funzioni digestive
pedisce qualsiasi fermentazion
l'uno o l'altro caso vi procura
vo immediato. La Magnesia
si trova in vendita in tutte le
a lire 5.50 od in grandi flaconi
a lire 9.— (Sconto 10%).

(Aut. Pref. Firenze, N. 7827; 3-3-

[El]argizioni varie

[Pe]rvennero:

[in] onorare la memoria del dott. [...]lo Scrivanich, dalla famiglia [...]pe Marcovigi lire 30 pro Congr. [di Car]ità; dal dott. Guido Freiberger pro Croce Rossa (assist. sanita[ria] settore); da Lidia e Mario Me[...] lire 20, da Adelia e Lea Orsetti pro P. N. F. (E. O. A.); da [...] Ruzzier lire 20 pro Scuola di [perfeziona]mento professionale «A. Berga[...]»; da Enea Godina lire 10 pro Ass. [...]nza fra addetti statali; dal col. ing. Attilio lire 50 pro P. N. F. ([E. O.] A.); da Tina e dott. Enrico De Domini lire 25 pro Guardia [...]; dalla famiglia de Pretis lire [...] Ospedale Regina Elena (rep. [...]ologico); da Ersilia Pellegrini pro Nido S. Giusto; dalla fami[glia] [...]lino Risegari lire 20 pro Congr. [di Car]ità; dalla famiglia Zebei-Ronchi pro P. N. F. (E. O. A.); da [...] e Fabio Cossani lire 50 pro [...] di Carità; da Ernesta ved. Ca[...] lire 20, da Anita e prof. Giorgio [...]h lire 30 pro Colonie feriali fa[sciste]; da Tina e Guido Visal lire 20 [...] R. F. di Servola; da Lucia Vi[...] Maria Visal-Pettarin lire 20 pro [...]io «F. Petrarca» (cassa scol.); [...]famiglia Dapretto lire 25 pro So[c. A]mici dell'Infanzia.

[In] onorare la memoria di Olga Finzi [...]famiglie Levi-Schwarz-Segrè lire [...] Patronato femminile ebraico; [Giu]seppina Bolaffio lire 20 pro O. [...] e lire 15 pro Colonie feriali fa[sciste]; da Nella ed Edgardo Prister [...] pro Ospedale Israelitico; da [...]e Alberto Levi lire 10 pro Con[gregaz]ione di Carità; da Alberto e [...]nzi lire 25 pro Fraternità Israe[litica] e lire 25 pro Ospedale Israeliti[co]; Ada e Giorgio Segrè lire 25 pro [P. N.] F. (E. O. A.) e lire 25 pro Asilo [inf]ile israelitico.

[In] onorare la memoria di Romilda [C]lementi, da Nelda e prof. Ugo [...] lire 30 pro Congr. di Carità.

[In] onorare la memoria di Teresa [...]Schivitz, dalla nipote Tina De [...] lire 10 pro Asilo Jolanda.

[Nel] triste anniversario della morte [...]ce Dolliner, dalla mamma, so[rella e] cognato lire 25 pro Guardia me[dica e] lire 25 pro Nidi Regina Elena.

[In] una triste ricorrenza, da Gemma [e An]tonio Lazzari lire 25 pro Scuola [Regin]a Elena (patronato) e lire 25 [pro Bre]fotrofio dei Lussini.

[In] onorare la memoria di Paola [...]tto, da Angelo e Gina Ara lire 25 [pro O]spedale Regina Elena (fondo Fa[...]mann); da Livia Schmitz-Svevo [...] pro Asilo Rittmeyer.

[Ric]ordando l'onomastico del loro [...]issimo comandante, console Viti [...] Gaetano, dagli ufficiali in [...]E. della V Legione ferroviaria «Del Fiume», lire 100 pro O. N. [Mater]nità e Infanzia.

[...] Nella Bliznakoff-Veneziani lire [...] Elisa de Scaramangà lire 100, [...]baronessa Ursel-Parisi lire 50 pro [Patron]ato Scuola Duca d'Aosta.

[Nel] giorno del nome dell'adorata Ni[...], alla famiglia lire 25 pro Società [Amici] dell'Infanzia.

[Nella ri]correnza del II anniversario del[la morte] dita dell'adorata mamma, dai [...]runo e Marino Novak lire 50 pro [Colonie] ferali fasciste.

[Nella] elargizione pubblicata ieri per [onorare] la memoria di Sergio de Sa[...]ni, leggasi come segue: da Ada [...] e Paolo Canziani lire 50 pro [...] dell'Infanzia.

[Due] investimenti a Redipuglia

MONFALCONE, 6

[...]a Redipuglia il caporale Dario [...]azzi fu Francesco, di 22 anni, [...]tenente alla Compagnia Lavora[tori è] stato investito dall'auto T. S. [...] guidata dal triestino signor Gio[...] Loi di Giovanni. Trasportato sol[leci]tamente all'Ospedale Civico «Vit[torio] Emanuele III», venne riscontrata [al P]allazzi una ferita lacero-contusa [alla fr]onte e la frattura della base cra[nica] con sopravvenuta commozione ce[rebrale]; è stato accolto con prognosi [riserv]ata.

[Un] altro investimento dobbiamo se[gnalare] pure a Redipuglia, ma per for[tuna] senza conseguenze gravi. La moto [...]699, guidata da Eugenio Nich di [...] da Gorizia, attraversando l'abi[tato, a]tterrava la trentanovenne Ro[sina] Vuoro di Giacomo, e Gino Vuoro [...]no, di 16 anni, che si trovavano [...] alla porta della loro casa. Al[l'Ospe]dale alla Vuoro Rosina è stata [risco]ntrata una ferita al terzo infe[riore] della gamba destra, escoriazioni [alla] regione temporale sinistra ed al [gin]occhio sinistro, guaribili in dieci [giorni; a]l Gino Vuoro escoriazione mal[leolare] del piede destro guaribile in [...] giorni, ed al Nich Eugenio ema[toma] al dorso della mano destra, ed [escori]azioni al gomito sinistro, gua[ribili] in 15 giorni. Investitore ed inve[stiti] dopo le medicazioni necessarie, [poterono] rincasare.

[Conc]erto sul viale XX Settembre. [Sta sera] alle 20.30 la banda municipale, [sotto] la direzione del maestro Alberto [...]gna, terrà un importante con[certo] verdiano: Ecco il programma: 1) «Giovanna d'Arco», sinfonia. [2) «]Traviata», fantasia. 3) «Trova[tore»], fantasia. 4) «Un ballo in ma[schera»], fantasia. 5) «Aida», finale atto [...]o.

[Do]pocena danzanti alla Società Gin[nastica]. La bella riuscita dei balli al[l'aperto], dati precedentemente nel giar[dino] della Società Ginnastica Triestina, [fa] sicuro che una folla di ballerini [e so]ci saranno presenti, domani mer[coledì], al dopocena danzante che sarà [allie]tato dall'ottima orchestrina. I so[ci che] desiderano condurre loro amici [devon]o rivolgersi in segreteria per riti[rare] l'invito. I soci che desiderano [preno]tare i posti per le due rappresen[tazion]i del Carro di Tespi del 17 e 18 potranno ritirare i biglietti presso [la seg]reteria. Dato il numero limitato [dei pos]ti disponibili si pregano i soci di [ritirar]e i biglietti il più presto possi[bile].

[Int]erno trattenimento al Circolo [...]lio. Questa sera dalle 21.30 in poi [avrà] luogo il consueto trattenimento [dança]nte che ha incontrato il pieno e [incondi]zionato favore dei soci che tutti [i mar]tedì e sabato affollano le fresche [sal]e del Circolo. Per inviti rivol[gersi] alla segreteria sociale di via S. [...]7.

[Do]polavoro «Gemma» alla Selva di [Tarno]va. Domenica prossima la Sezione [escursi]onisti del Dopolavoro «Gemma» [organi]zza un giro turistico che avrà per [meta l']incantevole Selva di Tarnova con [salita] del monte Cuceli. La partenza [avverr]à dai Portici di Chiozza alle 5 [di do]menica. Il ritorno seguirà per Ai[dussin]a, Predmaie e Duttogliano, sosta [per la] cena indi ritorno verso Trieste.

Corso di abilitazione per funzionari del "Raci,,

Presso la sede centrale del «Raci» si svolgerà, nel mese di ottobre un corso di abilitazione per funzionari di ruolo presso le sedi provinciali dell'ente e gli uffici del Pubblico Registro automobilistico. Gli aspiranti alla ammissione al corso debbono far pervenire alla sede centrale di Roma, via Po 14, non oltre il 15 settembre, regolare domanda corredata dai necessari documenti in carta legale:

I titoli degli aspiranti saranno valutati tenendo conto del voto riportato all'esame di laurea, delle benemerenze militari di guerra o per la Causa nazionale, dell'anzianità di iscrizione al P. N. F., degli uffici eventualmente ricoperti in precedenza, delle eventuali pubblicazioni. La conoscenza delle lingue moderne, debitamente comprovata, costituirà titolo di preferenza. Gli aspiranti che in esito alla valutazione dei titoli, saranno graduati fra i primi venti, saranno sottoposti, per l'ammissione al corso, a prove scritte ed orali, in giorni da fissarsi e che saranno tempestivamente resi noti, sulle seguenti materie: nozioni di diritto pubblico fascista (legislazione costituzionale ed amministrativa ed ordinamento corporativo); nozioni di diritto privato (civile e commerciale). In seguito al risultato degli esami sarà formata una graduatoria degli idonei i quali verranno ammessi a frequentare il corso di abilitazione. Esso avrà la durata di circa un mese. Le spese di viaggio e di permanenza a Roma dei candidati che sosterranno le prove preliminari e, se idonei, prenderanno parte al corso, saranno a carico degli interessati. Gli allievi che avranno sostenuto con esito favorevole gli esperimenti finali del corso saranno abilitati e graduati secondo l'ordine di merito. La conseguito idoneità non costituirà titolo per la immediata sistemazione, ma i primi quindici fra gli abilitati saranno chiamati, secondo l'ordine di graduatoria, a prestare la loro opera, per i primi sei mesi a solo titolo di prova, con la retribuzione di lire 750 mensili lorde, alle dipendenze del «Raci» mano a mano che le esigenze del servizio o le vacanze di posti richiederanno l'impiego di nuovi elementi. Trascorso un anno dalla fine del corso, coloro che, pur essendo stati classificati fra i primi 15, non saranno stati chiamati a prestare servizio, perderanno ogni diritto all'assunzione. Per informazioni rivolgersi alla segreteria della locale sede del «Raci», via Nicolò Machiavelli n. 1.

I treni popolari di Ferragosto

Il locale Compartimento ferroviario comunica il seguente programma dei treni popolari che verranno organizzati nel periodo dal 12 al 15 corrente:

Gite del 12 agosto:

Gite del 12 agosto: Trieste-Pola, III classe, lire 12; andata Trieste C. Marzio p. 4.35, Pola a. 8.33; ritorno Pola p. 20.50, Trieste C. Marzio a. ore 1. Fermate: Erpelle, Pisino, Canfanaro e Dignano.

Trieste-S. Daniele del Carso, III classe, lire 4.— Andata Trieste C. M. p. 5.45, S. Daniele del Carso a. 6.54; ritorno S. Daniele del Carso p. 21.33, Trieste C. Marzio a. 22.36.

Per comodità del pubblico i biglietti per le gite a Pola e S. Daniele del Carso sono in vendita sia alla stazione Centrale che alla stazione di Campomarzio.

Fiume-Trieste, III classe, lire 12.—. Andata Fiume p. 5.20, Trieste a. 8.40; ritorno Trieste p. 20.20, Fiume a. 23.27. Fermate: Abbazia, Villa del Nevoso, S. Pietro del Carso, Divaccia ed Aurisina.

Gorizia-Udine-Venezia. III classe, lire 16 da Gorizia, lire 14 da Udine. Andata Gorizia p. 5.39 Udine p. 6.35, Venezia a. 9.38; ritorno Venezia p. 20.40, Udine a. 23.40, Gorizia a. 0.20. Fermate: Cormons, Udine e Mestre.

Gita di 4 giorni:

Gita di 4 giorni: Trieste-Milano, con vetture di seconda e di terza classe. Prezzi: da Trieste, Monfalcone, Cervignano e Portogruaro seconda classe lire 52, terza classe lire 31; da Udine seconda classe lire 61, terza classe lire 37; da Gorizia seconda classe lire 58, terza classe lire 35; da Fiume e da Pola seconda classe lire 66, terza lire 40. Gite facoltative da effettuarsi con qualsiasi treno ordinario entro il periodo di permanenza a Milano: a *Como* lire 3 a *Pallanza* lire 6, a *Genova* lire 12, a *Torino* lire 12. Si richiama l'attenzione del pubblico sul fatto che i biglietti delle gite facoltative sono in vendita esclusivamente alle stazioni di partenza dei treni popolari e quindi per nessun motivo i biglietti stessi potranno essere acquistati a Milano.

L'orario del treno è il seguente: Trieste p. ore 21.50 dell'11 agosto, Milano a. 5.53 del 12; ritorno Milano p. 23.16 del 15 agosto, Trieste a. 6.57 del 16.

I biglietti d'ingresso all'Esposizione aeronautica di Milano si acquistano alla stazione Centrale al prezzo ridotto di lire 1.50. Il treno speciale farà fermata per servizio viaggiatori nelle località di Monfalcone, Cervignano, Portogruaro, Mestre, Padova e Verona. Le Agenzie viaggi sono state autorizzate a vendere i biglietti per questa gita di quattro giorni.

Gite del 15 agosto:

Gite del 15 agosto: Trieste-Postumia, III classe, lire 9. Andata Trieste p. 6.20, Postumia a. 8.30; ritorno Postumia p. 21.30, Trieste a. 23.10. Fermate: Aurisina, Divaccia e S. Pietro del Carso.

Trieste-Udine, in III classe, lire 8. Andata Trieste p. 4.15, Udine a. 6.15; ritorno Udine p. 20.10, Trieste a. 22.30. Fermate: Monfalcone e Gorizia.

Trieste-Gorizia-Udine per *Villa Santina,* in terza classe. Prezzi: da Trieste lire 15; da Gorizia lire 9; da Udine lire 7. Andata Trieste p. 4.15, Gorizia p. 5.28, Udine p. 6.31, Villa Santina a. 8.15; ritorno Villa Santina p. 18.20, Udine a. 20.00, p. 20.10, Gorizia a. 21.01, Trieste a. 22.30. Fermate: Monfalcone, Gorizia, Udine, Carnia, Amaro e Tolmezzo.

Udine-Grado, in terza classe, lire 8. Andata Udine p. 6.30 oppure 8. Pontile per Grado a. 7.41 oppure 9.08; ritorno Pontile per Grado p. 20.52 oppure 22.04, Udine a. 22.07 oppure 23.40.

Gorizia-Sistiana, in terza classe lire 4. Andata Gorizia Centrale p. 5.20 oppure 14.04, Sistiana a. 6.22 oppure 15.11; ritorno Sistiana p. 21.22, Gorizia a. 22.21.

Fiume-Postumia, in terza classe, lire 7. Andata Fiume p. 8, Postumia a. 10.15; ritorno Postumia p. 20.05, Fiume a. 21.51. Fermate: Abbazia, Villa del Nevoso e S. Pietro del Carso.

Questa mattina alle 6 le stazioni e le Agenzie viaggi interessate inizieranno la vendita dei biglietti per tutte le gite previste dal programma.

Il Ferragosto della Ginnastica

ai laghi di Fusine

Per Ferragosto, la Società Ginnastica, per agevolare coloro che intendessero trascorrere le feste in montagna, effettuerà delle gite con partenza alla domenica e ritorno mercoledì sera. Inoltre martedì 14, alle 19.30 e mercoledì 15, nelle ore antimeridiane partirà un automezzo che trasporterà i gitanti ai Laghi. Con la gita di martedì i gitanti potranno approfittare per unirsi a coloro che saliranno il Mangart con ritorno per la forcella Lahri. Ai Laghi di Fusine si svolgerà una grande festa di ballo. Fra giorni verrà pubblicato l'intero programma dei festeggiamenti di Ferragosto a Fusine. Giornalmente dalle 15 alle 22 iscrizioni ed informazioni sia per il campeggio che per il Ferragosto alla segreteria della Ginnastica.

La Congregazione provvede agli inabili al lavoro, cioè ai vecchi, ai fanciulli, alle persone giovani di capacità lavorativa nulla o ridotta: aiutate la Congregazione

Col "Dimm,, a Bretto

Oltre ai suoi consueti turni settimanali, il «Dimm» organizza in occasione di Ferragosto due gite straordinarie (domenica 12 e mercoledì 15 corr.) al suo campeggio, per dar modo a quei dopolavoristi che pur non potendo lasciare la città per una intera settimana, desiderano trascorrere alcuni giorni nella ridente conca di Bretto di Mezzo.

I turni straordinari in questione, di cui questi dopolavoristi potranno usufruire, andranno: il primo da domenica a mercoledì 15 corr., il secondo da mercoledì a domenica 19 corr. Per prenotazioni ed eventuali ulteriori dettagliate informazioni, gli interessati sono pregati di rivolgersi seralmente in sede (via Rossini 6).

Gita al Rifugio Corsi e sul Jof-Fuart. Il Dopolavoro Addetti al Commercio indice per domenica prossima una gita al Rifugio Corsi e sul Jof-Fuart. La partenza avrà luogo sabato alle 22 dai Portici. La quota di passaggio viene fissata in lire 16 per i soci e 17 per i non soci. Le iscrizioni si ricevono in sede sociale (Crispi 7) dalle 21.

Il Dopolavoro Cooperative Operaie sul Mangart e Lussari. La sezione escursionisti del Dopolavoro Cooperative Operaie, indice per sabato 11 e domenica 12 corr. una gita autoturistica alla volta di Tarvisio e Laghi di Fusine, con salite facoltative al Mangart e al Santo del Lussari. Due automezzi partiranno dalla sede; uno sabato 11 corr. alle 19 e uno domenica alle 4. Quota di passaggio lire 19 per i soci e lire 20 per i non soci. Informazioni e iscrizioni in sede (via Tiziano Vecellio 4) seralmente, sino al giorno 8 corrente.

La grave imprudenza di un autista

che rischia di morire bruciato

UDINE, 6

Una grave disgrazia è avvenuta questa sera, verso le 22, in una rimessa di via Monte Rotondo. L'autista Florindo Valdasso, di 23 anni, da Giavera, occupato presso la ditta Galiussi, dovendo partire con un autocarro carico di ferramenta, volle rifornirsi di benzina. A tale scopo, dato che la rimessa era buia, accese una candela che avvicinò al serbatoio della benzina per vederci meglio. Ma tale imprudenza doveva purtroppo costargli cara. Infatti, ad un tratto, un'improvvisa fiammata lo investiva in pieno producendogli ustioni gravissime per tutto il corpo. Alle grida lanciate dal Valdasso accorse il principale il quale coraggiosamente, non badando alle fiamme, riuscì a trascinare fuori dalla rimessa il povero autista che ardeva come fosse una torcia.

Nel porger soccorso al suo dipendente, Galiussi riportò anch'esso delle gravi ustioni ad entrambe le braccia. Mentre i pompieri, chiamati prontamente sul posto riuscivano a spegnere in breve l'incendio che minacciava di propagarsi all'interno del fabbricato, i due feriti vennero trasportati all'Ospedale e ivi accolti. Il Valdasso versa in pericolo di vita.

La ciclista che investe una vecchia e scappa

Ieri nel pomeriggio, verso le 13.30, è stata trasportata con un'automobile da Sesana al nostro Ospedale Regina Elena, la contadina Giuseppina Stock di 65 anni, abitante a S. Maria n. 19. Il sanitario di turno le ha riscontrato la frattura dell'omero destro e contusioni escoriate all'avambraccio sinistro. Avute le cure opportune, la Stock ha narrato al brigadiere di P. S. di servizio al pio luogo, che uscita di casa poco prima per fare alcune compere, era stata investita e scaraventata al suolo da una giovane ciclista diretta verso Trieste. La vecchietta è stata accolta nel secondo reparto chirurgico.

La ciclista investitrice è stata più tardi identificata dai carabinieri di Sesana.

Precipita nella stiva

e si ferisce gravemente alla schiena

La quarantenne Ida De Luca, di Pirano, dopo aver trascorsa l'intera giornata presso alcuni congiunti che abitano a Pirano, la sera di domenica si accinse a fare ritorno a Trieste, approfittando di un motoveliero diretto verso la nostra città. Ma era appena salita a bordo del natante, quando avvicinandosi alla boccaporta della stiva, la De Luca, perduto l'equilibrio, precipitò nel fondo della stiva stessa in modo da prodursi delle gravi lesioni alla colonna vertebrale. Soccorsa dagli uomini di bordo, la De Luca, appena il motoveliero giunse a Trieste, venne trasportata all'Ospedale Regina Elena, ove i sanitari di turno all'astanteria l'hanno fatta accogliere in osservazione nel reparto chirurgico.

Infortunio sul lavoro. Il macellaio Rodolfo Gregorio, di 23 anni, abitante in Gretta di sopra N. 235, ieri sera verso le 19.30 era intento a scuoiare una testa di vitello, quando, scivolatogli il coltello dalle mani si è ferito all'emitorace destro. Accompagnato all'Ospedale Regina Elena, il sanitario di turno, dopo le opportune medicaizoni, l'ha fatto rincasare con prognosi di una settimana.

Teatri e Concerti

Le recite veneziane al Giardino

Ieri sera, alla presenza di gran folla di spettatori, la Compagnia veneziana del comm. Cesco Baseggio, ha rappresentato la vivace commedia in tre atti di Mario Morais «L'avvocato difensor». Il lavoro ha ottenuto il più schietto successo per la bella interpretazione offerta dagli ottimi attori.

Questa sera la Compagnia darà la bella commedia «Sior Todaro Brontolon» di Goldoni, nella quale prenderanno parte Cesco Baseggio, Carlo Lodovici, Bice Parisi, O. Caissnti, R. Gonnella, C. Rossato, R. Dal Fabbro, F. Gavassi, S. Cappellini, A. Tosato.

Domani invece, nel simpatico Teatro all'aperto si darà l'attesa novità del collega Nino Filippini «Manca l'erede», commedia in tre atti della quale si dice un gran bene. «Manca l'erede» sarà rappresentato per la prima volta in Italia.

Recite di filodrammatici

L'inaugurazione del Teatro estivo del Dopolavoro dell'«Acegat». Questa sera alle 20.30 seguirà l'inaugurazione del teatro estivo del Dopolavoro dell'«Acegat» di via Giulia 90, il simpatico ambiente familiare che conta centinaia di affezionati fra i dopolavoristi. Il programma della serata comprende la commedia in tre atti di Dario Niccodemi e Yve Mirande «La piccina», recitata dalla compagnia «Città di Trieste» diretta dal maestro Marcello Fraulini, che avrà per interpreti i migliori elementi della compagnia. Le parti sono così distribuite: Federico Callin (Michele), Franco Gervasio (Carlo), Romano Blason (Lagange), Gianni Peressoni (Luciano), Guido Zannini (Godiveau), Bruno Savio (Giustino), Ruggero Benci (Gianni), Gildo Zorzet (Claudio), Marcella Paolini (Maddalena), Alma Corsi (Simona), Irene del Neri (signora Manet), Jole Tinta (Berta), Letizia Mardini (Yvonne), Nerina Molinari (La piccina), Suggeritore: Mario Dimini; macchinista Alberto Tedeschi. Durante gli intervalli allieterà l'uditorio il gruppo corale «Acegat», sezione tranvieri, diretto dal maestro Silvio Obersnelli con alcuni pezzi del suo vasto repertorio.

«Motodramma» al Dopolavoro Beltrame. Sere fa nell'elegante teatrino del Dopolavoro Beltrame ha avuto luogo un trattenimento divertentissimo, con la serata di chiusura della stagione ed i dopolavoristi sono accorsi in folla strabocchevole anche perchè si trattava di assistere ad un nuovo lavoro di Lino Campanini «Motodramma», commedia motociclistica.... italo-americana in 2 quadri con musiche di Gigi Borsatto. La commedia bene congegnata e ricca di trovate e di motti di spirito è stata recitata con brio indiavolato dalla signorina Lina Fragiacomo, la quale nella parte del finto giovanotto americano si è fatta applaudire anche la bella voce. Molto bene anche la signora Elly Pompilio una Cleonice piena di brio e ottimi sono stati tutti gli altri interpreti: Berto Berti, Bruna Costantini, Antonio Pompilio, Paolo Soldati, Verina Defend e Nando Alberti. Il bel lavoro ha fruttato numerosissimi applausi agli interpreti e all'autore. Molto applauditi furono pure Lia Nastrani e Ferdinando Alberti nelle scene umoristiche veneziane «Me vorla?» che fece ridere di cuore. Non va dimenticato il rammentatore Armando Nastrani. Il teatrino rimarrà chiuso nella stagione estiva e le rappresentazioni verranno riprese in autunno.

Varietà e Cinema

Gran Cine Italia. Oggi i due beniamini del pubblico: Carole Lombard e Gary Grant nel romanzo d'amore in una cornice di lusso «I peccatori».

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Excelsior. 17: «Amante» con Joan Crawford e Clark Gable. L. 1, 2, 3. Domani «Cortigiana» con Greta Garbo e Clark Gable.

Fenice. 17.15, «Il mio amico milionario» con Hermann Thimig. Comp. Cecchelin: «Camere d'affittare».

Italia. 16: «Peccatori» romanzo d'amore con Carole Lombard e Gary Grant. L. 1.

Regina. 16.30: Una grande commedia d'attualità: «Miraggi di Parigi». Seguirà sottana che passa» con Laurel e Hardy. Sulla scena spettacoloso successo del baritono V. Toso. Prezzi 1 e 1.50.

Impero. 16: «La verità seminuda» con Lupe Velez e Lee Tracy, nonchè Topolino in «Gatto alato».

Reale. 16: «Rinascita», il più grandioso film di Janet Gaynor e C. Farrell.

Garibaldi. 16: «L'ospite inatteso», il film del brivido Proibito ai minorenni. L. 1.

Massimo. 15.30: «Il testamento del dottor Mabuse», Grand. interess. parl. it. L. 1.

Novo Cine. 16: «Anima e corpo» con Elissa Landi e Charles Farrel. Grandioso. L. 1.

Armonia. 15.30: «Se avessi un milione» con Cooper. Varietà: Successo Comp. De Rosà.

Odeon. 16: «Io sono un evaso», fuori serie con Paul Muni e Glenda Farrell. L. 0.80.

Aurora. 17: «Charlotteide» con Charlot. Fuori programma: «Carnera-Paolino». II. 0.55.

Popolo (estivo). 18: «Match Carnera-Baer», emozionante, nonchè «Roxi bar» con K. von Nagy.

Belvedere. 17: «Il mistero della villa Rutledge» film giallo, e brill. comica. II 0.80.

Royal. 16: «Creature della notte» con Tatiana Pavlova e F. Giachetti.

Vulcania (Montebello) all'aperto. 20: «Fra Diavolo» il film che riportò ovunque enorme successo. Seguirà Topolino.

Roma (all'aperto). 20: «Anime incatenate» capol. possentemente drammatico con Mary Astor, Jack Holt e R. Cortez. Topolino.

Trattenimenti:

Teatro all'aperto della Mostra del Mare. Dalle 18 concerto dell'orchestra del caffè. Dopo le 23 dancing.

Teatro Estivo Giardino Pubblico. Compagnia Veneziana comm. Baseggio. 21: «Sior Todaro brontolon» commedia in 3 atti di C. Goldoni.

Nuovo Parco Divertimenti, viale XX Settembre, via Giulia. Aperto tutti i giorni dalle 16 alle 24. Attrazioni e divertimenti di ogni genere. Ritrovo preferito elegante e familiare.

Congressi, feste e convegni

Società Ginnastica. Domani dalle 21 trattenimento danzante all'aperto. Biglietti Carro Tespi drammatico in segreteria. Aperte iscrizioni 7.o turno campeggio Fusine. Allievi e allieve corsi superiori che intendono far parte della sezione nuoto: ritrovo al porticciuolo di Barcola dalle 8 alle 12.

Società Alpina delle Giulie. Per Ferragosto partecipazione del «Gars» nel Gruppo del Civetta. Sabato e domenica escursioni ai rifugi Corsi, Sillani e Grego Valbruna; partenza allo 15 di sabato.

D. S. «Vedetta Veloce». Oggi alle 20.30 Consiglio direttivo. Domani alle 20 allenamento atletica leggera. Domenica convegno a Muggia-S. Rocco. Programma in sede. Restituire indumenti e libri sociali.

Dopolavoro Cooperative Operaie. Sono aperte le iscrizioni per la gita turistica a Tarvisio-Laghi con salita facoltativa ai monti Mangart e Lussari. Quota lire 19 soci e lire 20 non soci. Le iscrizioni si ricevono ogni sera, in sede, via Tiziano Vecellio n. 4.

D. S. «Aquila». Questa sera alle 21 seduta filodrammatica. Alle 22 prove. Aperte iscrizioni filodrammatica. Presentarsi lunedì, mercoledì e venerdì dalle 21 alle 22 in sede (via Conti 11).

Iscrizioni alla filodrammatica del Pubblico Impiego. Sono aperte le iscrizioni alla filodrammatica del Pubblico Impiego. Si accettano anche iscritti per ruoli primari. Per informazioni e domande rivolgersi alla sede del Circolo, via Coroneo 15, tutti i giorni dalle 20.30 alle 21.30.

Dopolavoro «Acegat». Ciclisti domani, 8 corr. alle 15.30 in sede allenamento. Venerdì 10 sezione pallavolo alle 18 in campo allenamento.

Mutua addetti Cooperative Operaie. Stasera in sede alle 20.30 volatisti con tessere Dopolavoro. Calcisti con indumenti. Venerdì alle 18 Stadio Littorio lezioni atletica maschile e femminile.

G.E.M.N.A. Questa sera atleti allenamento ritrovo solito posto alle 20.30. Venerdì seduta generale alle 20.30. Domenica gita in Selva di Tarnova e monte Cuceli. Iscrizioni lire 11. Via Ginnastica 24, I. presso Marconi, dalle 20.30 alle 22.

G.A.R.S. Venerdì ultimo termine iscrizioni quarto convegno estivo al Civetta dall'11 al 15 agosto. Partenza sabato alle 15 dal caffè Fabris

Radio Gruppo Nord

Programma del 7 agosto 1934-XII

7.30: Ginnastica da camera. 7.45-8: Segnale orario e lista delle vivande. 11.30-12.30: Orchestra da camera Malatesta. 12.30: Dischi. 13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. 13-13.30 e 13.45-14.45: Musica varia. 13.30-13.45: Dischi 16.35: Yambo: Dialoghi con Ciuffettino. 17,10: Orchestra Doreno. 17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi. 18-18.10: Notizie agricole. 19.19.15: Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni della R. Società Geografica e del Dopolavoro. 19.15-19.20: Notiziario in lingue estere. 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dellE.I.A.R. - Bollettino meteorologico - Dischi. 20.30: Le cronache del Regime. 20.45: Dischi. 21: **«Ludro e la sua gran giornata», commedia di Augusto Bon.** 22.20: «Crociere estive», conversazione di Carlo Veneziani. 22.30: Musica da ballo.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE:

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Gaetano, Donato, Giuliano, Fausto, Severino, Licinio, Secondo.

NASCITE (5 agosto 1934): Legittimi: Clari Romano; Noviello Bianca; Petaros Silvio; Zohar Egone; di Manzano Claudio; Marussi Mario; Turk Matilde; Barburini Giorgio; Molinari Claudio; Pecile Bianca. (6 agosto 1934): Legittimi: Nadalin Giulia; Fragiacomo Giuliano; Messaglio Giorgio; Cicuto Clelia; Stafanuccio Vincenza. Illegittimi: maschi 1, femmine 3.

DECESSI: Fiore Claudio g. 11; Zivez Natalia a. 19; Delsemo in Zago Caterina a. 46; Lenardon in Lorenzi Antonia a. 47; Fabian ved. Sciarra Giuseppina a. 74; Miani Valerio a. 37; Baldassare in Ormas Savina a. 33; Opara Emilio a. 1; Polsak Vittorio a. 34.

MATRIMONI TRASCRITTI: Avolio Terzo Corrado, maresciallo di p. s. e Giroldi Olga, casalinga; Sferza Bruno, impiegato privato e Piscanc Daniza, casalinga; Bonazza Andrea, operaio e Castellich Pasqua Margherita, casalinga; Castelli Ernesto, bandaio installatore e Prelec Francesca, domestica; Spetic Carlo, negoziante e Pecar Emilia, casalinga.

Badate e quel

MAL DI SCHIENA!

NON LASCIATE inceppare la vostra attività da mal di schiena, reumatismo, mal di testa, vertigini, dolori dei nervi e disordini urinari. Non tollerate che le Vostre notti siano disturbate da debolezza della vescica. Questi disturbi provengono da impurità lasciate nel sangue da reni deboli o difettosi e possono ben presto peggiorare.

Evidentemente la cosa da fare è di rinforzare i reni e la vescica col minor possibile ritardo e il modo più sicuro di effettuare ciò è di prendere le Pillole Foster per i Reni, la speciale medicina renale che ha un «record» unico di successi. Possono esser prese con sicurezza tanto da uomini che da donne e sono raccomandate per reumatismo, lombaggine, sciatica, idropisia renale e altri disturbi dei reni. Ovunque L. 7. Dep. Gen. C. Giongo, Milano (137).

Pillole Foster per i Reni

(Aut. Prefet. Milano N. 49718-1933).

CONSIGLI BENEFICI:

Per la vostra tavola IDROLITINA

Per la vostra villeggiatura IDROLITINA

Per i vostri viaggi IDROLITINA

Per il vostro benessere IDROLITINA

Per il vostro regime dietetico IDROLITINA

Spett. Ditta A. GAZZONI & C.
BOLOGNA

Ho ricevuto l'Idrolitina, l'acqua da tavola da me prediletta e che vorrei divenisse di uso generale; con essa sostituisco tutte le altre bevande.
È veramente squisita.

Dott. Prof. FABIO VITALI
Primario Ospedale Civile Venezia

Aut. Prefett. N. 12575-21910 - 18-V-28 - 11-XI-30

Affermare che un'azienda non ha bisogno della pubblicità è come dire che le piante non hanno bisogno di acqua o le macchine di lubrificazione

La pubblicità sui giornali supera in rapidità tutte le altre forme di [illegible]

La Borsa di Trieste

agosto	3	6	agosto	3	6
Rend. 3½%	86.75	87.—	Libera Tr.	25.—	25.—
Pr. Conv.	86.95	87.32½	Istria-Tr.	210.—	210.—
Obbl.Ven.	93.60	93.60	Lloyd Tr.	65.—	70.—
B.T.n. 1934	—	—	Lussino	85.—	85.—
B.T.n. 1934	100.65	100.65	Martinol.	50.—	50.—
B.T.n. 1940	106.55	106.55	Meridion.	570.—	582.—
B.T.n. 1941	106.90	107.07	Premuda	127.—	127.—
B.T.n. 1943	101.35	101.35	Picc.Ferr.	140.—	140.—
I. R. I.	501.—	501.50	Tripcov.	67.—	67.—
Elett. F.S.	502.50	502.50	Tram	205.—	205.—
Dan.-Sava	139.—	139.—	Ampelea	100.—	100.—
Fo.3 V.6%	506.50	506.50	Arrigoni	215.—	215.—
Goriz. 1886	—	—	Cant. E.	31.—	31.—
T.ste 1899 c.	94.40	94.40	Fram	25.—	25.—
T.ste 1914 c.	98.50	98.50	Fin.Cosul.	5.—	5.—
T.ste 1916 c.	98.50	98.50	Cem.Ison.	9.—	9.—
Istria 1900	44.—	44.—	Cem.Spal.	44.—	44.—
Comit	965.—	965.—	Istr. Cem.	78.—	78.—
Credito	620.—	620.—	S. I. P.	38.50	39.25
B. Roma	104.—	104.—	SELVEG	385.—	385.—
Generali	3910.—	3900.—	STEG	58.—	58.—
Ass. Ital.	535.—	537.50	Edison or.	669.—	673.—
Infortuni	2040.—	2040.—	Edison p.	492.—	492.—
Riun. A	1940.—	1940.—	Jutificio	250.—	250.—
Riun. B	1860.—	1850.—	Lav. Tr.	257.—	257.—
Sigorta	116.—	116.—	Pastificio	190.—	190.—
Adria	20.—	20.—	Pilatura	80.—	80.—
Cosulich	16.50	16.50	Terni	166.50	172.—
Gerolim.	8.50	8.50	Tergesteo	700.—	700.—

CAMBI: Londra 58.80; New York 11.65; Francia 77.05; Svizzera 381.20.

Mercato fermo in apertura e più calmo in chiusura. Il convertito migliora di centesimi 37 dall'ultima quotazione. Assicurativi con minime variazioni in Generali e Assicuratrice. Sempre ricercate le azioni del Lloyd Triestino.

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi dei principali valori a reddito fisso sulla piazza di Milano:

	Quotazioni precedenti	Quotazioni del 6-8-34
I.R.I. s. S.T.E.T. 4%	508.50	509.—
Opere Pubbliche 5%	506.75	506.75
C. Risp. Milano 5%	508.—	509.—
C. Risp. Milano 6%	507.—	507.50
Monte Paschi 6%	503.—	507.—
Cr. Fond. Roma 5%	505.—	505.—
Cr Fond. Roma 6%	505.25	505.25
Pubb. Utilità 6%	507.—	507.50
Pubb. Ut. s. tel. 6%	505.—	506.—
Credito Navale 6.50%	512.25	512.50
Edison em. 1931 6%	560.—	505.—
Emiliana 6%	505.50	505.50
Merid. Elettr. 6%	502.—	503.—
Soc. Eserc. Tel. 6%	504.—	504.—

Tendenza del mercato dei valori a reddito fisso: Buona.

CORRISPONDENZA APERTA

Una donna polacca. Basta che lei indirizzi a Varsavia: non occorre altro.

Alfredo. Avrebbe ragione lei qualora potesse dimostrare che il contratto di locazione perfettamente valido fu stipulato in data anteriore al primo gennaio 1934. In tal caso non sarebbe applicabile l'art. 3 del decreto recante norme integrative ed esecutive per l'attuazione del decreto riguardante la diminuzione delle pigioni. Comunque sulle contestazioni decide il pretore ai sensi dell'ultimo comma dell'articolo 1 dello stesso R. Decreto.

Carmencita. La sua opposizione — legalmente — a nulla servirebbe perchè il fatto espostoci non costituisce impedimento al matrimonio.

Ansiosa di sapere. Lei potrebbe rivolgersi all'Amministrazione della Provincia (nel caso suo: Pola), che ha il compito di provvedere agli anormali.

Un giovane. Che «lezione di viver civile» vuol dare? Prima di fare dei regali, sieno pure di poca importanza, bisogna sincerarsi che riescano graditi; in caso diverso si possono avere delle poco simpatiche sorprese. Già, lei nel suo egoismo è ferito dall'amor proprio leso, ma non pensa al diritto della parte avversaria.

Aspirante ferroviere. La macchina a vapore fu inventata da Dionigi Papin nel 1690. La prima locomotiva che percorse vie ferrate fu quella di W. Murdock nel 1785. Le caldaie tubolari per macchine a vapore furono inventate da Barlow nel 1793. La locomotiva di Stephenson fu costruita nel 1813, sperimentata nel 1814, perfezionata nel 1815. La prima ferrovia in Italia fu inaugurata nel 1839 fra Napoli e Torre Annunziata. La prima ferrovia pensile fu costruita nel 1877 a New York; in Europa, a Berlino nel 1882. Nella Cina la prima ferrovia fu costruita nel 1876, poi distrutta per ordine del Governo; nel 1881 vi funzionò una prima ferrovia per le merci, e nel 1883 fu concesso ai cinesi di servirsene. La prima ferrovia elettrica fu inaugurata a Berlino nel 1881.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.30 M; 4.55 AL; 6.10 DD; 8.25 D; 9.40 R; 9.50 A; 11.45 OS; 12.30 DD; 16.10 R; 16.30 DD; 19 O (fino Portogruaro); 21.15 DD; 21.50 D.

Udine: 5.35 O; 6.40 AL (fino Gorizia); 7.45 D (Gorizia e per Piedicolle, Berlino, Monaco); 8.25 D (fino Monfalcone indi AL fino Gorizia); 10.50 AL; 12.40 A; 14.05 AL (Monfalcone); 15.50 AL; 17.10 AL; 18.15 D (Gorizia); 19 O (fino Monfalcone indi AL); 20.40 O.

Postumia. 0.20 D; 5.15 A; 7.35 DL (San Pietro); 9 DD; 13.08 AL (San Pietro); 14.45 D; 16.40 O; 17.40 SO; 20.30 DD.

Fiume: 0.20 D (S. Pietro); 6.15 A (fino San Pietro indi D); 7.35 DL; 9 DD (fino San Pietro indi D); 13.08 AL; 14.45 T (fino San Pietro indi A); 16.40 (fino S. Pietro indi A); 18.50 AL; 20.30 DD (fino San Pietro indi O).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 4.20 M; 6.51 O (da Portogruaro); 7.05 D; 7.30 DD; 9.10 DD; 11.30 A; 13.25 DD; 16.35 A; 17.17 SO; 18 D; 20 DD; 21.23 AL (da Cervignano); 23.40 DD; 24 R.

Udine: 6.51 O; 7.49 AL; 8.58 AL; 9.44 AL (Gorizia); 11.05 D (da Gorizia C); 11.52 AL; 13.11 AL (Gorizia); 15.46 A; 18.18 AL; 20 DD (da Gorizia); 21.23 AL; 22.10 D.

Postumia: 0.17 O; 6.50 D; 7.18 AL (San Pietro); 9.20 DD; 9.57 AL (da S. Pietro); 11.18 OS; 14.10 D; 16.25 O; 19.14 AL; 20.50 DD; 21.06 DL (San Pietro).

Fiume: 7.18 AL; 9.57 AL; 14.10 D (Postumia); 16.25 O (Postumia); 20.50 DD; 21.06 DL.

CAMPO MARZIO: Partenze

Pola: 5.05 O; 6.40 M (fino Erpelle Cosina e soltanto giorni festivi); 8.20 DL; 12.20 M (Erpelle Cosina); 14.15 A; 18.30 DL; 19.40 M.

Piedicolle: 5.45 O; 12.25 AL; 18.55 AL (Gorizia Montesanto).

Parenzo: 5 A; 10.25 M (Buie); 14.05 M; 18.25 M (Buie).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Pola: 7.10 M (Erpelle Cosina); 9.16 O; 10.20 DL; 18.20 M; 20.13 D; 21.53 O (da Erpelle Cosina soltanto giorni festivi); 22.26 AL.

Piedicolle: 7.21 AL (Gorizia Montesanto); 14.40 AL; 22.36 O (Gorizia Montesanto).

Parenzo: 6.40 M (Buie); 12 A; 13.35 M (da Capodistria e soltanto alla domenica); 18.15 M (Buie); 21.16 M.

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 9 alle 20 presso **UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra** *o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.*

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 20 in Piazza Goldoni N. 1, primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso, del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate (con affrancatura semplice, e non per raccomandata od espresso) e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.

Agli importi degli avvisi devesi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.80 per cento del costo dell'inserzione, col minimo di centesimi 25 per ogni inserzione.

Per comodità del pubblico, gli avvisi collettivi per il Piccolo si accettano tutti i giorni, compresi i festivi, anche alla Biglietteria Centrale, in via D'Annunzio 1, e alla succursale di via Gatteri 6, dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 19.

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. A. A. RAGAZZE di servizio, ogni attitudine, capacità, attestati offronsi. Rivolgersi Agenzia «Urgenza», Ginnastica 15, telefono 5049. 1000 A

A. RAGAZZA pratica tutti lavori, cucina, robusta offresi eventualmente a giornata, attestati, miti pretese. Torrebianca 24, telefono 5904. 43424 A

CAMERIERA a giornata, pratica telefono, perfetta servizio tavola, e tutti lavori di casa offresi. Via Orologio 4, portiere. 43441 A

CUOCA finita, anche tutto fare offresi presso coniugi oppure persona sola. Foscolo 34, tappezziere. 43464 A

CUOCA media età, capace, oppure tutto fare offresi piccola distinta. Lavatoio 3, portiere. 43479 A

DOMESTICA capacissima tutto fare, bene cucinare offresi. G. Gallina 1, portiere. 76184 A

DONNA forte, tutti lavori, cucinare, attestati offresi. S. Lazzaro 19, pianoterra. 43459 A

DONNA brava di cucinare e tutti lavori offresi. Corso V. E. 9, portinaia. 76152 A

MASSAIA tedesca, perfetta cucinare, paziente bambini offresi anche giornata. Indirizzo Piccolo. 43454 A

PRESTASERVIZI capace lavori casa, 80 mensili offresi ore da combinarsi. Sannicolò 10, portinaia. 43455 A

PRESTASERVIZI capace tutti lavori, offresi tutto giorno. Via Crispi 42 presso portinaia. 43467 A

PRESTASERVIZI capace tutti lavori offresi. Largo Sartorio 2, portinaio. 20172 A

PRESTASERVIZI brava tutti lavori di casa offresi. Via S. Caterina 7, portiere.

RAGAZZA brava cucinare, altri lavori, con buoni attestati offresi stabile, ore da combinarsi. Zovenzoni 6, portiere. 43440 A

RAGAZZA forte, bella presenza, tutto fare, anche cucinare, lunghi attestati offresi. Via XX Settembre 83, portineria. 76160 A

RAGAZZA tutto fare, ottime referenze, offresi. S. Niccolò 14, latteria. 43461 A

RAGAZZA tutto fare, otime referenze, offresi presso persona sola. Cassetta 20161 A, Unione Pubblicità. 20161 A

RAGAZZETTA per bambini, solo vitto offresi. Via Udine n. 53 I, presso Superina. 43453 A

RAGAZZETTA 15-enne offresi a piccola famiglia oppure per bambini. Valdirivo 32, I p., interno. 76146 A

SIGNORINA cameriera, buoni attestati, ottime referenze cerca posto stabile oppure anche a ore da combinarsi. Carducci 12, portiere. 76145 A

VEDOVA tedesca, italiana, capace cucinare, lavori casa offresi persona sola. Crispi 43, porta 4. 00386 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. PERSONE di fiducia per Trieste, fuori, tutta Italia, cameriere, domestiche (prestaservizi), cuoche (direttrici), bambinaie, vicemadri, governanti (cameriere personali per persone sole), guardarobiere, altro personale femminile, fiducia cercansi. Ginnastica 15. 1000 B

A. CAMERIERA personale, bambinaie, domestiche diverse per Trieste, altre città, partenze immediate, cuoche, governanti, cercansi, alte paghe. Presentarsi Torrebianca 24. 43485 B

Cinema Excelsior

OGGI, ALLE 17

AMANTE

con **JOAN CRAWFORD**
e **CLARK GABLE**

L. 1.- 2.- 3.-

DOMANI

CORTIGIANA

con **GRETA GARBO**
e **CLARK GABLE**

A. SIGNORE, signorine, ragazze, cameriere, domestiche cercansi. S. Nicolò 12, mezzanino. 20181 B

CAMERIERA per Milano (disposta accompagnare signora sola villeggiatura montagna) ottima paga, cercasi. Indirizzo Piccolo. 1936 B

CAMERIERA giovane, presenza, escluso bucato, cercasi. Slataper 6, p. 8. 76181 B

DOMESTICA capace con attestati cercasi. Ginnastica 64, ore 14-15. 43474 B

DONNA prestaservizi cercasi. Via Moisè Luzzatto 19, porta 13. 76137 C

PRESTASERVIZI per mattina cercasi. Indirizzo Piccolo. 43449 B

RAGAZZA onesta, sappia cucinare, soltanto con buone referenze, cercasi. Presentarsi mercoledì 9.30 alle 10.30, Coroneo 14, I. 43426 B

RAGAZZA bella presenza, tutto fare, cercasi. Via Cologna 15 (Caffè). 43451 B

RAGAZZA brava tutto fare, presentarsi via Pietà 6, porta 5. 76132 B

RAGAZZA robusta, servizio, cercasi. Viale Regina Elena 7, Ristorante. 43458 B

RAGAZZA pratica con attestati, cercasi. D'Annunzio 2, II p. 76186 B

RAGAZZA lavori domestici, mattina, mensili 40, cercasi. Indirizzo Piccolo. 76192 B

RAGAZZA tutto fare, per piccolissima famiglia signorile (ottima paga, buon trattamento) cercasi. Indirizzo al Piccolo. 1935 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

AUTISTA ottime referenze, III grado, capacissimo, dispone anche cauzione, offresi. Sgorbissa, Corso 19, Monfalcone. 76021 C

AUTISTA meccanico, offresi casa signorile oppure camion anche con cauzione; scrivere Cassetta 20146 C, Unione Pubblicità. 20146 C

BANCONIERA pratica Bar Caffè, offresi, indirizzo al Piccolo. 76150 C

CONIUGI giovani offronsi portinai casa distinta. Rivolgersi Madonnina, 13. Appalto. 76143 C

FALEGNAME abilissimo modesto, offresi per traslocchi, riformazioni di negozi, mobili, riparazioni edili, pavimentazioni e lavori in genere. Leopoldo, Caffè Friuli, telefono 3677. 76156 C

FALEGNAME giovane con banco, cerca lavoro, via Gelsi 9 corte. 76142 C

FINANZIERE libero 22 corrente mese, licenza tecnica, buon dattilografo, cerca occupazio qualsiasi, ovunque. Cassetta201409 C Unione Pubblicità. 20149 C

MASSAGGI, ginnastica viennese, prezzo mite. Crispi 43 porta 4 (dopopranzo). 43448 C

SIGNORA presenza, colta, giovane, occuperebbesi in qualità di guardarobiera, presso albergo o casa signorile. Cassetta 20089 C, Unione Pubblicità. 20089 C

SIGNORINA bella presenza cerca posto cassiera fiducia. Scrivere Anita, presso Fragiacomo, via Bernini 6. 43428 C

STENODATTILOGRAFA tedesca, italiana, lunga pratica, offresi anche alcune ore, prezzo mite. Crispi 43, porta 4. 00385 C

VENTIQUATTRENNE distinto, bellissima presenza, offresi quale cameriere personale, compagno viaggi, segretario. Cassetta 20063 C, Unione Pubblicità. 20063 C

30-ENNE pratico prodotti chimici, drogheria offresi per qualsiasi mansione. Mazzini 39, IV. 43446 C

Lavoro a domicilio

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 CC

A. A. A. A. A. PERMANENTI lire 15, garanzia 10 mesi. Salone Permanente, Piazza Sansovino N. 8. 20177 CC

A. A. A. RAMMENDATURA perfettissima su lana, seta lino, eseguisce De Rosa, Muratti n. 2. 204 CC

A. CALZE smagliate, tappeti, riparansi modicò. Lavature, frangiature. Artisti 7. 70169 CC

A. MENDARESSA primaria, specializzata stoffe qualunque genere. S. Zaccaria 3, sartoria signora. 76182 CC

A. OROLOGI d'ogni sistema; riparazioni accurata. Comar, via Roma 12. 741 CC

A. PERMANENTI lire 17, le migliori riuscite, onde naturali, escluso crespo. Piazza Cavana 5. 3748 CC

PERMANENTI perfettissime, lire 20, ferro 2, taglio 2, Riborgo 35, I. Casa della Permanente. Luciano. 43133 CC

PITTORE eseguisce stanze, cucine moderne lire 30. Corso 45, portineria. 20192 CC

PLISSE' ajour, attaccature, ricami, monogrammi. Prezzi bassissimi. Solamente Rieger, Coroneo 3, I. 20170 CC

RIPARAZIONI orologi, massima garanzia, lire 5. Artisti 11, I p. 76179 CC

SARTA donna bravissima offresi a giornata lire 7. Commerciale 80. 43427 CC

TAPPEZZIERE Zanne, qualunque lavoro, prezzi bassi, recapiti telefono 9127 oppure via Roma 12, presso orologiaio. 76135 CC

TAPPEZZIERE qualsiasi lavoro domicilio, materassi, lire 10. Via Solitario 16, Caffè. 43452 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

A. A. SIGNORINA o signora indipendente disposta recarsi Venezia ed eventualmente un poco viaggiare, in qualità segretaria dama compagnia. Offerte cassetta 20010 D, Unione Pubblicità. 20010 D

ABILE per confezioni giacche, scafandri cercasi. Piccolomini 15, porta 3. 20180 D

DATTILOGRAFA pratica lavori ufficio, venditrice, massima serietà, cerco. Offerte U. P. I. Cassetta 20176 D, Unione Pubblicità. 20176 D

GARZONA sarta bianco, camiciaia, cerco. Via Ghirlandaio 17, terzo, Spazzali. 20165 D

GARZONA pratica ricci cercasi. Via Gatteri N. 27. 76166 D

OPERAIE sarte uomo pratiche assume Genel. Via Capitolina 1. 76178 D

RAGAZZA pratica latteria caffè cercasi. Presentarsi dalle 17 alle 19. Indirizzo Piccolo 76139 D

RAGAZZO da 14-15 anni, sappia andare bicicletta cercasi. Presentarsi Autoforniture Regina, via Corone 4. 43434 D

SIGNORINA contabile, perfetta, indipendente e stenodattilografa cercansi. Offerte con pretese Cassetta 29150 D, Unione Pubblicità. 20150 D

SIGNORINA o pensionante corrispondenti cercasi. Via Bosco n. 40, Mele. 43478 D

SIGNORINE bella presenza, vendita materiale propaganda e impiegata, stipendio, provvigione cercansi. Presentarsi U.P.E.C., Ginnastica 18. 43473 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

CAMERA ingresso scale cerca distinto stabile presso Posta. Indicare prezzo. Cassetta 20163 E, Unione Pubblicità. 20163 E

VITTO buono presso famiglia sana cerca subito distinto stabile. Cassetta 20155 E, Unione Pubblicità. 20155 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. A. ELEGANTISSIMA, tipo salotto affittasi quindicina. Indirizzo Piccolo. 76164 F

A. A. MATRIMONIALE bellissima, vitto fino abbondante, prezzo mite. S. Anastasio 6, I, vicino stazione centrale. 43476 F

A. CAMERA mobiliata una o due persone, affittasi. Orologio 4, IV (P. Unità) 00027 F

A. CAMERA vuota o mobiliata. Imbriani 14, III, p. 9. 76170 F

A. CAMERETTA vuota affittasi. Via Milano 25, porta 11. 0020111 F

A. CAMERINO mobiliato affittasi, camera grande vuota, uso ripostiglio. Galatti 14, I. 6148 F

A. LUSSUOSA, indipendente affittasi anche giorni. Gatteri 31, III, porta 11. 76155 F

A. MOBILIATA grande, ariosa, pulita affittasi. Milano 7, IV, destra. 76177 F

A. MOBILIATA indipendente, presso persona sola affittasi. Crispi 50 (mezzanino destra). 76141 F

A. MOBILIATA centro affittasi, prezzo mite. Spiridione 10, porta 13. 43424 F

CAMERA mobiliata, volendo vitto affittasi. Belpoggio 5, III sinistra. 76167 F

CAMERA mobiliata affittasi. Valdirivo 15, porta 8. 76162 F

CAMERA mobiliata affittasi. Via Petronio 10, II, porta 5. 6903 F

CAMERETTA vuota, ingresso libero affittasi persona pensionata. Vidali 7, I. 76131 F

LUSSUOSA, ingresso scale affittasi. Istituto 34, I, Franco. 43475 F

MOBILIATA, ingresso libero, grande affittasi. C. Garibaldi 14, II, Cesca. 43444 F

MOBILIATA bella, semilibera, affitterebbesi, unico, distintissimo. D'Azeglio 22, II, sinistra. 20196 F

MOBILIATA indipendente, elegante, bagno, telefono, affittasi anche pochi giorni. Torrebianca 27, II. 20193 F

MOBILIATA bella, grande, ingresso scale affittasi prontamente. Vidali 9, I. 43442 F

MOBILIATA, eventualmente pianoforte, affittasi. Via Crispi 53, porta 10, ingresso separato. 43445 F

MOBILIATA bellissima affitta distinta famiglia, altra per due mesi. Rismondo 11, II. 43447 F

MOBILIATA matrimoniale, comodo cucina, oppure amici affittasi. Madonna Mare 6, I. 3749 F

MOBILIATA bellissima, ariosa, 1-2 amici affittasi anche pochi giorni. Università 13, I destra. 76185 F

MOBILIATA ingresso libero, via Rossetti II. Indirizzo Piccolo. 43472 F

MOBILIATA, unico subinquilino affittasi persona distinta. Crispi 55, mezz. destra. 76191 F

MOBILIATE bene, una, due, ingresso scale, centro, paraggi Garibaldi affittansi distinti. Toti 4, II, sinistra. 76136 F

STANZA mobiliata, ingreso libero, prezzo conveniente affittasi. Istituto 32, V. 43431 F

STANZA grande, vuota, comodità cucina affitto. Battisti 33, III, Pipan. 43470 F

STANZA mobiliata con bagno affittasi presso Portici, massima pulizia a distintissimo. Indirizzo Piccolo. 76147 F

STANZETTA indipendente, camerino, vitto L. 200 pensione o senza affittansi. Raffineria 9, III, porta 15. 43471 F

VITTO eccellente darebbe prsona sola a signora o distinto signore, 60 settimanali. Degrcesi, Istria 20. 76172 F

VUOTA, bellissima, ariosa, comfort affittasi. Molinovento 7, porta 7. 76130 F

VUOTA ingresso libero, affittasi. Maurizio 10, II, interno. 20178 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. A. A. A. A. ITALIANO, latino, francese, matematica, tedesco, preparazione esami riparazione, idoneità, ammissione, licenza: ginnasio, liceo, tecniche, magistrali commerciali, industriali, nautica, avviamento. Ricupero anni perduti! Anche domicilio allievo. Informazioni giornalmente qualsiasi ora. Enenkel, Toti 2 (Garibaldi). 20183 G

COLLEGIO «Cavour», San Michele 14, telefono 6951. Preparazione esami autunnali scuole medie. Elementari interne. Convittori, semiconvittori. Corsi abbreviati ricupero anni perduti. Corsi serali accelerati ragioneria primo, secondo biennio, avviamento. 1124 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri 12. 43429 G

ESAMI tutte scuole medie, assume preparazione accelerata, scrupolosa per latino, greco, italiano, tedesco, francese e matematica, professore esperto. Condizioni ottime. Giornalmente 15-18. Ginnastica 32, III, destra. 6000 G

FRANCESE, inglese, tedesco, ecc. imparerete rapidamente alla Berlitz School. Preparazione esami. Aperta tutta stagione estiva. Piazza Ponterosso 2, telefono 3121. 65 G

MAESTRA impartisce accuratamente lezioni Scuole medie inferiori ed elementari. Prepara esami ammissione. Indirizzo Piccolo. 43469 G

MAGISTRALI, tecniche, ginnasio, liceo, avviamento: preparazione accuratissima esami riparazione qualsiasi materia specialmente latino, greco, italiano, tedesco, inglese, francese, pedagogia, matematica, ragioneria, stenografia. Abilitazione magistrale, diploma ragioneria, maturità, liceale, licenza commerciale, ammissione inferiori, superiori: corsi collettivi, lezioni individuali, insegnamento razionale accelerato, ricupero anni perduti. Professori specializzati, dodicesimo anno attività, sempre ottimi risultati. Informazioni, iscrizioni giornalmente Autorizzato Studio scolastico Corso Garibaldi, 6. 20182 G

MATEMATICA, francese, tedesco, prepara esami professore. Giornalmente 15-17, via Udine 12, terzo, porta 18. 76144 G

PIANOFORTI (accordature): minima spesa, lunghissima garanzia. Scrivere «Scuola», Vidali 12. 3747 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

PORTAFOGLI cuoio rabescato oro, lire 400, 2 tessere e biglietti visita, rinvenitore è pregato trattenere denaro e inviare documenti Ufficio Pubblicità «Piccolo», Trieste. 19958 H

PORTAMONETE smarrito tram 10. Onesto rinvenitore riceverà mancia portando Mercato vecchio 1, portiere, Savine. 43425 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. A. A. A. A. A. A. QUARTIERI (occasione) occupabili subito, oppure settembre, 80, 90, 95, 115, 140, fino 200, grandi fino 700. Rivolgersi Ginnastica 15. 1000 I

A. A. A. APPARTAMENTO 3 stanze, camerino centro, mensili 240 affittasi. Benedetto Marcello 2. 3744 I

A. A. A. APPARTAMENTO 3 stanze, camerino bagno, giardino affittasi, mensili 310. Viale XX Settembre 97 A. 3746 I

A. A. A. APPARTAMENTO 5 stanze, una 7 stanze con termosifone, casa signorile, vista mare, giardino, ascensore, pigione mitissima, eventualmente garage affittansi. Giustineli 1 A. 3745 I

A. A. APPARTAMENTO tre camere, camerino, cucina, comfort, pigione mite affittasi. Indirizzo Piccolo. 20000 I

APPARTAMENTO soleggiato, 5 stanze facciata, accessori affittasi. Via Carducci 8. 76174 I

APPARTAMENTO bellissimo, quattro stanze, stanzino, bagno, cucina, affittasi prontamente. Informazioni XX Settembre 12, I. 20171 I

APPARTAMENTO rimesso nuovo, cinque stanze, camerino, cucina, camerino bagno affittasi. Viale XX Settembre 54. 76158 I

APPARTAMENTO bello, conveniente, tre camere, accessori, affittasi subito senza cauzione, solvibili. Piazza Vinci 2, Giardini. 76187 I

BOTTEGA piccola affittasi, alta via Giulia. Rivolgersi Coroneo 1, porta 5, ore 15-17. 76175 I

LOCALE affittasi prontamente, 50 mq. Visitare pomeriggio. Salita Gretta 9. 76181 I

LOCALE bellissimo affittasi prontamente. Via Massimo D'Azeglio 19. 20175 I

LOCALE affittasi subito, eventuale locale cortile aggiunto. Via Vasari 5. 20174 I

MAGAZZINO con ufficio, adatto qualsiasi uso affittasi. Boccaccio 3. 43450 I

QUARTIERE 3 camere, camerino affittasi. Ananian 8. 43437 I

QUARTIERE 3 camere, 2 camerini affittasi. Commerciale 48. 43439 I

QUARTIERE 4 camere, camerino affittasi. Madonna Mare 19. 43438 I

QUARTIERE 3 camere, bagno (casa nuova), soleggiato affittasi, paraggi Giulia. Indirizzo Piccolo. 43436 I

QUARTIERE in villa, 3 camere, camerino affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 43435 I

QUARTIERE 3 camere, cucina. Rozzol, 100 mensili, altro camera focolaio paraggi giardino affittansi. Indirizzo Piccolo. 76149 I

QUARTIERE due stanze, camerino, cucina, comfort affittasi, pronto. Maiolica 10. 76140 I

QUARTIERE camera e cucina affittasi. Via Conti 7; rivolgersi portinaio. 43457 I

QUARTIERE centro con impianto nuovo bagno affittasi causa partenza. Visitare 9-10. Indirizzo Piccolo. 43483 I

QUARTIERI in casa nuova, composti di camera cucina e due camere, camerino e cucina, affittansi per il 1.o ottobre. Rivolgersi via S. Lazzaro 19, Bradaschia. 20105 I

QUARTIERINI piccoli, medi, assortimento, occupabili subito. Corso Garibaldi 39, II. 43463 I

QUARTIERINO mobiliato, 1 camera, 2 camerette, cucina affittasi 110 mensili. S. Michele 26, IV, Brusa. 76134 I

VILLETTA 4 stanze, bagno, accessori, giardino, affittasi. Lazzaro 11, primo. 20191 I

VILLINO in vicolo del Castagneto 10 affittasi. Rivolgersi ivi presso Nova. 43466 I

VILLINO 2 stanze, stanzino, bagno, cucina, serra, pollaio, giardino affittasi prontamente. Visitare pomeriggio. Salita Gretta 9. 76180 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

APPARTAMENTINO due stanze, stanzino, soleggiato, prezzo mite, cerca statale 1.o ottobre. Offerte con prezzo al libretto ferroviario N. 46773, fermo posta. 76133 L

APPARTAMENTO due stanze, bagno, camerino, centrale, cercano giovani coniugi. Indicare prezzo minimo e indirizzo: Cassetta 19995 L Unione Pubblictà. 19995 L

APPARTAMENTO ottimo stato, cinque stanze, accessori, cerca statile. Zotti, Genio Civile. 00350 L

CAMERA cucina, cerca pensionata, pagamento quartale. Offerte Cassetta 76153 L Unione Pubblictà. 76153 L

CAMERE due, cucina, comfort, casa signorile, mensile fino 200, cercasi. Via Zamboni N. 2, III, Lussi. 76165 L

QUARTIERE due-tre stanze, comfort, arioso, cercasi. Offerte Cassetta 20158 L Unione Pubblicità. 20158 L

QUARTIERE 4 stanze, bagno, cercasi. Indicare prezzo Cassetta 20154 L Unione di Pubblicità. 20154 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

AFFARONE! Suste due, seminuove, vendonsi. Via Bonomo 9, I. 76161 M

CANE lupino, ottimo guardia, darebbesi buone mani. Indirizzo Piccolo. 43465 M

CARROZZELLA moderna germanica nuovissima vendesi occasione. Rossetti 11, porta 6. 20167M

MACCHINA Singer rientrante moderna vendesi prezzo straoccasione. Leo 4, pianoterra. 20185 M

MACCHINA Singer 140 d'occasione, altre nuove Necchi speciali cucito, ricamo, rammendo facilitazioni pagamento. Natale, Battisti 12. 20179 M

MACCHINA «Naumann» mondiale, altre Saimac, speciali cucito, ricamo, rammendo, altre usate, sarto, calzolaio, famiglia. Ratealmente. Imbriani 12, Tuliak. 20194 M

MACCHINA scrivere Underwood, vendesi occasione. Via Trento 12, primo, sin. 43462 M

MACCHINA scrivere portatile, quasi nuova, vendesi occasionissima. Via Maiolica 7, II; visitare dalle 10 alle 16; esclusi rivenditori. 00465 M

MACCHINA cucire Singer, vendesi lire 90, causa partenza. Madonnina 11, I, destra. 76183 M

MACCHINA controllo National, tipo 2000, ultimo modello, occasione. Rivolgersi negozio Coltelleria Zandegiacomo, Corso. V. E. 28. 43460 M

RADIO apparecchi marca, nuovissimi, usati, vendonsi occasione. Via Milano N. 19. 43456 M

RADIO Marelli mobile 5 valvole; carrozzella per bambino, vendonsi causa partenza. Pozzobianco 3, III. 76163 M

RADIO completa 300, alimentatore, raddrizzatore 100, valvole, trasformatori, condensatori ecc. ecc. vendo, scambio con fotografica o altro. Molino Vapore 11, I. 20184 M

SCALDABAGNO legna, ottimo provincia, lavandino, accessori, vendo 140, urgentemente. Indirizzo Piccolo. 76138 M

SPECCHIO ornamentale 130×70, vaso giapponese, vendonsi. Indirizzo Piccolo 76151 M

VETRINE e scaffali usati, vendonsi prezzo conveniente. Via Ginnastica 40, farmacia. 76173 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

BINOCCOLI prismatici alcuni, acquista Giusto Hirsch, ottico. Mazzini 36. 76154 N

POMPA e guarnitura completa di palombaro cercasi. Rivolgersi tel. 2207. 43368 N

STUFA maiolica buono stato acquisterebbesi. Offerte cassetta 20148 N, Unione Pubblicità. 20148 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

ARMADI combinazione assortiti, modelli recenti, prezzo liquidazione. Türk, Battisti 12. Approfittate. 20168 NN

A. STANZA pranzo lussuosissima, grandiosa, stile inglese, con 12 sedie, 2 poltrone. Valore 25.000, vendesi prontamente 8000. Visitare pomeriggio. Indirizzo Piccolo. 20188 NN

CAMERA letto finissima Luigi XVI, lavoro magnifico, vendesi occasione. Rossetti 51, falegname. 20189 NN

CAMERA matrimoniale e cucina da vendere. Via Saradavis 40. 43430 NN

CAMERA da pranzo nuova vendo esclusi rivenditori. Visitare 9-10 indirizzo Piccolo. 43482NN

CUCINA completa nuova vendesi occasione lavorazione propria. Gelsi 16, falegname. 76169 NN

FIORAIA, psiche, biblioteca, bellissime, vendonsi. Galatti 16, III sinistra. 76190 NN

MATRIMONIALE stile Impero lussuosa, stanza pranzo Rinascimento, vendonsi occasionissima. Ventisettembre 75, pianoterra sinistra. 20187 NN

PARTENDO vendesi cucina lire 90, bilancia 30. S. Maurizio 12, I, porta destra. 43480NN

PIANINI, pianoforti nuovi ed ottime occasioni, vendonsi. Corso Garibaldi 13. 208 NN

QUADRO musicale Fogel, libreria, credenza, tavolo noce, sedie fine, chaiselongue, macchina Singer, altro cendo occasionissima. Piazza Vinci 2. 76133 N

STANZA matrimoniale nuova lussuosissima, noce scuro, vendesi occasionissima. Toti 15 pianoterra. 43481 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. A. A. A. BRILLANTI, oro, argento, compero, disimpegno polizze Monte Pietà. Albrizio, Sebastiano 7. 76189 O

A. A. A. ORO, orologi, brillanti, argenteria, dentiere, corone monete, compero pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 602 O

A. ACQUISTO argenteria, oro, disimpegno polizze. Sternin, Mazzini 40. 205 O

ATTENZIONE! Anticipo danaro, disimpegno polizze, compero, scambio oro, orologi, brillanti. Spina, Imbriani 2. 76176 O

BRILLANTI, oro compera, scambia, migliori prezzi. Ratealmente. Orologeria, oreficeria Marzari. Garibaldi 8. 20040 O

DUE lire metro quadrato pavimentazione terrazze nuova, vecchia costruzione. Impermeabilità perfetta. Referenze. SISVAB, Milano, Bovisa. 5490 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiat.

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

AGENTE Venezia Giulia importante Casa editoriale ricercasi. Richiedesi cauzione, referenze, fotografia. Indirizzare offerte documentate Cassetta 104 A Unione Pubblicità Italiana Torino. 5497 P

PERSONA abbiente cercasi affidargli agenzia trasporti rappresentanze per Venezia Giulia. Indispensabile fagazzino camioncino. Scrivere Albergo Sempione, Milano. 1357 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sports vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

BALILLA acquisterei occasione purchè ottimo stato, pagamento entro 12 mensilità. Offerte dettagliate Errichelli, piazza Goldoni 5. 76157 Q

CAMION Ford tipo 1929 quattro marce vendesi vera occasione. Indirizzo al Piccolo. 76168 Q

CAMIONCINO portata 8-10 quintali, acquisto. Offerte Cassetta 20173 Q, Unione Pubblicità. 20173 Q

CAMIONCINO 509, massima efficenza, vera occasione, vendesi. Autotrasporti, Industria 9. 20195 Q

FIAT 521 berlina di lusso ottimo stato, gommata a nuovo, vendesi. Moreri 22, telefono 6201 43346 Q

MOTORE fuori bordo per imbarcazione da diporto acquistasi. Indirizzo Piccolo. 43477 Q

Sabato 4 agosto 1934-XII, all'alba, è passata a vita migliore, dopo lunghe e penose sofferenze, la nostra Adorata

OLGA FINZI nata SCHLESINGER

Di tale irreparabile perdita dànno annuncio, a tumulazione avvenuta, il marito **ARTURO**, i figli **ADOLFO** e **BIANCA**, il fratello **MAURIZIO** a nome pure degli altri parenti.

Trieste, 7 agosto 1934 - XII.

Si dispensa dalle visite di condoglianza.
Il presente serve da partecipazione diretta

Quest'oggi, alle ore 12, si spense serenamente, circondato dall'affetto dei suoi cari

INO HREGLICH

capitano marittimo

Accasciati dal dolore, la consorte **TINZA nata GEROLIMICH**, i figli cap. **FEDERICO**, con la consorte **MARIA LEVA**, cap. **GIULIO**, con la consorte **BERTA MIZZAN**, **PAOLA**, col marito cap. **FEDERICO GODAN**, **DORA** col marito ing. **NICOLO' MARTINOLI** e cap. **CARLO**, con la consorte **SILVANA SCOPPINI**, nonchè i fratelli, sorelle e nipoti, partecipano tale irreparabile perdita agli altri parenti, amici e conoscenti.

I funerali dell'amato Estinto avranno luogo il 7 corrente, alle ore ...

Lussinpiccolo, 6 agosto 1934-XII.

Si dispensa dalle visite di condoglianza.

Ieri dopo lunghe sofferenze circondata dall'affetto dei suoi cari munita dei conforti religiosi, rendeva la sua bell'anima a Dio

EDVIGE DOVI nata TROLIS

Il desolatissimo consorte **VINCENZO**, i figli **ELISA in MARELLI**, **BRUNO**, il genero **ANGELO**, la nuora **ASSUNTA**, i nipotini, le sorelle, fratelli e tutti gli altri parenti, ne dànno la triste partecipazione a quanti la conobbero e l'amarono.

I funerali della cara Estinta seguiranno mercoledì 8 corr., alle ore ... partendo dalla cappella dell'Ospedale Regina Elena.

Nel contempo ringraziano tutte quelle gentili persone che vorranno prendere parte al loro grave dolore.

Orsera-Trieste, lì 7 agosto 1934-XII.

Prem. Nuova Impresa, via della Zonta 3.

Il giorno 3 corrente cessò di [illegible]

LINA ZAGO-DELSE[illegible]

La madre, il figlio MA[illegible] (assente) ed i parenti tutti, [illegible] triste annuncio a quanti la co[illegible] a tumulazione avvenuta.

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industriali

cent. 60 la parola. Minimo L.

AMBULATORIO dentistico, avviato, vendesi causa partenza. Cassetta 201.. Unione Pubblicità.

AZIENDA pollicoltura razionale cerca socio o finanziatore 6000 maggiore. Buon utile, capitale garantito. 20162 R Unione Pubblicità.

BUFFET lavoro assicurato vendesi. Rivolgersi portineria ...

CAPITALI prontamente disponibili ... cento, prime ipoteche, stabili ... gere offerte Vidali, Caffè Tommaseo.

LATTERIA-caffè prezzo occasione ... ro. Via Rossetti 83, porta 4.

TIPOGRAFIA redditizia provincia, affare vendesi. Casetta 20151 R, Unione Pubblicità.

Acquisti e vendite di case e ...

cent. 60 la parola. Minimo L.

APPEZZAMENTI fondi via Tesa..., pressi viale Sonnino, vendonsi. Informazioni tel. 21-57.

CASA recente costruzione, rende ... desi, 10 percento netto. Dirigere ... dali, Caffè Tommaso.

CASETTE, villette 4-12 vani, 15.000, ... donsi. Palma, Torrebianca 43, p...

TENUTA occasione Istria, Friuli ... con lettera dettagliata «AMI», T... S. Francesco 15.

VILLA bellissima signorile, mobiliata, affittasi, vendesi; posizione centrica. Rivolgersi Studio Collenz, Abbazia.

Alberghi e stazioni climatiche

cent. 70 la parola. Minimo L.

SALSOMAGGIORE, Albergo Co... cucina, trattamento, conforto, ... pensione L. 22.

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo L.

SIGNORE serio, bella presenza, ... rebbe 47.enne pensionata sentim... ti, scopo matrimonio. Offerte cas... U, Unione Pubblicità.

SOTTUFFICIALE aviatore privo ... ze, conoscerebbe, scopo matrimonio ... rina triestina 20-28 alta snella ... cente, trattasi parenti. Cassetta ... Unione Pubblicità.

38.ENNE distinto, impiegato statale ... trarrebbe breve tempo matrimonio ... tissima vedova, signorina dabbene ... ta 20156 U Unione Pubblicità.

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L.

A. A. OSTETRICA Emersi Sbaizero ... glimento gestanti autorizzata, ... medica. Farneto 10, villa propria ... no 83-23.

Z. FOSFOSSINA, alimento completo ... bambini e convalescenti. Farmacia ... ti-Vivante.

Michela Vigt

Due fiamme

2

Riassunto della prima puntata

Laura Giadi viene chiamata al telefono da Augusto Weted. Al primo momento ella non ricorda chi sia, poi, parlando col giovane, viene a sapere che si tratta di un ex impiegato di suo marito. Laura è vedova da quattro anni; Carlo, proprietario di una importante azienda di Genova, è morto di polmonite, lasciando Laura sola. Weted aveva abbandonato l'azienda pochi giorni prima della morte di Carlo, per recarsi in Inghilterra dove aveva alcune segherie. Ora si trova nuovamente a Genova e vorrebbe salutare la signora; ella è dapprima un po' riluttante, perchè fa una vita molto tranquilla, poi, alle insistenze di lui, lo invita a passare la serata, insieme ad altre buone vecchie conoscenze. La prima a venire è Ginetta Varese, giovane, graziosa signorina moderna, di cui Laura, a suo tempo, era anche stata segretamente gelosa.

Carlo Giadi non l'aveva curata molto, ma istintivamente la sua vanità maschile era rimasta turbata dall'interessamento della fanciulla e dalla sua sapiente civetteria. Una sera, guardandoli ballare assieme, Laura aveva notato le due teste tanto vicine e la personcina di lei tanto aderente all'atletico corpo di Carlo, che avrebbe urlato per il dolore.

Quello era stato il solo, l'unico momento infelice della sua vita matrimoniale, mai dimenticato però e dal quale le era nato nell'animo un senso di sfiducia verso la creatura superficiale che, per un capriccio, sarebbe stata capace di spezzare la vita sentimentale di una altra donna.

Poi Carlo era morto. E nella vita ritirata di Laura era giunta, di quando in quando, qualche eco pettegola che metteva in cattiva luce la fanciulla: «Ginetta Varese ha fatto innamorare l'ingegnere Orlando, ma soltanto per vendicarsi della moglie, sua antica compagna di scuola, per la quale non nutriva mai soverchia simpatia!» Oppure: «La moglie di Costeri ha detto a Ginetta, che, se non la finisse di gironzolare intorno a suo marito, le chiude la porta in faccia». Ma, nonostante tutto, Ginetta piaceva anche alle donne, che ne subivano il fascino intelligente e bizzarro e la invitavano alle loro feste perchè sapeva dare all'ambiente una nota gaia e rivoluzionaria che fugava la noia.

Laura ormai, purtroppo, non aveva più da salvaguardare la fedeltà di alcuno; poteva così sorridere del contegno un po' azzardato della fanciulla e talvolta aveva anche l'autorità di frenarla.

Verso le dieci, i due tavoli di «bridge» erano completi. Era giunta anche la piccola Bianca Massenzi, fidanzata da un anno al fratello di Laura, ufficiale di Marina. Con Bianca, Ginetta e alcuni uomini che non amavano il gioco, Laura era uscita sul largo poggiolo che guardava il giardino della villa. Dopo alcuni minuti una macchina si fermò al cancello e l'uomo che ne scese e attraversò il viale illuminato, aveva un passo così deciso e sicuro che Laura provò un impeto di rabbia. Si calmò quando fu di fronte al viso abbronzato di lui, al suo sguardo franco, al gesto deferente. Lo presentò agli altri ospiti.

— Gioca? — gli chiese.

— Venga allora! — aggiunse al cenno di diniego di lui.

Sul poggiolo spiegò agli altri:

— Augusto Weted era un callaboratore di mio marito. Ora mancava da Genova da circa quattro anni. Viene dalle foreste scozzesi dove ha la sua segheria — e gli alzò in viso gli occhi interroganti — E' così?

— Esatto, signora — egli si inchinò. — Lassù ho lasciato ancora la neve, un paio di settimane or sono; qui, a Genova, c'è il paradiso. E ne godo fino all'ebrietà! Nonostante le... apparenze — e accennò sorridendo al suo abito nero — credo di essere diventato un selvaggio...

— Interessante! — fece Ginetta, con la sua voce leggermente ironica.

Augusto Weted le si volse di colpo, la investì con i suoi occhi franchi e audaci, poi rise ammansito.

Laura si fece verso la balaustra del poggiolo con Bianca e il commendatore Vanoli.

— Il signor Weted è a posto — disse con finezza — Non ho più timore che si annoi durante il suo soggiorno a Genova.

Gli altri risero, ma era vero. E i due gruppi, per qualche minuto restarono divisi. Laura non parlava; senza essere veramente seccata, aveva notato lo ardire di Ginetta che rasentava talvolta la sfacciataggine e le spiaceva che Weted, per la prima volta entrato nella sua casa, ne dovesse giudicare male uno degli ospiti.

Come continuando un discorso già incominciato, il commendatore Vanoli domandò:

— Ha moglie, l'inglese?

— Non lo so — rispose Laura, diventata pensierosa.

— Credo di sì — aggiunse il vecchio amico, con malignità sorridente — altrimenti l'improvvisa simpatia della nostra «vergine folle» non si spiegherebbe!

Con impeto improvviso, Laura apostrofò:

— Signor Weted!

Egli si volse; la luce che usciva dal salone lo investì in piena faccia.

— Signora? — chiese un po' meravigliato.

Con voce ritornata scherzosa, Laura interrogò:

— Una domanda indiscreta, se permettete: a Genova siete solo?

— Sì, solo.

Ella osò, a caso:

— La signora Weted è rimasta lassù?

Augusto affondò energicamente le mani nelle tasche della giacca nera:

— No, la signora Weted è a Roma, dai suoi genitori.

— Non è inglese? — incuriosì Ginetta.

— Italiana, ci sposammo a Roma tre anni fa.

Dal suo accento duro e asciutto, Laura capì molte cose.

Egli si volse nuovamente, per sfuggire alla luce che gli inondava il viso.

— Non fa nulla! — disse quasi sottovoce.

Il silenzio sembrò a tutti un po' pesante. Lo ruppe Bianca Massenzi candidamente:

— Cognatina, è l'ora del gelato.

— Uh, la bimba golosa...

Ma la frase innocente parve rischiarare una situazione buia.

***

Augusto Weted ebbe l'aria di trovarsi bene in casa di Laura. Col suo fare semplice e franco chiacchierò col commendatore Vanoli; rise con Bianca, si avvicinò alle signore che giocavano e fece un po' di corte a Ginetta. Verso Laura fu cortese, ma lontano. Ad ora tarda, quando gli ospiti si accomiatarono, egli si tirò in disparte e guardò Laura: alta, ritta in mezzo alla sala, sotto il lampadario che accendeva riflessi bronzei nei suoi capelli castani, gli parve la vera dama. Tutti lo dovevano sentire: gli uomini si inchinavano con deferenza, le donne l'abbracciavano con affettuosità.

Rimasero sole con lui, Laura e Bianca.

— Ho sentito, signora, che accompagnate voi, di solito, la signorina Massenzi; volete approfittare della mia macchina, senza far uscire la vostra?

Un attimo solo di esitazione.

— Volentieri, ma pensate che Bianca abita lontano, verso Lido d'Albaro.

— Meglio, la notte è così tepida e serena che rinchiudersi in una stanza di albergo sarebbe una pena.

L'automobile rotolò sulle strade lucide d'asfalto; profumi violenti e caldi di fiori giungevano dai giardini delle ville disseminate lungo la riviera. Notte alta, radi passanti.

Lasciata Bianca sulla soglia di casa, l'automobile si lanciò ad una corsa sfrenata che durò pochi minuti. Ad una svolta, in un punto alto che scopriva l'arco illuminato della città, i freni stridettero, imponendo alla macchina alcuni sobbalzi violenti. Laura, seduta ancora sui cuscini posteriori, venne quasi a sbattere il capo contro le spalle di Augusto che guidava.

— Ma che succede?

Egli rise, poi si volse:

— Avete proprio deciso di lasciarmi solo? Non volete tenermi compagnia?

La frase le spiacque, perchè suonò diversa dal fare corretto che egli aveva fino allora usato. Non si mosse, non rispose.

— Peccato!

Lo sentì mormorare. Poi la via fu ripresa a un'andatura moderata. Al cancello della villa Augusto le disse:

— Quando una persona mi è simpatica, uso il tono che sceglierei per parlare ad un vecchio amico, anche se si tratta di una signora che vedo per la seconda volta. Scusatemi.

Ella gli tese la destra, completamente rasserenata.

CAPITOLO II

Per alcuni giorni Laura non pensò nulla dell'inglese e lo dimenticò completamente. Fu occupata [illegible] tore dell'azienda per controll[illegible] sioni, discusse l'opportunità [illegible] nire da Milano un tecnico che [illegible] passe di un nuovo reparto e [illegible] alcuni cambiamenti che le ven[illegible] posti. Cose che ella faceva se[illegible] attenzione e serietà, ma dal fo[illegible] suo animo, assolutamente priv[illegible] rito pratico e commerciale, su[illegible] rante questi colloqui, una legg[illegible] ta di noia. E poi era già lug[illegible] ceva tanto caldo. Un giorno si [illegible] corta di aver soffocato qualche [illegible] e se ne rammaricava, pensando [illegible] sorte l'aveva viziata, dandole [illegible] bilità di vivere largamente e [illegible] occupazioni, ed ella non sapeva [illegible] no resistere alla piccola noia di [illegible] colloquio. Più volte aveva [illegible] sono sola; perchè dovrei [illegible] tanto? Solo il ricordo di Carlo [illegible] me, quindi l'industria legata al [illegible] me deve vivere e prosperare; [illegible] ne? E la tristezza del suo m[illegible] sterile le aveva oscurato il vi[illegible]

(Continua)

Proprietà letteraria - Riproduzione [illegible]